

RESOCONTO DATTILOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 AGOSTO 2014

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Dott. MIGNANI GIULIO

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

INDICE

COMMA 1 Comunicazioni istituzionali,.....	3	COMMA 3/Agg. Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Approvazione aliquote per l'anno 2014. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	25
COMMA 2 Surroga e convalida elezione nuovo Consigliere Comunale. (Rel. Presidente Mignani Giulio).....	3	COMMA 4/Agg. Applicazione diffida amministrativa - Legge Regionale 24.05.2013, N. 4. (Rel. Ass. Tirincanti Luciano).....	31
COMMA 3 Domande di attualità.....	4	COMMA 5/Agg. Atto di indirizzo concernente il progetto e la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero. (Rel. Sindaco Tosi Renata).....	33
COMMA 4 Accordo tra il Comune di Riccione, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Rimini e i Comuni di Bellaria, Cattolica, Misano Adriatico e Rimini, per l'istituzione di un tavolo di condivisione e coordinamento per la gestione integrata della zona costiera. (Rel. Ass. Conti Carlo).....	11	COMMA 6/Agg. Mozione presentata dal Consigliere Vincenzo Cicchetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle – beppegrillo.it, ad oggetto: "Richiesta di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica".....	46
COMMA 1/Agg. Ratifica deliberazione di G.C. N. 211 del 17/07/2014 avente ad oggetto la variazione in via d'urgenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) al bilancio di previsione armonizzato 2014/2016, D.U.P. 2014/2016. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	15		
COMMA 2/Agg. Variazione di bilancio di previsione armonizzato 2014/2016 (Art. 175 comma 2 D.Lgs. 267/2000 - Art. 10 D.P.C.M. 28/12/2011 - Art. 10 D.P.C.M. 28/12/2011 - Art. 16 comma 1 Let. B D.Lgs 118 del 23/06/2011) e D.U.P. 2014/2016. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	20		

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

La seduta inizia alle ore 19.17

Il Presidente invita il Vicesegretario Comunale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Tosi Renata	presente
Galassi Gabriele	presente
Urbinati Filippo	presente
Ermeti Lea	presente
Mercatelli Fabio	presente
Stefanacci Samuele	assente
Santi Luigi	presente
Mignani Giulio	presente
Rizzoli Davide	presente
Fabbri Patrizia	presente
Dionigi Palazzi Andrea	presente
Montalto Francesco	presente
Mingucci Michele	presente
Achilli Luciano	presente
Raffaelli Elena	presente
Ubaldi Fabio	presente
Casadei William	presente
Pazzaglini Tommaso	presente
Bauzone Cinzia	presente
Marchetti Daniela	presente
Bonfini Ulrike	presente
Arcangeli Alberto	presente
Cicchetti Vincenzo	presente
Ripa Morena	presente

*Considerato che sono **presenti n. 23** Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

Partecipano senza diritto di voto i Signori Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Tirincanti Luciano, Vicarelli Susanna, Cesarini Roberto, Montanari Claudio, Monaco Roberto, Conti Carlo.

Sono assenti i Signori Assessori: Galli Laura.

*Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Mignani Giulio.
Vicesegretario: Castellani Enzo.*

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

COMMA 1
Comunicazioni istituzionali.**PRESIDENTE**

Possiamo dare inizio alla seduta di Consiglio Comunale.

Due comunicazioni brevissime. La prima è che dovrebbe funzionare il sistema di streaming, quindi dovremmo essere in diretta su Internet in questo momento, per chi ci vuole seguire e non è al momento presente, ferme restando comunque le modalità di trasmissione abituali che saranno via radio e tv. A proposito della televisione abbiamo un'operatrice che sicuramente è molto più brava di voi del pubblico a fare riprese, quindi vi pregherei di evitare riprese e fotografie con il cellulare.

Tutto qui.

Passiamo direttamente al secondo punto.

Hai comunicazioni, Sindaco?

Prego Sindaco.

SINDACO

Buona sera a tutti.

Ho una brevissima comunicazione che è già apparsa, quindi la maggior parte di voi già lo sa, però sono comunicazioni istituzionali e devono essere da me compiute.

L'Amministrazione ha provveduto alla nomina dei componenti del CdA della New Palariccione SRL nelle persone di Caldari Stefano, Ciavatta Andrea e Zangheri Riccardo, designando come Presidente dello stesso, Caldari Stefano, grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

COMMA 2**Surroga e la convalida elezione nuovo Consigliere Comunale.****PRESIDENTE**

Per effetto delle dimissioni di Stefano Caldari, che è appena stato nominato Presidente della Palariccione SRL, procediamo con la surroga, com'è avvenuto nel Consiglio scorso, del primo dei non eletti, che è Emanuele Montanari. C'è qualcuno che vuole intervenire?

Direi di no, quindi possiamo porre direttamente in votazione. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE

Come negli altri casi bisogna procedere alla votazione dell'immediata eseguibilità, quindi vi prego di votare, grazie.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Entra il Consigliere Montanari:

presenti 24.

PRESIDENTE

Inviterei il Consigliere Emanuele Montanari a prendere posto e a sedersi.

Il Consigliere Montanari chiede di prendere la parola, prego.

Cons. MONTANARI

Grazie Presidente. Sono molto emozionato perché è una delle prime volte che vengo in questo Consiglio, di conseguenza mi sento un po' in

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

imbarazzo, mi creda. Diamoci una mossa, ci vuole un po' di allegria. Grazie Presidente di avermi dato la parola, devo ringraziare anche tutti quei cittadini che con un po' d'intelligenza ma con molto coraggio mi hanno dato fiducia, perché darmi il voto ci vuole molto coraggio e anche un po' di intelligenza, però diciamo che è andata bene.

C'è una nuova Giunta giovane, bella, alcuni sono un po' robusti, però è una Giunta che andrà sicuramente bene, si respira un'altra aria, come io penso, questa sera funziona anche l'impianto, è un po' più freddino, questo non cambia. Questo che io ho portato è il primo modellino, di vent'anni fa, del TRC. Siccome durante il progetto di questo TRC io sono stato uno dei primi ed ero qui dentro, e il TRC mi è rimasto un po' sul gozzo, mi sono detto: "questa sera lo voglio portare". Questo è bello, signor Sindaco, dimmi come facciamo a non innamorarci di una roba così? Questo è bello, ed è fatto benissimo. Però, quando è ora di parlare del TRC ne parlerò, se tu mi dai la possibilità di farlo, perché io penso che ormai di questa storia dobbiamo parlarne, e penso che con l'intelligenza e con il buonsenso prevarrà anche la volontà dei cittadini, perché tutto si deve ridurre non a questi livelli ma sicuramente dovrebbe andare su un altro binario e penso che le cose dovrebbero cambiare. Basta un po' d'intelligenza, un po' di buon senso e la salvaguardia dei cittadini, perché se si fa, si fa per il buon senso e anche per i cittadini, senza mettere paletti, io più bravo di te, tu più bravo di me, non è questo il senso, dobbiamo solamente salvaguardare il cittadino, e con il buonsenso e la volontà sicuramente riusciremo a portare questa opera in un altro binario, che farà anche del bene a tutta la nostra città. Grazie di nuovo e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.

COMMA 3
Domande di attualità.

PRESIDENTE
Avendo effettuato interrogazioni e interpellanze al Consiglio scorso, questa è la volta del cosiddetto question time. Ricordo ai Consiglieri interroganti, che si sono già prenotati, che hanno tre minuti per la domanda, altri tre minuti per la risposta, e l'interrogante ha ulteriori due minuti per la replica e la dichiarazione di soddisfazione o meno. Il primo a essersi prenotato è il Consigliere Vincenzo Cicchetti, del Movimento 5 Stelle, prego.

Cons. CICCHETTI

Caro Lele Montanari, cominciamo subito con il TRC.

Come avrete letto sulla stampa, siamo andati a Spontriccio un paio di volte a dare man forte ai cittadini di quella zona perché loro sono stati i primi ad avere gli effetti secondari del passaggio dei lavori del TRC. Effetti secondari che in seguito sono trasformati in effetti primari, perché abbiamo visto che con una pioggia media, non era una bomba d'acqua come va di moda adesso, anche se ci dovremmo abituare alle bombe d'acqua, dopo una pioggia media è successo che si è allagato tutto quanto. I cittadini di Via Aosta si sono trovati con l'acqua praticamente in casa. E ci hanno fatto presente un po' di problemi che si sono intensificati con la presenza del TRC in quella zona. Via Aosta è la zona più bassa che c'è lì a Spontriccio, chiaramente tutta l'acqua piovana quando piove va in quella zona lì, il muro che è stato innalzato praticamente fa da muro da piscina, quindi in effetti quella zona diventa una piscina.

Ma non è solo il problema dell'acqua piovana, prima di tutto bisognerebbe chiedere ad Agenzia Mobilità come sono stati fatti i lavori perché s'immagina che a riempirsi così di acqua e ad allagare tutta la strada facendola diventare, di fatto, una specie di laghetto, ci sia qualcosa che non vada nelle fognature, cioè che le fognature in qualche maniera, e non si sa per quale motivo, se sono state fatte male o se non sono state aperte delle paratie, perché adesso va di moda per la balneazione non aprire le paratie, o forse stiamo prendendo le abitudini di Gnassi di Rimini, oppure HERA da Forlì non vede bene, perché mi ricordo, quando ero a Rimini, che le paratie le aprono a Forlì, non lo so con quale just in time, come lo chiamiamo noi in gergo, con quale velocità di apertura.

Però il fatto che rimane è che lì l'acqua è salita, ma non solo, secondo i residenti non è defluita quando ha smesso di piovere, nel senso che per defluire ci ha messo molto tempo.

I danni rilevati adesso saranno oggetto di una denuncia specifica di cui stiamo raccogliendo le firme, però ad Agenzia Mobilità bisogna chiedere un po' di cose. La prima è la situazione delle fogne in quell'area lì.

PRESIDENTE

Scusi, le domande sono presentate una alla volta, quindi la seconda domanda andrà al secondo giro.

Cons. CICCHETTI

Si fa una domanda alla volta?

Anche se l'argomento è quello?

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

PRESIDENTE

Il regolamento è piuttosto chiaro su questo punto.

Cons. CICHETTI

L'Italia è destinata a fallire.

PRESIDENTE

Io non credo che se falliremo sarà per questa norma del nostro Regolamento Comunale.

Risponde l'Assessore ai Lavori Pubblici Roberto Cesarini, prego.

Ass. CESARINI

Grazie Vincenzo per la tua osservazione.

Il nostro Sindaco si è immediatamente mobilitato la mattina dopo, mi ha telefonato e mi ha detto: "Scatta subito laggiù e fa una riunione operativa per capire che cosa è successo", anche perché viaggiava verso Roma.

Io sono scattato come un soldatino, abbiamo riunito SIS che è proprietaria degli asset, HERA che è proprietaria della gestione, AM che ha fatto i lavori, il nostro settore Lavori Pubblici, l'impresa che ha costruito, l'Assessore all'Ambiente e soprattutto i cittadini, che erano già lì riuniti.

Quindi c'è stata un'analisi immediata della situazione in maniera che tutti gli Enti - come vedi la cosa è anche abbastanza complessa però così è, forse falliremo per questo, c'è molta complessità nei nostri Statuti - però nel giro di breve li abbiamo chiamati tutti e abbiamo chiesto a tutti di renderci ragione di cosa fosse successo, in maniera che anche i cittadini facessero le domande direttamente a chi aveva eseguito i lavori, a chi li aveva autorizzati e a chi aveva la proprietà della gestione. Noi abbiamo comunque chiesto, dato che i dati pluviometrici sono dati noti, quindi non è che si può dire "è stata una bomba d'acqua" eccetera, si possono verificare in quanto è un dato oggettivo. Dato che oggettivamente, a parità di dati pluviometrici, quelle cose in assenza di quelle opere non si sono verificate; dato che c'era una situazione del sistema fognario precedente dato in una certa maniera e oggi lo stesso è parzialmente differente, qualcuno ci desse delle risposte concrete su questo. Quindi, abbiamo interrogato tutti, da questo punto di vista. Questo i cittadini lo sanno e quindi sanno che noi abbiamo chiesto delle relazioni puntuali a tutti su cosa fosse successo e che tipo di lavori siano stati fatti. Sono anche emerse alcune criticità evidenti, ma che io ritengo marginali, per esempio nel sottopasso è stato fatto un gradino di dieci centimetri, e i residenti ci dicevano che quando c'erano queste piogge quel sottopasso funzionava da forte deflusso verso il mare, mentre invece lì ha costituito, proprio in quel

momento, un ostacolo. Ma questo è un aspetto minore.

Abbiamo contato le caditoie, quante caditoie avevano fatto, se erano le caditoie che c'erano prima. In realtà questo è un problema inferiore, perché se la caditoia principale è rimasta quella lì, tu puoi aumentare quanto vuoi le caditoie, l'acqua che viene portata via è sempre quella. Anche perché poi da lì va al sottopasso e va di sotto e poi, da lì, va al mare, e anche quel passaggio è un 50 non è tanto, quindi eventualmente si sarebbe dovuto intervenire su tutto il sistema fognario, se qualcuno avesse previsto che quell'opera avrebbe creato quella che i tecnici chiamano una sorta di vasca di laminazione naturale, nel senso che la prima pioggia lì, pian piano, comincia a decantare. Su questo stiamo attendendo delle risposte, alcune risposte ci sono già state date, i nostri uffici tecnici le vaglieranno tutte.

La *consecutio temporum* è abbastanza semplice, cioè prima c'era dopo no; quando prima c'era non è successo e adesso che c'era è successo, adesso abbiamo sguinzagliato gli ingegneri, ma anche il buonsenso ci dice certe cose.

Per quanto riguarda, ripeto, i cittadini, loro sanno che siamo al loro fianco, perché sono stati valutati anche dei danni in quanto l'acqua negli scantinati non era mai andata, avevano messo delle paratie ed io le ho viste personalmente, modello acqua alta a Venezia. Pertanto io ritengo che la tua sollecitazione è giusta e opportuna ma, nel contempo, anche come Amministrazione ci siamo immediatamente attivati e conseguentemente saremo sempre accanto ai cittadini per difendere i loro diritti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere, ha altro da aggiungere come replica? Ok.

Cons. CICHETTI

La trasformo in un'interrogazione scritta perché non è solo il problema dell'acqua piovana ma è anche il problema del traffico, perché lì ci passerà l'asse mediano una volta che avranno sfondato completamente Via Roma a Rimini, Gnassi vuole far passare tutto il traffico da Cattolica fino a Rimini da lì.

L'altro problema è il rumore; il rumore sembra che sia amplificato della ferrovia. Quindi la trasformo in un'interrogazione scritta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Se le sarà possibile consegnare tutto quanto alla

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Segreteria. Passiamo al secondo Consigliere, che è la Consigliera Bonfini. Pregherei sia la Consigliera che chi risponderà, di attenersi ai tempi perché sono parecchie domande e non vorremmo fare tardi.

Cons. BONFINI

Buona sera a tutti.

Con la presente siamo a richiedere il motivo della non previsione nel Piano Triennale d'investimento, che questa sera andiamo a votare, della voce relativa alla realizzazione della pista ciclabile in Viale Veneto, da Viale Brescia a Viale Bergamo, secondo stralcio che trovava finanziamento con la voce del capitolo di spesa 70250.00.04 per 300.000 euro. Perché questa domanda? Perché la riteniamo essere un'opera fondamentale per il quartiere di San Lorenzo, un'opera necessaria alla messa in sicurezza dei tanti ragazzi che si recano sia al plesso scolastico che presso il centro di Via Bergamo.

PRESIDENTE

Risponde sempre l'Assessore Cesarini, prego.

Ass. CESARINI

Grazie Consigliera, anche la sua osservazione puntuale, nel senso che, come spiegheremo meglio dopo, con l'assestamento di bilancio, ora è stato fatto un assestamento di bilancio nel quale tante di quelle opere - questo lo spiegherà meglio dopo l'Assessore Monaco - hanno dovuto trovare copertura, nel senso che le coperture previste derivavano da alienazioni che, nel frattempo, poi non sono avvenute. Per cui, abbiamo dovuto trovare coperture attraverso accensione di mutui, ma ne parleremo dopo. Qui in maniera prudenziale alcune opere, per la fine del 2014, cioè quelle non immediatamente eseguibili nel 2014 le abbiamo messe in standby, nel senso che nel frattempo dovremmo fare un'analisi di valutazione dei singoli progetti che stiamo facendo, quelli che saranno meritori sicuramente saranno accolti, ci sono anche altre opere che adesso non trovi lì ma probabilmente potranno rientrare nel programma triennale delle opere pubbliche, una fra tutte è lo sfondamento di Via 19 Ottobre, perché sicuramente quella è una cosa assolutamente essenziale per l'infrastrutturazione del territorio. Adesso non la ritrovi lì ma probabilmente anzi sicuramente la ritroverai nel triennale sul quale stiamo lavorando e sul quale stiamo discutendo.

Anche questa opera, proprio in questi giorni sto valutando con gli uffici gli stati di avanzamento dei progetti, dei preliminari, del loro funzionamento, sarà sottoposta e vagliata alla nostra tutela, e come

tu dici, se è così importante, sicuramente sarà riammessa.

PRESIDENTE

Consigliere vuole aggiungere qualcosa?

Cons. BONFINI

La trasformerò in un'interrogazione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Passiamo alla terza domanda di attualità. Consigliere Daniela Marchetti, PD. Prego.

Cons. MARCHETTI

Buona sera a tutti.

Io vorrei chiedere a questa Amministrazione quando intende intervenire sulle strutture di buon vicinato, mi riferisco in particolar modo alla struttura di Via Cantù che verte in pessime condizioni e a quella di Via Puglia, che è inesistente perché è andata a fuoco.

Considerata la funzione sociale e le attività che vengono svolte dalle persone che frequentano tali centri, e in particolar modo che provvedono a tenere pulita l'area circostante e i parchi dove ogni giorno si ritrovano famiglie e bambini, e dal momento che il periodo invernale è alle porte non ho visto alcun riscontro da un punto di vista finanziario sul piano triennale di investimento che siamo chiamati a votare questa sera.

Io ho visto che erano stati messi a bilancio 120.000 euro dalla precedente Amministrazione, perciò si chiede quando e se interverrete su queste strutture perché riteniamo che ce ne sia la necessità, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Risponde l'Assessore Vicarelli, prego.

Ass. VICARELLI

Io personalmente sono andata nelle varie strutture, sia in Via Cantù, che in Via Puglia dove ho fatto un sopralluogo per vedere la situazione. Per quanto riguarda Via Cantù stiamo valutando perché questo buon vicinato insiste su un terreno privato, per cui bisogna valutare che cosa fare, se investire dei soldi per metterla a posto, perché, in effetti, necessita di opere però essendo su un terreno privato deve essere oggetto di scambio con un progetto ma questo scambio ancora non è avvenuto ed è ancora privato. Per quanto riguarda Via Puglia siamo andati, è vero, per il momento abbiamo accantonato la previsione ma lo abbiamo fatto perché era veramente onerosa, come casina in legno di buon vicinato, in quanto con IVA e varie

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

storie arrivava a 190.000 euro.

Per cui, ci siamo orientati su altre possibilità, non entro nel 2014, come si spiegava prima a livello tecnico, nel bilancio perché non viene fatta entro il 2014, ma sicuramente nei mesi successivi viene istituito un bando perché la vogliamo fare però non a quelle cifre.

Ass. CESARINI

Ti aggiungo questo. È corretto quello che dici nel senso che noi vogliamo andare a incrementare queste funzioni dando alle stesse una procedura un pochino più corretta, nel senso che diventeranno delle vere opere pubbliche, quello che prima in fase esecutiva non era.

Poi io sono andato dal mio dirigente, gli ho detto che questa è un'opera pubblica che va progettata dal nostro settore, delle opere pubbliche, con un preliminare, facendo una valutazione dei costi inserita nel triennale eccetera, mentre prima non era così, forse perché c'era la volontà di farle, giustamente, in maniera più veloce.

Le procedure sono importanti anche perché garantiscono il fatto che non vadano più a fuoco, cioè garantiscono il fatto che diamo ai nostri cittadini degli edifici che siano a norma e che abbiano anche, come diceva prima l'Assessore Vicarelli, un costo ragionevole. Noi stiamo approfondendo questi dati per dare a un costo ragionevole delle strutture sicure, realizzate come opere pubbliche e passate attraverso i nostri settori. Questo richiederà sicuramente qualche tempo in più ma sicuramente ci sarà un prodotto più duraturo.

PRESIDENTE

Consigliere vuole replicare? Prego.

Cons. MARCHETTI

Presenterò comunque un'interrogazione successivamente agli sviluppi della cosa, grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla quarta domanda di attualità, Consigliera Cinzia Bauzone PD, prego.

Cons. BAUZONE

La mia interrogazione verte sull'istituzione del registro delle unioni civili.

Fornirò, per ragioni di tempo, qualche breve informazione sull'argomento, anche se immagino che tutti quanti lo conosciate.

Il registro comunale delle unioni civili è un elenco dove le persone non legate da vincoli legali hanno la possibilità di iscriversi - vincoli legali intesi come matrimonio, tutela eccetera - ma solamente

da vincoli affettivi.

La registrazione chiaramente potrebbe avvenire sia per le coppie dello stesso sesso ma anche per le coppie di sesso differente.

La questione delle unioni civili è entrata a far parte dei principi cardine delle direttive europee e cioè considerando che tutti i cittadini sono uguali, quindi ogni persona ha gli stessi diritti, questo a prescindere dalla provenienza, dalla Nazione, dalla condizione sociale, dall'orientamento religioso e sessuale. Quindi l'Italia, al momento, non ha un ordinamento legale che possa tutelare le persone non legate dal matrimonio, la situazione è molto frammentaria. Attualmente vengono definite coppie di fatto le persone che non sono legate da questi vincoli.

La situazione è un po' più complessa in quanto ci sono interventi da considerarsi prioritari, che sono la casa, la sanità, i servizi sociali, le politiche per giovani, genitori e anziani, scuole e trasporti.

Io farò qualche esempio che magari potrà risultare anche banale però in realtà questa lacuna legislativa si traduce in una privazione di diritti per queste persone. Se uno dei due per esempio ha bisogno di un intervento medico urgente, l'altra persona non può autorizzarlo in quanto non riconosciuto come parente. Il convivente per esempio non può chiedere permessi di lavoro se il partner si ammala; il convivente che collabora all'impresa dell'altro non ha alcun diritto. E un'altra cosa molto importante è che in caso di maltrattamenti non si può configurare il reato di maltrattamenti in famiglia, perché ho avuto delle segnalazioni da persone che si sono trovate in queste situazioni. Per arrivare poi alla stipula dei contratti dell'abitazione, in caso di separazione il convivente non ha alcun diritto eccetera.

Se uno dei due sconta una pena detentiva, l'altro non può accedere ai colloqui come una coppia coniugata.

Quindi, quello che chiedo io è che anche la nostra città si possa dotare di questo registro per le persone non legate da questi vincoli. La considero una forma di liberazione culturale e quindi spero che anche la nostra città ne venga dotata al più presto.

Tanto più che mi ricordo che il nostro Sindaco si è espresso proprio in questo senso durante un incontro pubblico, dicendo di essere a favore di questo registro di cui, peraltro, molti Comuni e città italiane si sono dotate. Grazie per la parola.

PRESIDENTE

Grazie. In assenza dell'Assessore Galli direi che può rispondere il Sindaco prego.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

SINDACO

Io sono stata chiamata ad affrontare la questione in un dibattito questa estate, uno dei tanti cui abbiamo partecipato.

Questo, Cinzia, è un argomento assolutamente interessante, nel quale credo che tu più o meno ti sia data la risposta da sola. Nel senso che ufficialmente in termini d'istituzione come Comune, non essendoci una legislazione che ci permette di prevedere espressamente tutta una serie di diritti e tutta una serie di doveri, che possiamo assolutamente condividere con te, siamo in un momento di grande lacuna e di grande vuoto legislativo, e formalmente non credo si possa andare a istituire. Ti dico comunque che questo è un argomento talmente importante e delicato che credo vada anche oltre a ogni e qualsiasi schieramento, stando più nella sfera di ciascuno di noi e della sensibilità che ciascuno di noi ha o può avere relativamente a tale questione - non voglio neanche chiamarlo problema perché assolutamente non ne riveste i connotati - che credo sia anche opportuno e appropriato poterlo affrontare con più serietà e andare a vedere se è possibile formulare anche qualcosa di intermedio che in un qualche modo possa riconoscere una qualche forma che possa andare a riconoscere un qualche status, questo sicuramente. Ti dico con franchezza che, avendo oggi questa lacuna legislativa, questo è un terreno particolarmente delicato, nel quale ci si muove, come puoi capire tu, su quella che è la sensibilità delle parti, su quella che è la sensibilità delle persone più che una vera e propria sensibilità istituzionale.

Questo tema lo affronteremo serenamente e credo e spero con una trasversalità che va oltre a una proposta della mera maggioranza ma eventualmente affrontandolo anche con un ordine del giorno il cui testo si può tranquillamente condividere.

PRESIDENTE

Grazie.

Consigliere, ha due minuti per la replica.

Cons. BAUZONE

Volevo solo dire che l'istituzione di questo registro in realtà non comporta niente di complicato, nel senso che va proprio a colmare quelle lacune legislative che attualmente ci sono.

“Non è proprio così”, perché una volta che il Comune istituisce questo registro, non è solo una certificazione formale e, quindi, molti Comuni si sono dotati del registro medesimo.

Grazie comunque dell'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie.

Per la quinta domanda di attualità la parola alla Consigliera Ripa, del Movimento 5 Stelle, prego.

Cons. RIPA

Buona sera.

Io rivolgo una prima domanda che riguarda l'Istituto Alberghiero Severo Savioli di Riccione.

La precedente gestione condotta dal Sindaco Pironi aveva stanziato 30.000 euro per la realizzazione di un progetto che riguardava esattamente un laboratorio di cucina di circa 70 metri quadrati che sarebbe stato affiancato a una sala polivalente destinata di volta in volta a uso di bar, ristorante, sala convegni e Aula Magna, di 270 metri quadrati. La Giunta in questo senso aveva espresso un provvedimento e quindi aveva adottato e quindi stanziato queste risorse. La domanda che io rivolgo a questa Amministrazione è: se questo Bilancio Comunale prevede che ci sia la realizzazione di questo progetto, dal momento che fra pochi giorni inizieranno le scuole e ci sono già parecchie aule che vengono divise in 13 aule per le prime, 11 per le seconde eccetera, quindi c'è un numero notevole di nuovi iscritti che subiranno sicuramente dei contraccolpi per quanto riguarda la realizzazione effettiva di quella che è la pratica che devono realizzare all'interno di questo Istituto Alberghiero. Quindi, i fondi, 30.000 euro verranno destinati alla realizzazione di questo progetto e chiederai eventualmente quando si darà inizio a questi lavori.

PRESIDENTE

Grazie.

Per la risposta la parola all'Assessore Monaco, prego.

Ass. MONACO

Buona sera a tutti.

Stavo verificando adesso con la dottoressa Farinelli, il contributo è tuttora nel Piano Triennale degli Investimenti, 30.000 euro, non è stato tagliato, nell'allegato 8 alla variazione di Bilancio che andremo ad approvare questa sera c'è la voce “Contributo a Istituto Professionale di Stato Severo Savioli per acquisto attrezzature e macchinari nuovi per lavori scolastici, 30.000 euro”. Quindi, credo di aver risposto alla sua domanda.

Cons. RIPA

Attrezzature. Qui è una realizzazione di un bene che non è un'attrezzatura. Sì, ma è un laboratorio solo di cucina? Ma anche mi sembra di capire che ci fosse una realizzazione di un ampliamento.

Solo un'attrezzatura sulla cucina.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Posso passare alla seconda domanda?

PRESIDENTE

Prima c'è nuovamente la Consigliera Bonfini per la sua domanda, prego Consigliere.

Cons. BONFINI

La mia seconda domanda me l'ha già bruciata l'Assessore Cesarini prima, perché volevo fare riferimento sempre al fatto che questa sera andiamo a votare questo Piano Triennale di Investimento, e riguarda il prolungamento e la risagomatura di Viale 19 Ottobre, da Viale Derna a Viale da Verrazzano, attraversando l'area delle ferrovie, primo stralcio che trovava finanziamento con la voce del capitolo di spesa 70250.00.04 per 900.000 euro. Considerato che la passata Amministrazione, grazie anche alle buone politiche di bilancio, era riuscita comunque a mettersi in condizione di poter attuare questo sfondamento; sfondamento individuato per creare un nuovo asse viario strategico per la città a seguito della pedonalizzazione dei due Lungomari, in quanto a seguito di queste due pedonalizzazioni il Viale Milano, soprattutto in estate, e il Viale Santorre di Santarosa vanno in sofferenza.

PRESIDENTE

Nonostante la risposta fosse stata bruciata, direi che può rispondere comunque l'Assessore Cesarini.

Ass. CESARINI

Ti ho letto nel pensiero, sarà nostro onere trovare le risorse.

Cons. BONFINI

Bene, comunque farò un'interrogazione, grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla prossima domanda, Consigliera Cinzia Bauzone PD, prego.

Cons. BAUZONE

Grazie di nuovo.

Premetto che questa interrogazione non era prevista da me, infatti oggi faccio da portavoce alla richiesta di alcuni cittadini che chiedono un doveroso richiamo ai toni soprattutto utilizzati sui social network.

A seguito dello sconcerto riguardo ai contenuti e ai toni utilizzati prima in Campagna Elettorale e quotidianamente sui social network, ci sono commenti che sconfinano nell'insulto e in affermazioni lesive e gravemente offensive. Per rendere meglio l'idea magari per chi non frequenta

i social - beato lui perché a fare una raccolta ci vorrebbe da fare un'enciclopedia - ormai un insulto viene scambiato per un'opinione. Questi cittadini hanno raccolto e mi hanno portato delle cose che vi leggo tranquillamente perché tanto sono sotto gli occhi di tutti.

“Speriamo che a Massimo Pironi venga il cancro, sì ma non solo a lui, deve morire di cancro anche Daniele Imola e anche Massimo Masini”. “Ah”, commenta la signora, “se i colpi non bastano li stendo io a largo spettro, altro cancro per un 20%”. “Ma non solo loro, anche quelli del PD devono morire ma di morte lenta e dolorosa,” e a questo ultimo commento devo dire che il nostro Sindaco ha postato “Io vi adoro”.

“L'unico posto dove dovrebbero stare queste persone è nelle foibe e lì rimanere a vita”, dice sempre la signora, “auguro a loro cose brutte e allora io riderò veramente”, e c'è l'elenco degli schifosi, indecenti, vergognosi, ladri, vomitevoli, “succhiateci il...”, “figli di...”, eccetera.

Poi c'è anche un dipendente pubblico che alle cinque di mattina parte per la caccia e poi va anche fuori alle discoteche con gli idranti, e poi dice: “Fate due passi in Viale Ceccarini e sentirete che la lingua ufficiale è l'arabo e questo a me fa molto incazzare”, accompagnato da aforismi che non cito. Per quanto riguarda i migranti. “Chiudiamo l'operazione Mare Nostrum”, e l'amico dice: “Io avrei la soluzione per loro: nel forno di Raibano”. E poi continua l'insulto verso i maiali, gli omosessuali e i depravati che sono sulle nostre spiagge.

Fra gli insulti personali ci sono quelli indirizzati anche ad altri politici che farebbero meglio a controllare la propria moglie perché fa loro le corna. Non è così divertente, siccome ridete, vi assicuro.

Tra l'altro io non la considero una vergogna perché sono stati dei cittadini a portarmeli, quindi a livello di sensibilità non sono tutti così contenti nel vedere insultare le persone gratuitamente, in questo modo. Comunque, se per voi va bene!

Oltre a questo ci sono gli insulti alle attività commerciali...

PRESIDENTE

Consigliere, i 3 minuti sono scaduti ormai da...

Cons. BAUZONE

No, vorrei finire perché mi hanno interrotto loro con gli applausi, scusate eh!

PRESIDENTE

Passiamo alla domanda.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Cons. BAUZONE

“Bisogna disertare le attività della serigrafia Venerandi, il Caffè Pascucci, la tipografia di Stefano Piccioni e non comprare il pesce dai genitori di Gloria Fabbri, ex Consigliera, non andare al birrodromo.

PRESIDENTE

Veniamo alla domanda, Consigliere, grazie.

Cons. BAUZONE

Chiedo formalmente al Sindaco di prendere ufficialmente le distanze da questi toni, cosa che non è mai stata fatta, e che il dialogo all'interno della nostra comunità recuperi quegli elementi di civiltà e rispetto che dovrebbero animare prima di tutto qualsiasi partito politico.

Come rappresentante del PD, ma soprattutto come persona, sono profondamente convinta che l'essenza della democrazia risieda nella ricchezza delle idee e nel confronto sempre rispettoso delle medesime, grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco, per la risposta.

SINDACO

Io non sono il censore di Facebook, né tanto meno il proprietario dello stesso, me ne guardo bene, io rispondo relativamente a queste osservazioni da parte tua, Cinzia, solo ed esclusivamente a livello personale. Nell'ambito del Consiglio Comunale ognuno fa quello che crede e riveste le proprie istanze della veste o del vestito politico che vuole. Io credo che relativamente a questo consesso, che è un consesso politico, che è un consesso che viene convocato per fare amministrazione di città, e al quale noi dovremmo e vorremmo essere chiamati nell'ambito della gestione della stessa, ti ringrazio per la lettura svolta ma direi che ci interessa relativamente zero... Dopo ognuno di voi fa quello che crede, lo fate da una vita.

Io rispondo a titolo personale.

Se vogliamo andiamo a prenderci un caffè quando è finito il Consiglio Comunale...

PRESIDENTE

I Consiglieri dovrebbero parlare quando si prenotano e non interrompere gli interventi.

SINDACO

È una risposta. Se vuoi fare una question time dopo, ti...

PRESIDENTE

Il Sindaco ha ancora un minuto e cinquanta

secondi per soddisfare le vostre curiosità, quindi lo lascerei finire prima di interromperlo.

SINDACO

credo che questo tipo di atteggiamento vada ad alimentare e non certamente a spegnere.

Io ho fatto una cosa che secondo me era importante nell'ambito della mia Giunta, relativamente ai social, e cioè ho pregato tutta la mia Giunta di sottrarsi da ogni qualsiasi commento politico relativamente ai social, perché la politica si fa qui, si fa in Giunta e non certamente nei social.

Se voi continuate o volete continuare a utilizzarli, logicamente come persone, come Consiglieri e come cittadini siete liberi di farlo, se avete bisogno delle mie precisazioni come cittadino ricconese relativamente a questioni che credete di dovermi addebitare o credete di volerci addebitare relativamente ai social, il bar credo che sia la sede più appropriata.

PRESIDENTE

Grazie.

Consigliere, vuole replicare?

Cons. BAUZONE

Volevo solo replicare che fra l'altro io mi sono fatta portavoce dei cittadini, quindi non è un problema mio. Ho evitato in prima persona di descrivere e di illustrare gli insulti che mi sono stati fatti, proprio perché questa interrogazione non riguarda me, ma riguarda la sensibilità dei cittadini ricconesi. E credo che i toni che si utilizzano quotidianamente siano detti da persone che comunque sono intorno all'Amministrazione, e spesso questi commenti sono seguiti dal “mi piace” di persone che sono anche sedute in questi scranni. Quindi, io penso che spetti loro prendere le distanze.

Poi dopo è chiaro che sui social ci può essere sempre “il cretino di turno”. Però siccome il Sindaco è il Sindaco di tutti, come diceva la volta scorsa, quindi vorrei che fosse anche il Sindaco di queste persone che mi hanno portato questo elenco a dirimere i toni. Persone che si sentono fortemente offese da questi toni. Il cancro è una malattia che non si deve augurare a nessuno, ve lo posso assicurare in prima persona.

PRESIDENTE

Passiamo all'ultima delle domande che sono state prenotate, Consigliere Ripa, prego.

Cons. RIPA

Con riferimento alla cessione della struttura scolastica Pascoli, la Provincia ci chiede qual è lo

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

stato della pratica e qual è il prezzo di questa cessione.

PRESIDENTE

Per la risposta, vuole procedere l'Assessore Monaco? Prego.

Ass. MONACO

Buona sera.

Il prezzo di cessione è 3.600.000, come avevo spiegato l'altra volta, il prezzo stesso verrà rateizzato in cinque rate, se non sbaglio, dalla Provincia di Rimini, di cui la prima rata entro quest'anno. L'accordo è stato fatto, adesso siamo a formalizzare gli atti, quindi stiamo procedendo.

PRESIDENTE

Consigliere Ripa vuole replicare?

Cons. RIPA

La formalizzazione degli atti significa che avete già rogitato? Ah, lo avete già rogitato come contratto preliminare, perfetto, grazie, quello volevo sapere.

PRESIDENTE

Non essendoci altre domande iscritte per il terzo punto all'ordine del giorno, possiamo passare al successivo.

COMMA 4

Accordo tra il Comune di Riccione, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Rimini e i Comuni di Bellaria, Cattolica, Misano Adriatico e Rimini, per l'istituzione di un tavolo di condivisione e coordinamento per la gestione integrata della zona costiera.

PRESIDENTE

Proponente è l'Assessore Carlo Conti, prego.

Ass. CONTI

Buona sera a tutti.

È la proposta di adesione e l'accordo per l'istituzione di un Tavolo di condivisione e coordinamento per la gestione integrata della zona costiera. È un Tavolo al quale partecipa la Regione, che è la titolare delle competenze nella materia trattata, e i Comuni di Riccione, Rimini, Cattolica, Misano e Bellaria, e da quest'anno con la partecipazione della Provincia. Da quest'anno perché questo è un Tavolo che è già esistente dal 2010, e adesso va riformalizzato perché è scaduto da qualche tempo.

La nostra volontà è quella già palesata nell'ultimo

Consiglio Comunale, cioè quella di essere presenti in tutti i Tavoli nei quali si prendono decisioni che riguardano Riccione, e in questo caso si prendono decisioni su una parte fondamentale di Riccione che è la zona costiera, perché il tema trattato a questo Tavolo è la difesa della costa. Noi sappiamo che la nostra costa è in un momento di grande difficoltà perché è sotto erosione, quest'anno abbiamo avuto un'annata particolarmente difficile da questo punto di vista, anche perché i famosi maxi-ripascimenti che erano stati promessi non sono stati fatti, è più di 7 anni che non vengono fatti e quindi siamo in grossissima difficoltà.

Penso che questo sia un argomento di assoluto interesse per tutti e quindi propongo di partecipare a questo Tavolo, grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

È previsto ora, se ritenete, l'intervento di un componente per ciascun gruppo.

Si sono iscritti a parlare prima il Consigliere Arcangeli e poi il Consigliere Ripa.

Prego Consigliere.

Cons. ARCANGELI

Buona sera.

Volevo ricordare che appunto, come diceva l'Assessore Conti, Riccione vive di turismo e il turismo lo facciamo attraverso il mare e la spiaggia prima di tutto. Di conseguenza è vergognoso che siamo ancora in questo ambito, qui, a parlare di difesa della costa. Sono anni che subiamo le erosioni in spiaggia, questo è vero, però nonostante tutto qualcosa è stato fatto, non possiamo guardarci in faccia e sorridere perché con la passata Amministrazione attraverso questo Tavolo che, giustamente, l'Assessore ha ampiamente specificato, dal 2010 esiste questo Tavolo dove noi, come Comuni della costa, chiediamo alla Regione fondi per salvaguardare la costa.

Bene, a questo riguardo qualcosa è stato fatto, sono stati fatti sacchi di sabbia che comunque vanno a difesa della costa, abbiamo fatto due maxi-ripascimenti, uno nel 2002 e l'altro nel 2007, aspettiamo quello del 2015 in cui voi, come Amministrazione, dovrete andare su in Regione a chiedere, visto che i fondi ci sono.

Noi abbiamo 1.200.000 euro da poter utilizzare per la difesa e per il maxi-ripascimento. Quindi, spetta a voi andare a prendere questi fondi e darci una mano per quello che riguarda la costa.

Vorrei anche ricordare che sempre nel 2010, quando l'Amministrazione passata era alla maggioranza, questo Tavolo in maggioranza fu votato a favore, mentre voi della minoranza votaste

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

contro. Quindi, capite bene cosa vuol dire avere delle responsabilità per quello che riguarda una città.

Tanto vale riproporlo e giustamente l'avete fatto e aspettiamo di votarlo, lo votiamo favorevolmente, sicuramente, e questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Si è prenotato la Consigliera Ripa, prego.

Cons. RIPA

Mi consta che questo tipo di procedura, cioè gli accordi fra gli Enti locali, la Regione e la Provincia, siano già oggetto di una procedura chiamata Conferenza di Servizi. A questo riguardo c'è un Ministero che ha già stanziato 13.000.000 di euro e quindi all'interno di una Conferenza di Servizi vengono gestiti fra l'Ente locale, che ha necessità di eseguire quelle finalità che si condividono, e quelle che sono le parti istituzionali direttamente interessate. Quindi, c'è una Regione dell'Ufficio Demanio, ci sono gli esperti alla parte sociale ed economica, si convocano su specifici argomenti, si redigono dei verbali, si dà esecutività a questi verbali.

C'è una partecipazione obbligatoria degli Enti locali e quindi la finalità è identica a quella che è stata individuata in questo accordo, che è oggetto di questa proposta di deliberazione, con un'indicazione semplicemente di una durata di cinque anni contro i due anni, e senza dei parametri di spesa che sono completamente assenti.

Io non ho mai visto a livello nazionale un Tavolo Tecnico che sostituisce già le funzioni che vengono previste istituzionalmente da una Conferenza dei Servizi. Ci chiediamo se questa non sia altro che una forma d'istituzione di quello che in realtà è un centro di spesa all'interno di un'Amministrazione Comunale, quindi riteniamo che questo accordo non debba essere sostenuto, visto e considerato che già esiste di per sé.

PRESIDENTE

Terminati gli interventi principali, ricordo che i Consiglieri hanno a disposizione altri cinque minuti per eventuali interventi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Ubaldi, del Partito Democratico, prego.

Cons. UBALDI

Grazie Presidente.

Il mio intervento sarà molto breve ed è in relazione a quello che ha detto poco fa il Consigliere Arcangeli. Io qui ho il verbale n. 5 del 22 di febbraio del 2010 ed è un verbale che parla molto

chiaro. Questo Tavolo di coordinamento non è un Tavolo di coordinamento che viene improvvisato adesso, ma c'era già, si era un po' fermato, però il problema è che esisteva già.

Quello che vorrei esprimere in maniera molto semplice, è che le prese di posizione nella politica restano così come la coerenza. Quel giorno lei, Sindaco, era assente e anche in Consiglio Comunale era assente, però lei faceva capo a una parte politica, in quanto era Capogruppo e aveva la responsabilità, quel giorno c'era Elena Raffaelli, c'era Emanuele Montanari, e questi voti, dopo l'astensione in Commissione, sono diventati voti contrari. La mia domanda è semplice, visto che sta diventando ormai un marchio di fabbrica, quello de "ho cambiato idea", io invece faccio la domanda e pongo la domanda: che cosa è cambiato oggi da allora? E, se non ci sono dovute spiegazioni, a questo punto devo constatare, purtroppo, che anche questa volta lei si è messa in fila a ciò che il Partito ha fatto in passato.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola la Consigliera Elena Raffaelli, Lista Civica Giovanni Bezzi, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Volevo fare alcune precisazioni sull'importanza di questo Tavolo che, essendo scaduto dal 2012, siamo dovuti intervenire noi per recuperarlo. Quindi, è talmente importante per voi che lo avete lasciato dormire lì, giacere nel silenzio.

Noi, quanto alla difesa della costa, ci siamo battuti in più sedi, con una proposta molto diversa dalla vostra che era quella di creare una difesa duratura nel tempo in massi soffici.

Come Amministrazione avete preferito andare a ricucire i sacchi e andare a fare nuove operazioni di ripascimento, e la cosa ha mostrato nel tempo tutto il suo carattere fallimentare. Vedremo invece cosa riusciremo a fare noi e speriamo di poter mettere in atto nuove sperimentazioni proprio per una difesa duratura della nostra costa.

Sappiamo perfettamente che la sabbia per noi è oro, quindi ci batteremo in ogni sede affinché si possa salvaguardare.

Sull'aspetto del sabbiadotto, Fabio, io ricordo perfettamente il mio voto in Consiglio e le nostre perplessità e i nostri dubbi non erano in merito alla valenza del Tavolo, quanto al dispendioso progetto del sabbiadotto che, se non ricordo male, si aggirava intorno a 1.000.0000 di euro. Avremmo potuto destinare eventualmente quella cospicua somma ad altri usi. Noi abbiamo modificato la draga per un'unica destinazione e per un unico uso,

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

abbiamo cinque uomini che vi devono lavorare e che la devono seguire, quindi riteniamo che quelle che allora erano perplessità sono state confermate nel tempo e siamo assolutamente convinti della nostra posizione.

Noi ribadiamo in questa sede l'assoluta necessità di ripristinare questo Tavolo per difendere la costa, per noi la costa è un capitale ed è un patrimonio che va assolutamente difeso sia dai fenomeni erosivi naturali, che sono ulteriormente aggravati anche da fenomeni di subsidenza, ma che vada difesa anche da quelli che sono gli interventi dei Comuni limitrofi che possono provocare anch'essi danni alla nostra costa.

Io ribadisco la necessità di coordinare interventi con altri Comuni limitrofi per salvaguardare quello che per noi è un bene assolutamente primario, sul quale insistono attività turistiche e industriali, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola Gabriele Grassi, Capogruppo di Noi Riccionesi, prego Consigliere.

Cons. GRASSI

Condivido quello che è stato detto e sono d'accordo con te, Alberto, sul fatto che la costa sia importante, il mare per noi è la prima risorsa e questo l'abbiamo detto tutti quindi non stiamo a ripeterci su questa cosa perché penso che tutti siamo convinti di questa cosa.

Ma il voto fu contrario per un motivo - parlo con te perché parlavi del voto contrario - perché c'era quella cosa meravigliosa che si chiama sabbiadotto, che magari Fabio ritiene molto buona però è un costo eccessivo e dà un risultato un po' effimero, perché per far lavorare questo sabbiadotto, come diceva Elena, ci vogliono cinque persone, un comandante, un generale e due colonnelli, uno che sposta, uno che tira e uno che spinge un pulsante, e quando piove non lavorano ma stanno al bar, perché non possono fare altro, stanno a sedere al bar. Questo è il costo del sabbiadotto. Quindi, il sabbiadotto così com'è purtroppo fa fatica a funzionare, si sta cercando di farlo funzionare e le maniere giuste secondo me le abbiamo per farlo, però noi non credevamo che questa fosse la salvezza della nostra spiaggia, avevamo altre idee. Per quello il voto fu contrario, perché dentro questa cosa c'era anche il sabbiadotto. Morena, ti do del tu, per me il Tavolo è importantissimo perché solo essendoci possiamo dire la nostra opinione e non fare come ha fatto Cattolica che si è fatta una palata di 60 metri e dopo erode la sabbia a noi e poi la porta a Elena, e

lei è contenta che la porti su a Rimini.

Quindi cerchiamo di essere presenti a questo Tavolo perché solo così potremo dire la nostra e potremo essere determinanti e incisivi. Anche se magari continueremmo a lottare contro i mulini a vento, perché questo Tavolo è composto da altre persone che magari non ci vedono di buon occhio, però noi ci saremo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Chiede la parola Andrea Dionigi Palazzi, Capogruppo di Forza Italia. Prego Consigliere.

Cons. DIONIGI PALAZZI

Anche noi siamo favorevoli a questo Tavolo perché, com'è già stato detto, la difesa della costa è fondamentale. E soprattutto è importante perché una città come Riccione deve sedere a questo Tavolo anche perché si possa decidere tutti insieme sugli interventi futuri da fare sulla nostra costa.

Per quanto riguarda il sabbiadotto, è vero, ormai c'è e non ha funzionato, però si cercherà di ripartire da quello che abbiamo per cercare di farlo funzionare, visto che c'è, e usarlo al meglio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Il Sindaco o gli Assessori vogliono replicare? L'Assessore Conti chiede la parola, prego.

Ass. CONTI

Intervengo per rispondere un secondo ad Alberto. Tu hai detto che noi, nel 2015, dobbiamo assolutamente farci fare questo maxi-ripascimento. Io vorrei ricordarti che questo maxi-ripascimento sarebbe dovuto essere fatto nel 2012. Gli accordi, non presi da noi sicuramente, erano che doveva essere fatto ogni cinque anni. Se poi l'accordo viene fatto per un Gentleman's Agreement e non viene rispettato, non è che siamo noi che ne dobbiamo rispondere.

Quindi, volevo solo precisare che se riusciremo a ottenerlo saremo molto contenti perché è assolutamente necessario. Ma è necessario perché è venuto a mancare, due anni fa, questo intervento.

Per quanto riguarda i costi dei quali parlava il Consigliere Ripa, come abbiamo già detto in Commissione, le competenze sono fondamentalmente della Regione e la maggior parte dei costi sono accollati dalla Regione. Noi abbiamo solo, previa loro autorizzazione, la possibilità di spendere qualche soldo nostro e lo abbiamo fatto quest'anno per interventi di emergenza, e parliamo di interventi last minute. Sotto Ferragosto siamo

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

dovuti intervenire per una zona che Alberto conosce benissimo, che è una zona a sud, nella quale si trovavano assolutamente senza sabbia.

La Regione in quel momento non c'era, però ci ha autorizzato a usare le nostre risorse e siamo riusciti a far fare Ferragosto ai nostri operatori turistici, mentre senza la loro accondiscendenza non avremmo potuto farglielo fare; questo Tavolo serve anche per questo, cioè per mantenere questo tipo di rapporti e avere autorizzazioni.

Noi non possiamo, di nostra spontanea volontà, spendere soldi per competenze altrui, noi non possiamo andare a spendere soldi sul Demanio Marittimo senza che la Regione ci autorizzi preventivamente, quindi i costi non dovrebbero essere un problema in questo Tavolo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Anche se per qualche gruppo sono già state fatte, se qualche Consigliere vuole prendere la parola per le dichiarazioni di voto, può prenotarsi.

L'Assessore Conti chiede una precisazione, prego Assessore.

Ass. CONTI

Volevo fare anche un'altra precisazione, perché questo accordo è stato integrato con una possibilità che è quella di verificare le condizioni e le funzionalità delle difese antierosione programmando eventuali interventi di manutenzione e riqualificazione, incluse - e questa è la parte di novità - azioni di carattere sperimentale, di studio e approfondimento tecnologico.

Questa cosa non era prevista nel precedente accordo e questa è un'integrazione che c'è solo in questo e volevo solo precisarla.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola per la dichiarazione di voto il Consigliere Fabio Ubaldi, prego.

Cons. UBALDI

Il mio intervento era giusto per dare una risposta e una dichiarazione di voto al Consigliere Galassi.

È chiaro che il sabbiadotto era un'operazione quasi last minute, cioè io sono stato uno di quelli che ha parlato di tecnoreef e quant'altro, proprio perché la direzione credo sia quella.

È chiaro che queste innovazioni sono in via del tutto sperimentale e non abbiamo ancora la garanzia che... Sì, il milione di euro è stato finanziato dalla Regione e se la Regione, Elena, ti dà la disponibilità di poter fare un investimento in un'opera che, come ha detto il Consigliere Palazzi, magari se gestita in maniera migliore poteva dare

un altro tipo di risultato.

Adesso lo abbiamo, ce l'hanno finanziato ed io credo che vada valorizzato.

La prima cosa. Seconda cosa, parallelamente si va a lavorare sugli altri Tavoli, dove convergo anch'io che bisognerà cercare di guardare a strumenti innovativi.

La dichiarazione di voto è favorevole perché noi crediamo che il Tavolo di Coordinamento sia un Tavolo necessario e quindi conveniamo in questo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Se nessun altro vuole prendere la parola per la dichiarazione di voto, lascerei la parola al Sindaco, prego.

SINDACO

Dirò poche parole, però occorrono perché questa questione del Tavolo e della riapertura della discussione chiede, da parte mia, una precisazione. Logicamente, e giustamente anche, Fabio ci ha tirato per la giacchetta, personalmente eravamo componenti dell'opposizione e su quella abbiamo lavorato.

La questione che ci interessava sottolineare, ed Elena l'ha già fatto anche per me nonché per Luciano, che comunque sedeva nei banchi dell'opposizione con me, era la questione del sabbiadotto.

Per noi i soldi pubblici sono tali sia che vengano dai cittadini di Riccione nell'ambito del Bilancio Comunale sia se vengono dai cittadini di Riccione nell'ambito del Bilancio Regionale. Quindi, non ci piace andare a spendere, e in questo caso per il sabbiadotto sprecare denaro pubblico, giusto perché qualcuno te lo dà.

Questo non ci vedrà mai d'accordo.

Soprattutto sulla questione sabbiadotto perché lo dicevamo e abbiamo anche dovuto constatarlo, che è un'opera la quale siccome non è finalizzata al ripascimento ma semplicemente finalizzata alla pulizia del porto, non produrrà mai dei risultati efficienti ed efficaci ai fini della difesa importante della costa. Secondo noi non andava fatto, è logico che oggi lo avete realizzato, per cui lo prendiamo e cercheremo di renderlo almeno efficiente.

Carlo è assolutamente sulla questione, ci siamo già interessati anche di realizzare un doppio equipaggio perché, come dicevo, teniamo alla gestione oculata dei soldi pubblici, quindi nel momento in cui hai un'opera devi metterla assolutamente a sistema e devi metterla assolutamente a servizio della collettività.

Oggi la questione è molto diversa perché oggi finalmente siamo riusciti a inserire nell'ambito di quel coordinamento la questione che più ci

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

interessava e cioè pervenire a una sperimentazione che vada a realizzare una difesa non dico definitiva ma sicuramente più rigida rispetto a quella attuale dei sacchi di sabbia. Perché dopo tanti anni nei quali la sperimentazione dei sacchi di sabbia ha comunque prodotto dei risultati anche positivi, occorre fare il salto di qualità, occorre comprendere che in quel modo si può difendere la costa, logicamente non abbandonandola a se stessa. A questo proposito ricordo che la barriera dei sacchi è stata abbandonata a se stessa, quindi in alcuni punti i sacchi non sono stati più inseriti e in altri punti sono stati inseriti a caso, quindi c'è stata una dimenticanza di questo che per noi è il primo punto. Perché non bisogna dimenticare che la città di Riccione per noi, e non lo dimenticheremo mai, è una città turistica, e il fare turismo a Riccione parte dalla spiaggia.

Riccione inoltre è stata assolutamente capace, e noi contiamo anche di ampliarne la gamma, di inventare altre opportunità turistiche, ma la maggior parte di coloro che ancora per fortuna ci visitano vengono qui per la spiaggia.

Quindi, la prima cosa che abbiamo e dobbiamo avere a cuore è la difesa del nostro arenile.

Ed è per quello che grazie anche al lavoro fatto dall'Assessore siamo riusciti ad aggiungere un'appendice che ci permetterà di mettere in campo una sana sperimentazione in ordine a quella che è la difesa rigida della costa. Per fare questo occorre avere il coraggio di affrontare strade nuove e noi lo avremo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Possiamo ora porre in votazione l'accordo. Prego Consiglieri, potete votare.

Il Consiglio approva con 22 voti favorevoli e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Poniamo ora in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Prego Consiglieri, potete votare.

Il Consiglio approva con 22 voti favorevoli e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

COMMA 1/Agg.

Ratifica deliberazione di G.C. N. 211 del 17/07/2014 avente ad oggetto la variazione in via d'urgenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) al bilancio di previsione armonizzato 2014/2016, D.U.P. 2014/2016.

PRESIDENTE

Proponente è l'Assessore Roberto Monaco, prego Assessore per la relazione.

Ass. MONACO

Buona sera.

In merito a questo punto all'ordine del giorno altro non è che la ratifica di una deliberazione della Giunta Comunale che riguarda principalmente tre passaggi, cioè un assestamento delle voci del settore dei servizi sociali a seguito della delibera regionale con la quale sono stati assegnati i fondi e completamente impegnati e utilizzati, quindi questa è una partita che di fatto non ha inciso sul bilancio comunale.

La seconda parte riguarda l'Addizionale IRPEF con l'innalzamento della soglia di esenzione a 17.000 euro con un conseguente minore gettito stimato in circa 40.000 euro.

La terza parte invece riguarda il Piano Triennale degli Investimenti, riguarda la possibilità per la Giunta di attingere a mutui per andare a finanziare il Piano delle opere triennali, grazie.

Scusate, l'ultima cosa che vi volevo dire è che tutti questi passaggi qui sono già stati discussi sia in Giunta che nelle Commissioni e trovano il parere favorevole del Collegio dei Sindaci Revisori del Comune.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Pregherei i Consiglieri che vogliano effettuare l'intervento principale di prenotarsi.

Chiede la parola il Consigliere Pazzaglini, Partito Democratico, prego.

Cons. PAZZAGLINI

Grazie Presidente. Bene, finalmente entriamo nel merito delle pratiche, questo è il primo Consiglio che possiamo dire amministrativo o meglio di pratiche amministrative, infatti partiamo subito con le pratiche di bilancio. Pratiche di bilancio in cui s'inizia a scoprire la linea politica dell'Amministrazione e a mio avviso la distinzione fra una politica di Centrosinistra e di Centrodestra assolutamente trasparente soprattutto dalle politiche di bilancio.

Vorrei fare un attimo un'introduzione sulla tassa dei rifiuti, perché in questi giorni sono arrivate a casa di tutti i cittadini le lettere dell'imposta, vorrei fare riferimento specialmente al bando delle esenzioni e delle agevolazioni che è stato pubblicato all'inizio di agosto. Bene, la maggior parte di chi ha avuto esenzioni nell'anno fiscale 2013 non ha ancora ricevuto lettere a casa, di avere avuto un diritto all'esenzione o alla riduzione, e

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

soprattutto sono state recapitate ai cittadini lettere e precisamente a quei cittadini che hanno avuto il diritto di esenzione ma ancora non è stato comunicato, a tutti i cittadini è arrivata a casa la lettera dell'imposta ma chiaramente senza nessuna comunicazione di come poter usufruire delle agevolazioni previste. Ricordiamo che quest'anno la TARI va sì a influire su chi più produce rifiuti e più paga, ma ci sono parecchie sperequazioni e iniquità perché una famiglia di quattro persone che abita in un appartamento da 50 metri quadri va a pagare chiaramente di più di una famiglia di due persone nella stessa metratura.

Io capisco che il rifiuto conferito sarà maggiore, ma dobbiamo tenere anche in considerazione che se quattro persone vivono in un appartamento da 50 metri quadri queste ultime forse non hanno neanche la capacità di poter sostenere certi oneri e certi importi fiscali.

Oltre al fatto che sono state chiaramente aumentate le tasse dei rifiuti sugli ospedali e le case di cura, quindi su tutta la collettività, mentre sono diminuite sulle palestre e i campi sportivi. Quindi sarebbe opportuno che venissero comunicati a tutti i cittadini i criteri di esenzione, perché non tutti possono accedere online.

Siccome nell'anno 2013, 50.000 euro, mi pare, del fondo a disposizione non sono stati utilizzati, quest'anno abbiamo confermato i 180.000 euro. Spero che non sia detto e risposto a nessun cittadino che non ci saranno più soldi a disposizione per le agevolazioni, anche se ne abbiamo diritto.

Adesso vado a parlare della pratica di bilancio sulla quale avremo due variazioni. Chiaramente abbiamo una variazione negativa sulle entrate pari a 990.000 euro, che è la TARI sulla prima casa. Chiaramente siamo usciti anche sui giornali a dire che questi effetti speciali con cui andiamo ad aumentare il carico fiscale su certe categorie per ridurlo su altre, questo è semplicemente uno spostamento del carico fiscale fra categorie, nulla di più. Peraltro i cittadini di Riccione non hanno pagato la mini IMU nell'anno 2013, quindi l'Amministrazione del PD cioè la precedente Amministrazione, ha fatto in modo che il carico fiscale sulla prima casa non ci fosse, e anche quest'anno lo avremmo sicuramente riconfermato, per il semplice fatto che anche l'anno scorso non c'è stata nessuna imposta a carico della prima casa, ma perché le politiche di bilancio del Partito Democratico avevano avuto una gestione oculata sia in fase di previsione delle entrate che dei costi, quindi ci ha permesso di ridurre anno scorso l'Addizionale IRPEF del 50% portandola ai minimi in Italia e, soprattutto, di non introdurre la

mini IMU, unico Comune fra i pochi in Regione e soprattutto fra i pochi in Provincia.

Quindi, i 990.000 euro sono l'unico taglio che questa Giunta attua, ma se andiamo a vedere il riepilogo del totale delle entrate, vediamo che l'aumento delle entrate stesse è di 4.271.000, con una riduzione di 1.205.000, quindi c'è un aumento di entrate di 3.071.000, indirette o dirette, però c'è un aumento delle entrate.

Se andiamo a vedere la parte in conto capitale, quindi i documenti che ci avete comunicato, abbiamo una diminuzione dei fondi a disposizione delle attività culturali di 71.000 euro, e soprattutto una diminuzione di 1,5 milioni più altri 102.000 euro sulla manutenzione stradale, in particolare viabilità e strutture stradali.

Io sono molto contento delle dichiarazioni dell'Assessore Cesarini perché lo sfondamento di Via 19 Ottobre io spero che venga inserito nel Piano Triennale, di nuovo, perché quello per la mobilità mediana è importantissimo per Riccione, quindi vedo con stupore che per anni abbiamo visto sui social network o sui giornali, incidenti e quasi morti per incidenti a causa del fondo stradale sconnesso o dei marciapiedi sconnessi, mentre i primi interventi sono stati di riduzione dei fondi destinati alle infrastrutture stradali.

Com'è stato detto anche nel comunicato che il PD ha fatto, l'avanzo primario di gestione previsto per il 2014 è di 2.500.000 euro, che vuoi o non vuoi e con qualche aumento è quasi pari all'importo della Tassa di Soggiorno. Questa è una domanda rivolta all'Amministrazione: questo avanzo previsto nel 2014 sarà destinato completamente alla riduzione dell'Imposta di Soggiorno?

Visto che adesso si parla di variazioni di bilancio in corso d'opera, ma avremo modo di fare attività di controllo sul bilancio di previsione del 2015, vorremmo capire anche quali siano le linee politiche.

Soprattutto c'è da dire che per anni la gestione oculata del bilancio ha portato oltre i 750.000 euro, che adesso vi - volevo un attimo aggiungere una cosa ma, forse, è meglio che la tenga per l'intervento successivo - era semplicemente per dire che i 750.000 euro di recupero dell'IMU vi hanno consentito di ridurre la TASI sulla prima casa. Quindi, vuoi o non vuoi il bilancio di gestione PD, Sindaco, non è ingessato e non si può, come dice lei, imputare al PD e al suo bilancio di previsione l'impossibilità di manovre o di modifiche in corso d'anno, anche perché avevamo deciso, con volontà politica chiaramente, di lasciare massima libertà all'Amministrazione che sarebbe subentrata all'Amministrazione Pironi.

Questo conferma che il Bilancio non deve dare

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

colpa al PD se non si possono fare manovre di Bilancio, anzi, deve rendere grazie per il fatto che ha potuto togliere la TASI sulla prima casa.

Sul Piano Triennale degli investimenti ne parliamo dopo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Anche se l'intervento verteva in parte sul punto successivo e in parte su quello precedente della question time, l'Assessore Monaco si è detto disponibile a rispondere comunque, se non ci sono interventi prenotati dagli altri gruppi.

Assessore, se vuole replicare può farlo, prego.

Ass. MONACO

Tommaso, rispondo brevemente al tuo intervento.

Questo è il secondo Consiglio amministrativo, il primo era il 28 luglio quando abbiamo approvato la TARI e altre piccole operazioni.

Della TARI forse era il caso di parlarne quel giorno lì.

Comunque vorrei darti alcune risposte.

Per quello che riguarda le agevolazioni e le esenzioni, il termine del 31 agosto non è perentorio perché il bando scade il 31 ottobre.

Il bando è reperibile più o meno ovunque e non solo su Internet, qui nei palazzi comunali, è appeso in giro, nella lettera di accompagnamento agli F24 c'è scritto di rivolgersi ai nostri uffici, ci sono i numeri di telefono.

Ho passato io stesso tutte le mattine di questa settimana a dividere un po' il traffico e a ricevere le lamentele, sicuramente le lamentele le ho ricevute perché molti cittadini si sono dimenticati che l'anno scorso la TARES si pagava in tre o in quattro rate, tutti i cittadini si sono dimenticati della rata di gennaio, tutti mi hanno detto che hanno pagato la TARI doppia, a tutti ho spiegato la rata di gennaio e gli aumenti, dai tre componenti in su nei nuclei familiari, sono stati di 30, 40 o 50 euro.

Nelle attività economiche, compresi anche ristoranti, pizzerie e birrerie, c'è stato un piccolo ribasso della TARI. Ti sfido a dirmi il contrario.

Per quello che riguarda la TARI l'abbiamo approvata 28 giorni dopo il nostro insediamento, con un Piano Finanziario a Bilancio di Previsione approvato a marzo di 13,4 milioni, che soltanto un irresponsabile sarebbe andato a muovere senza avere la certezza delle altre fonti di bilancio, delle famose coperture che diceva il Consigliere Pazzaglini, dei famosi possibili maggiori gettiti delle altre imposte che ancora, alla data del 28 luglio, non c'erano.

Adesso torno un attimo a parlare ai cittadini

piuttosto che a rispondere al Consigliere, io vi invito nuovamente a tenere presente che il bando scade il 31 ottobre, vi invito nuovamente a tenere presente che se siete nelle condizioni di accedere alle esenzioni, alle agevolazioni, non tenete conto della scadenza del 31 agosto, venite negli uffici comunali e regolarizzeremo le vostre posizioni.

La graduatoria delle esenzioni del 2013 guarda caso la stiamo approvando adesso noi, ma si poteva fare un po' prima, a quel punto sarebbero partite anche le lettere prima.

Per quello che riguarda tutto il resto dell'intervento del Consigliere Pazzaglini, mi riservo di rispondere dopo perché ha parlato interamente di tutto quanto previsto ai successivi punti dell'ordine del giorno, mentre io avevo spiegato inizialmente che questa ratifica riguardava l'assestamento delle voci del settore sociale e dei contributi della Regione, l'Addizionale Comunale IRPEF, l'altra volta avevamo discusso anche del loro emendamento, di ridurla completamente al 50%, che l'avevo ritenuto una cosa molto interessante, peccato che le voci che avevano indicato loro erano già in corso di utilizzo, quindi non spendibili per abbattere l'addizionale allo 0,05 come aveva proposto il PD, e la terza parte riguardava la possibilità di intervenire sul Piano Triennale con un mutuo di 2.000.000, visto che il Piano delle alienazioni che andava a coprire tutti quegli interventi del Piano Triennale, non è partito.

Come diceva prima anche l'Assessore Cesarini, ci sono alcuni interventi che o sono già iniziati o sono già da pagare o devono partire per forza entro fine anno, e in parte qui sconfina la mozione del Movimento 5 Stelle, per quello che riguarda le scuole e l'8 x 1.000; parte di questi 2.000.000 andrà a coprire l'adeguamento sismico delle scuole, la ristrutturazione di alcuni edifici scolastici, il pagamento dell'intervento straordinario sulle strade eccetera.

Sono stati fatti nel periodo primaverile e sono tuttora in corso interventi di manutenzione straordinaria delle strade che sono da pagare.

A questo punto ci siamo permessi la possibilità di accedere a dei mutui.

Non è vero che questa Giunta fa i mutui, non è vero che questa Giunta, come sostengono alcuni... il Sindaco Tosi fa i mutui, non abbiamo... non lo so.

Per questo volevo rispondere dopo al Consigliere.

Io mi riservo di rispondere al Consigliere nella fase successiva, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Qualche altro Consigliere chiede la parola?

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Sindaco vuole intervenire?

Chiede la parola il Consigliere Santi di Noi Riccionesi, prego.

Cons. SANTI

Volevo rispondere anch'io sul discorso della TARI che ha formulato il Consigliere Pazzaglini.

Guardando la precedente Amministrazione e quindi cinque anni di Giunta Pironi, gli aumenti medi della Tassa Rifiuti sono stati attorno al 30% e a questo proposito cito alcuni dati.

Per quanto riguarda i bagnini area coperta zona A, hanno visto incrementare la TARSU da 9,12 a 13,12 euro; area scoperta da 1,41 a 2,035; negozi e abbigliamento da 7,66 a 8,91; bar, pizzerie e ristoranti da 10,88 a 13,44; i negozi di ortofrutta da 9,59 a 11,79; attività artigianali da 4,5 a 5,11 euro, e le tariffe TARSU per l'abitativo e le famiglie, a prescindere dal numero dei componenti, sono passate da 2,62 a 3 euro.

Questo è un aumento sostanziale e ci porta a calcolare al 30%, quindi oltre l'inflazione perché qualche Consigliere del PD sul giornale aveva parlato di aumenti dati dall'inflazione, in cinque anni sicuramente il 30% è maggiore rispetto all'inflazione.

Rispetto a questo noi abbiamo cercato di ridistribuire con maggiore equità il peso del servizio. A questo proposito ricordiamo che il Piano Finanziario, come ha citato l'Assessore, era il loro, cioè era quello stabilito dalla Giunta precedente, quindi noi ci siamo trovati un Piano Finanziario già prefissato e già stabilito.

E abbiamo una riduzione per tredici diverse categorie, alcune le ha citate l'Assessore, per quanto riguarda la TARI, e mi permetto nuovamente di sottolineare, e mi rivolgo a tutti i cittadini, guardate anche l'ultima rata che avete pagato a gennaio 2014 perché quella si riferisce al 2013.

Quindi, nelle vostre considerazioni e nei vostri conti fra la TARI che vi è arrivata e la Tassa Rifiuti che riguarda l'anno precedente, considerate anche l'ultima rata che avete pagato a gennaio del 2014, perché questa va considerata e vedrete che ci sono per molte categorie delle riduzioni.

Noi abbiamo cercato di introdurre questo criterio dato dal Decreto Ronchi cioè un criterio di coefficienti diversi a seconda... il criterio è "chi inquina paga".

Ricordiamo, come ha detto l'Assessore, che il bando per il riconoscimento delle agevolazioni è ancora aperto, ci potrebbero essere degli sconti fino al 20% per un reddito da lavoro dipendente ISE da 9.000 a 12.000 euro. Quindi, in sostanza abbiamo cercato di eliminare il più possibile le

sperequazioni fra le varie categorie, abbiamo finalmente fatto pagare la TARI a categorie che non la pagavano, abbiamo sostanzialmente mantenuto inalterata l'imposta a differenza dell'Amministrazione precedente che in 5 anni l'ha aumentata del 30%.

Queste sono cose che vanno dette questa sera, questo è un punto di partenza che noi abbiamo per il futuro dove cercheremo di diminuire sempre più il carico fiscale.

Da ultimo ricordo che per quanto riguarda la TARI dobbiamo considerare anche i 2,6 milioni di euro che sono mancati pagamenti negli anni pregressi della Tassa Rifiuti, che abbiamo dovuto considerare nel totale dei 13.400.000 euro totale TARI.

Quindi, questi 2.600.000 non sono imputabili a noi ma riguardano degli importi di anni precedenti, che devono essere comunque riassorbiti nel Piano Finanziario.

Credo che il provvedimento, e rispondo solo sulla TARI poi sulle variazioni di Bilancio ci sarà il punto successivo, ma plaudo l'Amministrazione per questo provvedimento che ritengo un provvedimento di svolta e che porterà in futuro a ulteriori riduzioni per tutti, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola il Consigliere Ubaldi.

Visto che l'intervento principale è già stato svolto, ricordo il tempo di 5 minuti, grazie.

Cons. UBALDI

L'Assessore aveva fatto l'appunto di non parlare di TARI, ma da lì in poi si è parlato solo di TARI, allora faccio un appunto anch'io.

Il concetto è semplice, l'altra volta ero stato chiaro, nel Consiglio in cui si era votata, avevo spiegato come non necessitassi di spiegazioni tecniche sull'operato dell'Assessore e di questa Giunta, io ho solo spiegato che la mia era una visione politica completamente diversa.

Cioè in questo momento noi avremmo favorito le famiglie, ed ero stato chiaro.

Quindi, io non sto discutendo più o meno dei ristoranti, perché indipendentemente dal fatto che sia una categoria di riferimento, ripeto, noi siamo tenuti a tenere un atteggiamento sopra le parti. Quindi indipendentemente da questo, io credo che in questo momento storico l'aiuto andava dato alle famiglie.

È un'agevolazione per un componente familiare. Poi dal due in su è una totale mazzata, perché tu hai parlato di un aumento di 50, 40 euro, 30 euro, per una famiglia sono aumenti importanti.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Indipendentemente da questo è il segnale che si dà. Allora io credo che siano state favorite delle categorie che magari potevano meritare un trattamento diverso e non a scapito delle famiglie. Questa è una cosa.

L'altro punto che mi sono fatto e che io, indipendentemente da questo, ho fatto un accesso agli atti, visto che mi dite che sono lento, ho fatto un accesso agli atti, ancora devo avere delle risposte perché io voglio sapere quali sono stati gli introiti suddivisi per singole categorie dall'anno scorso, quindi aspetto ancora questo per fare un'ampia panoramica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere.

Assessore, per la replica dovrà attendere il prossimo punto dell'ordine del giorno.

Quindi, possiamo porre direttamente in...

Il Sindaco può, prego.

SINDACO

Io non entro nella questione TARI, perché abbiamo già passato un Consiglio Comunale, chi ha potuto assistere ha assistito e "cosa fatta capo ha".

Voglio invece tornare su due piccole cose che sono state fatte presenti dal Consigliere Ubaldi.

La prima è essere vicino alle famiglie.

Credo che sia la priorità per tutti, indistintamente.

È un momento particolare, nell'ambito del quale bisogna assolutamente essere vicini, a prescindere, credo, perché un'Amministrazione che non coglie questo momento come un momento nel quale la vicinanza e l'aiuto, nel momento soprattutto della tassazione, vuol dire assolutamente essere fuori dai tempi.

Partiamo, vorrei ricordarlo fino alla nausea, da un bilancio che non è nostro, un bilancio che prevedeva un'entrata: 13.400.000 euro l'entrata della TARI, o TARSU o TARES, che dir si voglia, e quella deve comunque entrare nell'ambito di un bilancio perché, essendo formulato secondo degli schemi abbastanza rigidi, è difficile altrimenti poter arrivare alla fine dell'anno, soprattutto potrebbe portarci a una situazione di rischio che poi sarebbe necessariamente riversato nei confronti della cittadinanza.

Parlo di rigidità perché bisogna anche ricordare un altro elemento che forse è sfuggito ai più.

Il Comune di Riccione ha un bilancio circa di 90.000.000 di euro, di cui 50 ne costituiscono la parte rigida, è questo il problema del bilancio del Comune di Riccione che non è mai stato affrontato nelle legislature precedenti e noi speriamo fortemente di poterlo aggredire, perché non è

assolutamente tollerabile che i due terzi delle entrate di questa Amministrazione siano destinate a spese che negli ultimi 10/15/20 anni non hanno mai subito una riduzione.

Ed è questa la grande sfida che andiamo ad affrontare nell'autunno prossimo e per questo cerchiamo la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale perché qui sta la vera sacca dalla quale si possono percepire le risorse, al fine, appunto, di arrivare a una riduzione della tassazione importante, sia per le famiglie che per le imprese, che alla fine della fiera, soprattutto in una comunità così piccola come Riccione, sono le stesse persone.

Perché quando si parla di famiglie a Riccione si parla anche d'impresa, e quando si parla di imprese si parla anche di famiglia.

Sempre e comunque per noi l'attenzione nei confronti dei cittadini.

Dobbiamo, non perché siamo più buoni o siamo più biondi o siamo più belli rispetto alle Amministrazioni precedenti, ma semplicemente perché bisogna avere la forza e il coraggio di lasciare i soldi nelle tasche dei cittadini, bisogna avere la forza di lasciare i soldi nell'ambito dell'impresa, perché quello fa la ricchezza della città e dell'Amministrazione.

Non è una filosofia né di destra né sinistra, è una filosofia di buona amministrazione, altro non perseguiamo.

L'altra cosa che vorrei sottolineare, se così a cuore vi stanno le famiglie, attendo valore e sicuramente un voto positivo nella proposta che verrà fra due punti all'ordine del giorno, dove finalmente non applichiamo una tassa alla prima casa, tassa che diversamente era stata già prevista nell'ambito del bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Per la terza volta, se nessuno ha niente in contrario, porrei in votazione la delibera. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Poniamo quindi in votazione la sua immediata eseguibilità.

Prego.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

**COMMA 2/Agg.
Variazione di bilancio di previsione armonizzato 2014/2016 (Art. 175 comma 2 D.Lgs. 267/2000 - Art. 10 D.P.C.M. 28/12/2011 - Art. 10 D.P.C.M. 28/12/2011 - Art. 16 comma 1 Let. B D.Lgs 118 del 23/06/2011) e D.U.P. 2014/2016.**

PRESIDENTE

Vi risparmio i riferimenti normativi.

Proponente l'assessore Roberto Monaco, prego.

Ass. MONACO

Buona sera a tutti. Questa variazione di bilancio riguarda l'adeguamento degli stanziamenti in seguito all'approvazione delle aliquote TASI e riguarda un primo assestamento di alcune importanti voci di entrata e di spesa; riguarda la comunicazione dei trasferimenti relativi al fondo di solidarietà comunale da parte dello Stato che, tutto sommato, a fronte di una riduzione che è avvenuta per l'anno 2014, è stata compensata con una maggiore entrata relativa all'anno precedente, quindi non ha inciso in modo particolarmente importante. Riguardo, inoltre, la revisione delle previsioni inerenti al Piano Triennale di Investimenti e relative coperture, l'assestamento e la revisione di alcune voci su richiesta quindi dei singoli settori, quindi l'ambiente, il sociale, l'urbanistica e quant'altro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Se qualche consigliere si prenota per l'intervento principale.

Nessuno?

No, il Consigliere Pazzaglini del PD, prego, ricordando però che l'intervento principale su questo punto è già stato fatto al punto precedente, quindi pregherei di essere conciso.

Sì, visto che nell'altra pratica abbiamo parlato di questo, per non parlare un'ora solo di questo punto, consiglieri di essere conciso, prego.

Cons. PAZZAGLINI

Grazie presidente.

Quant'è il tempo? 20 minuti. Perfetto, adesso siamo un pochino più tranquilli, allora.

Iniziamo adesso noi in maniera più tranquilla, affrontiamo la pratica, perché prima non abbiamo avuto il modo.

Un avanzo previsto di, abbiamo detto, di oltre 2.000.000, accendiamo un mutuo..., sì, capisco che non lo accendiamo di 2,5 milioni, però vorrei anche sottolineare che per anni ho sentito, anche sulle dichiarazioni sui giornali del Sindaco, che a

Riccione il cuneo fiscale era pesantissimo, c'erano delle disuguaglianze durissime, c'è stato solamente assistenzialismo e per anni abbiamo indebitato il Comune fino allo sfinimento, oltre a non mai sottolineare che gli oneri finanziari del Comune sono abbondantemente sotto i minimi di legge, anzi il 50% noi paghiamo, siamo intorno al 4, il dirigente lo può benissimo confermare, mentre qui ci vediamo come se io domani mattina andassi in banca e chiedessi un fido. Qui facciamo uguale, chiediamo un fido di 2.000.000 di euro chiaramente con l'intenzione di spenderlo.

E, vuoi non vuoi, Sindaco, per quello che ci può dire, vogliamo diminuire i costi, vogliamo diminuire l'indebitamento, ma alla prova dei fatti e alla prima prova dei fatti, perché ha detto che dopo aspetteremo anche il bilancio di previsione del 2015 dove avrà carta bianca sulla predisposizione del documento, quindi dopo vedremo anche le scelte politiche che la Giunta di Centrodestra farà, è chiaramente con l'intenzione di spenderlo.

Io vorrei un attimo sottolineare il fatto di quanto l'Amministrazione precedente abbia ridotto il debito a carico dell'Ente. Siamo partiti da 78.000.000 di euro e abbiamo rimborsato i debiti a carico dell'Ente per oltre 26.000.000 di euro nei cinque anni precedenti, riducendo l'indebitamento. Oltre al fatto che l'indebitamento è aumentato solamente per il consolidamento del debito del Palacongressi, che ricordiamo, nei primi anni si è rischiato di portare il libro in tribunale, gli interessi passivi erano una cifra esorbitante, ma è stato ridotto ben del 50% in 5 anni portando, oltre a un'operazione importantissima lo scorso anno, che è stata quella di dividere la gestione, portandola in utile, del Palacongressi, e questo lo conferma assolutamente, e vedremo adesso anche la gestione del nuovo Presidente Stefano Caldari se sarà in grado di gestire quella struttura, ma consolidando invece in parte conto capitale tutto il debito del Palacongressi, che erano i restanti 20.000.000 di euro.

Ma così anche sulla gestione delle partecipate, vorrei capire qual è la linea politica che portare avanti, Sindaco, perché per anni è stato detto che le partecipate servivano per accontentare gli amici degli amici, ma vediamo subito già che lei ha occupato il Palacongressi, adesso si appresta anche a nominare il nuovo Presidente di GEAT con le logiche che assolutamente prima criticava seduta in questi banchi. E poi vorrei anche sottolineare, perché è uscito il comunicato stampa pochi giorni fa, della gestione di GEAT, che è assolutamente positiva rispetto alle previsioni, ben di 172.000 euro di fatturato e con un margine operativo di 216.000 euro, più di 54.000 euro rispetto alla

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

previsione.

Vorrei capire anche la gestione delle partecipate, vorrei capire anche cosa vuol fare con le quote delle Farmacie, vorrei chiederle come mai le azioni di HERA sono ancora in portafoglio di GEAT, cioè io vorrei capire...

No, perché per noi va bene, cioè per anni ha detto che il Comune di Riccione doveva vendere la azioni di HERA, perché non lo state facendo?

Mi sembra che la vostra gestione in questi giorni, dopo aver vinto le elezioni, sia semplicemente una gestione a inerzia, su quelle che erano le pratiche che aveva già preparato il Partito Democratico dalla precedente Amministrazione. I cento giorni scadono il 17 settembre, solitamente nei primi cento giorni si plasma un'attività amministrativa. Vorrei avere anche maggiore di materiale politico e amministrativo, per vedere qual è la prospettiva politica di questa Amministrazione, sia in politica turistica che anche in politica economica, politica fiscale, perché anche l'Assessore, Vice Sindaco, ho sentito che sui banchi dell'opposizione per vent'anni a Riccione non è nato un albergo, io adesso spererei che nei prossimi cinque anni nascesse un albergo all'anno.

Così come il mio collega Consigliere, Arcangeli ha attivato un argomento fondamentale che è quello della costa, mi fa piacere che anche i colleghi di maggioranza abbiano detto che la costa va assolutamente salvaguardata. E da questa parte, su questo profilo politico, noi saremo assolutamente dalla vostra parte se l'intento è di salvaguardare la costa.

Chiaramente siamo assolutamente contrari a metodi di soluzione com'è stato quello del Comune di Misano o del Comune di Cattolica, con le scogliere in superficie.

Absolutamente Riccione, addirittura era Assessore Massimo Pironi quando ha detto di no alle barriere in superficie.

Poi torniamo un attimo, però, alla nostra pratica all'ordine del giorno, il Piano Triennale degli Investimenti. È finanziato per 2.700.000 euro da alienazioni, andiamo a vedere queste alienazioni, che sono 400.000 euro per area Misano e 850.000 euro la rata delle Manfroni, questi sono anche importi abbastanza certi, ma vorrei capire quanto e che probabilità ci sarà di incassare i 750.000 euro della Caccetta, che è uscito il bando in questi giorni, neanche una settimana fa, e la quota dei 750.000 euro della Provincia per le Scuole Pascoli. Anche perché vorrei capire come state gestendo la partita politicamente delle Pascoli. Come pensate di sistemare tutti quei ragazzi che adesso – come anche la Consigliera del Movimento 5 stelle ha detto - tra pochi giorni inizieranno ad andare a

scuola perché sono stati abbattuti i container esterni, abbiamo sei nuove classi più altre quattro da sistemare.

Quindi Sindaco, a lei la mano adesso.

Oltre, nel Piano Triennale, vedo che c'è la conferma del Parco di Piazzale Roma per il prossimo anno, 250.000 euro, che avevo visto notevoli critiche nella passata Amministrazione. Ci sono 597.000 euro che vengono spostati al prossimo anno per l'adeguamento sismico delle scuole di Via Alghero, le Blu, perché sono inserite quest'anno e nel prossimo anno, ma credo che ormai per le tempistiche non si riusciranno a fare quest'anno i lavori.

...bene, ma va benissimo.

E poi ci sono i contributi anche di 50.000 euro ancora per l'APEA, signor sindaco.

Quindi vorrei capire anche su questa partita, sull'area produttiva di Raibano, con il Comune di Coriano e il Comune di Misano, che cosa ha intenzione di fare.

Ah, Consigliere Montanari, intanto benvenuto, mi fa piacere ritrovarla, anche se pensavo di averla in Giunta, per dire la verità. Però almeno, Vice Sindaco, gli dia due vigili per fare i controlli, perché per cinque anni li ha richiesti, quindi almeno gli dia la possibilità di averli.

Ok, non è necessario, però assolutamente...

Perché ho visto, ah li ha tutti 150, ho capito, va bene.

Poi volevo un attimo rispondere a quello che aveva detto lo scorso Consiglio Comunale sull'ANCI. So che i movimenti politici all'interno del PD, tra primarie e non primarie, sono molto affascinanti, sia dall'esterno sia dall'interno, però mi piacerebbe che il PD fosse un attimo maggiormente rispettato anche nelle proprie dinamiche interne. In questi anni è stato difficile forse perché la logica *dividi et impera* è stata molto gestita ad arte, anche soprattutto dall'esterno, ma il Sindaco Massimo Pironi, in qualità di Vice Presidente dell'ANCI, e non era l'unico perché era accompagnato da altri tre colleghi, ha sempre partecipato alle riunioni dell'ANCI, tranne che nell'ultimo periodo quando effettivamente aveva perso le primarie.

...No, era Sindaco, però nell'ultimo mese ha avuto altri problemi.

Però chiaramente, il Sindaco era sempre seduto in quel Consiglio, e soprattutto... Adesso abbiamo chiesto comunque all'ANCI il file per testimoniare le presenze del Sindaco. E lei adesso si dovrà chiaramente confrontare con l'ANCI regionale, che non è un'organizzazione del PD ma è un'organizzazione eletta. Chiaramente in Emilia-Romagna la maggior parte dei Sindaci sono espressione del PD e si dovrà attenere a quello che

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

i cittadini hanno scelto nei vari Comuni regionali. Poi, soprattutto, vorrei un attimo far fronte, anche visto che si parla di pratiche di bilancio, a quella che è stata la riduzione, oltre all'indebitamento, delle spese..., perché prima si parlava di spese fisse, che circa tre quarti del bilancio del Comune di Riccione è destinato a spese fisse che non si possono toccare. A esempio, in cinque anni le spese del personale nel 2009 ammontavano a 17.373.000 euro, nel 2013 si attestano a 16.100.000 euro, con una riduzione di 1.200.000 euro, così come abbiamo ridotto di quattro il numero di dirigenti negli anni precedenti; così come abbiamo ridotto il numero degli Assessori, una cosa che assolutamente non vedo qui, perché siete in 7, più lei 8 in Giunta, più altri 2 o 3 Vice Assessori, perché praticamente abbiamo Bezzi e poi abbiamo il Consigliere Delegato Achilli, solamente per le vostre organizzazioni o Manuale Cencelli da attribuzione delle poltrone, quindi assolutamente non si è dato nessun segnale di riduzione anche dei costi della politica, perché non c'era bisogno di fare una Giunta di 7 persone più lei, noi abbiamo governato con 6 Assessori, in maniera assolutamente efficiente.

E poi, visto che parliamo di Giunta, mi spieghi anche le incompatibilità di adesso, degli Assessori, e ancora Montanari che non si è dimesso dall'Associazione Albergatori e dell'Assessore Cesarini che ancora lavora in uno studio, almeno credo, perché non ho la certezza, che ha abbastanza... no, è una domanda, semplicemente.

PRESIDENTE

Consigliere, gli interventi dovrebbero essere attinenti l'ordine del giorno, per tutte le altre informazioni c'è il question time.

Cons. PAZZAGLINI

Allora significa che la scuola, perché io non mi sono perso, quando ho fatto il Consigliere, neanche un intervento del Consigliere Renata Tosi, e non ho mai trovato nei suoi interventi un'attinenza alla pratica in oggetto, scappava sempre fuori il TRC, il Palacongressi, la gestione clientelare del PD, ma in tutti gli interventi veniva fuori questo argomento; non ho mai visto una attinenza alla pratica in oggetto di Renata Tosi.

Quindi adesso il richiamo, Presidente, non lo accetto perché nei 20 minuti sono libero di intervenire come voglio, quindi assolutamente, userò il tempo tutto a disposizione.

Andiamo avanti.

Abbiamo parlato di GEAT, adesso parliamo un attimo dei buoni vicinati. Sì, è vero, Via Cantù ha un grosso problema, che è quello di un'area

privata, sono d'accordo, Assessore, che però è stata inserita nel POC ed entro il 7 di aprile, quando dovrà, spero la Giunta, approvare i PUA, che sono esattamente il passaggio amministrativo di concessione veramente edilizia, dovrà esserci il passaggio al patrimonio comunale.

Quindi, io spero che in quella data ci sia un progetto anche per dare risposta ai cittadini di Via Cantù.

Per Fontanelle, chiaramente invece, assessore Cesarini, noi abbiamo preventivato uno stabile che aveva un costo di 180.000 euro, il cui progetto era preparato dalla GEAT, ed era un progetto in prefabbricato, non era di legno, quindi assolutamente con tenuta sismica e tutto in regola. Chiaramente i 180.000 euro non li vediamo.

Io, se vogliamo, sono il primo a dire che se si può spendere meno spendiamo di meno, l'importante è che si dia risposta a quei cittadini, ma non dal punto di vista politico, perché nessuno si vuole intestare quell'opera, ma diamo risposta a qualcosa che noi, come Partito Democratico, siamo convinti che sia una risposta sociale, sia per dare una risposta a un passatempo a queste persone, creare delle relazioni sociali nel quartiere, e perché quelle strutture effettivamente svolgono un importante ruolo sociale proprio all'interno del quartiere, sia dai compleanni fino, effettivamente, ai ruoli ricreativi che sono svolti al proprio interno.

Quindi, io spero che l'Amministrazione si attivi per dare una risposta al più presto.

Per il resto credo di avere ancora quattro minuti, allora vediamo di usarli.

PRESIDENTE

Silenzio, prego grazie.

Cons. PAZZAGLINI

Faccio un richiamo a quello che ho letto oggi sulla stampa, che è di creare un Comitato di Controllo sia su HERA e sui rifiuti conferiti presso - sì sulla stampa di domani, quindi siamo già avanti vedo - vorrei capire dove è finita l'intenzione, anche dell'Amministrazione, di attivare una politica di raccolta porta a porta, perché vedo che abbiamo già cambiato idea anche qui su questa cosa, perché abbiamo detto in campagna elettorale più di una volta che non eravamo contenti del servizio di HERA, che avremmo ridotto anche i servizi che ci fornisce, dallo spazzamento delle strade, perché l'avremmo portato assolutamente in capo a GEAT lo spazzamento delle strade, e spero che questo sia fatto, quindi vediamo come volete configurarvi anche con questo nuovo modo di raccolta rifiuti.

Grazie Presidente.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Per quanto riguarda la questione del richiamo, io lo considero arrivato a destinazione, perché non spetta ai Consiglieri accettarli o no. Quindi, se non ci sono altri Consiglieri che chiedono la parola...

La consigliera Fabbri, Forza Italia, prego.

Cons. FABBRI

Volevo dire a Pazzaglini, io sono una Consigliera nuova, come questa Giunta e questo Sindaco, so che lei era nella passata Giunta insieme a Ubaldi, Consiglio che sosteneva la passata Giunta.

Lei, adesso, in 20 minuti ha enumerato un sacco di cose, cosa avete fatto, cosa farete, voglio sapere eccetera. Voi in tutti questi anni cosa avete fatto? L'erosione c'era. Abbiamo il TRC, abbiamo il Palazzo dei Congressi, abbiamo un inceneritore che funziona male, abbiamo un depuratore che va messo a norma e per anni avete fatto sì che questa città fosse satellite di Rimini, dove non hanno neanche le fogne.

Allora io domando, cosa venite a chiedere a noi che cosa faremo?

PRESIDENTE

Ricordo che il pubblico non dovrebbe intervenire.

Cons. FABBRI

Però un po' d'incoraggiamento visto che è la prima volta che intervengo.

PRESIDENTE

Lasciatemi fare il mio lavoro.

Cons. FABBRI

Io questo voglio dire.

Questa Giunta e questi Consiglieri sono stati votati dalla maggioranza dei cittadini, che hanno scelto la Tosi e hanno intenzione di cambiare le cose in meglio.

Quindi voi, negli ultimi 20 anni e anche di più, avete governato male.

Quando parlate di bilancio corretto, bilancio in ordine, però il Comune di Riccione ha 75.000.000 di euro di debito, di cui 30.000.000 sono da addebitare al Palas. Quindi avete fatto le opere come vi è piaciuto e voluto e per tanti anni avete governato male.

Adesso fate un'opposizione costruttiva.

PRESIDENTE

Chiede la parola l'Assessore Monaco.

Anzi, scusi Assessore, prima il consigliere Montanari.

Cons. MONTANARI

Quando dico che mi tocca sentirle tutte dico poco. Dico poco, Pazzaglini, perché io ti voglio bene, sei un ragazzo giovane e forse quando eri dietro di me era un po' diverso, forse speravi di continuare ancora. Ma criticare a me, Renata e la vecchia minoranza, fa effetto fino a un certo punto. Abbiamo combattuto 5 anni io e la Renata qui presente, in una maniera incredibile, però mi sembra che abbiamo fatto un'opposizione coerente, seria e anche molte volte rispettosa.

Sentirti elencare tutto quello che hai detto non ne vale la pena. Io t'invito, come giovane - io non sono giovane come te - t'invito a essere più coerente, più tranquillo. Tu rappresenti un partito dove io ho militato 40 anni fa, 30 anni fa con questi banchi, conosco la storia e con un po' di intelligenza la gente a volte cambia anche partito.

Cambiare partito vuol dire anche delle volte essere intelligenti. Però qualcuno non l'ha cambiato e intelligente non è rimasto.

Perché vedi, le cose che tu hai detto, che tu ci dici, che tu ci rinfacci, robe del genere, ma noi al governo come maggioranza negli ultimi 20 anni non siamo mai stati, mai! Pertanto tutto quello che noi ci siamo trovati, a combattere tutti i giorni e tutte le volte, è tutto frutto delle vostre azioni.

I debiti, non i debiti, le opere fatte, non fatte, ma di cosa state parlando? Ma cosa parlate di 'ste cose qui? State tranquilli. Adesso state lì, starete parecchio tempo lì. Basta che questa Giunta e questo Consiglio viaggi con il minimo, con un filo di gas, questi qui non li manda via nessuno, andrò via io, questi qui non li muove nessuno. Perché governare questa città, se tu continui con questa litania, con questa minoranza così, questi qui governano fintanto che gli pare. Io non ci sarò più e questi qui chissà quanti anni governeranno!

State tranquilli che qualche cosina dovrebbe cambiare.

PRESIDENTE

Grazie consigliere.

Chiede la parola il Consigliere Ubaldi, del Partito Democratico, prego.

Cons. UBALDI

Anche qui sarò abbastanza breve.

Montanari, pensi veramente che vincere o perdere l'elezione determini un impegno politico, che sia in maggioranza così come in minoranza? Io credo di averlo detto in prima seduta. Fare la minoranza per noi, dopo aver perso le elezioni, è una cosa bellissima e positiva, non vedo un trauma... forse per chi è abituato a concepire la politica come lavoro sì, io lavoro e vivo d'altro, e tutti lo sapete.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

quindi, indipendentemente da questo, mi sento libero di esprimere il mio giudizio e di rispettare i giudizi che mi danno.

Se voi oggi avete la possibilità di operare in una delle migliori città d'Italia, il Sindaco stesso l'ha ammesso pubblicamente, fino all'anno scorso ha sparato fango sulla struttura come il Palas, quest'anno dice che è una risorsa - e giustamente convergo con quanto ha detto - che è una risorsa da sfruttare a pieno regime. Con tutte le altre partite, abbiamo parlato prima dell'erosione di costa, stiamo parlando di un tessuto che si è costruito in 70 anni. Malgrado gli errori, alle volte palesi, a volte meno, a volte enfatizzati, non mi puoi dire che è stata un'opposizione sempre costruttiva e rispettosa, alle volte si sono accesi i toni, ci sta anche, fa anche parte dell'opposizione, io difendo un'opposizione che in queste prime sedute è partita in maniera molto composta e rispettosa.

Quindi, indipendentemente dall'intervento di Tommaso questa sera, o altri interventi che potranno essere più o meno caldi o carichi, io ribadisco la massima serietà nel fare opposizione.

Noi non diciamo di no a prescindere, tant'è che l'avete visto voi nelle prime sedute, le sedute che sono durate anche un tempo limitato, e ci siamo trovati anche d'accordo su diverse pratiche proprio perché abbiamo criterio, lo vogliamo utilizzare e vogliamo che questo sia rispettato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere.

Chiede la parola l'Assessore Monaco, prego.

Ass. MONACO

Prima ti devo una risposta, mi hai fatto l'intervento sull'accesso agli atti che non potevo più replicarti. L'accesso agli atti che hai fatto, datato 30 luglio, protocollato dalla Segreteria Comunale, riguardava la richiesta del piano finanziario e di quel confronto delle tariffe TARES 2013. Il piano finanziario ti è stato dato immediatamente, il confronto delle tariffe TARES 2013 lo stiamo preparando, il ritardo è dovuto al fatto che tra i turni di ferie e la fila agli sportelli, il personale è tutto impiegato lì. Non appena ci sarà modo, sarò molto contento di fornirtelo.

T'invito personalmente nella palazzina a confrontarlo con chiunque riterrai opportuno, e faremo le valutazioni perché nessuno di noi qui, in questa Giunta, ha la presunzione di sapere come vanno fatte le cose. E la TARES è stata approvata 28 giorni dopo l'insediamento, la vogliamo migliorare, ricevo serenamente tutte le critiche che sono state sollevate dalla cittadinanza, il mio

impegno per l'anno prossimo è migliorarla. Chiaramente lo sforzo che potevamo fare è quello riguardante del passo secondo la gamba.

Quindi, sicuramente l'anno prossimo l'impegno sarà maggiore, per quest'anno, io sono riccionese, la mia famiglia è riccionese, questa Giunta è riccionese e lavora per i ricionesi, questa è una cosa che non deve dimenticare nessuno, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Se qualche Consigliere si vuole prenotare per esprimere la propria dichiarazione? Il Consigliere Pazzaglini si prenota, prego Consigliere.

Cons. PAZZAGLINI

Grazie Presidente. Molto velocemente.

Io apprezzo l'Assessore, lavoriamo per la città e mi piacerebbe che adesso l'obiettivo si spostasse dall'accusa al PD o alle vecchie Amministrazioni di quello che secondo voi di male hanno fatto. Cercate adesso di guardare alla città, di dare risposte alle problematiche, e su questo ci avrete sempre di fianco.

Chiaramente su questa pratica, proprio perché non siamo d'accordo, il voto sarà assolutamente contrario, però con la prospettiva, assolutamente, di fare opposizione costruttiva. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Sindaco per la conclusione.

SINDACO

Rispetto al lungo intervento fatto da Pazzaglini non posso assolutamente non andare a fare qualche precisazione. Il Consiglio Comunale è per me, lo era prima e lo è ancora di più adesso, il momento politico più importante. I tempi li dettano i regolamenti, voi lo avete a disposizione, voi non dimenticate che noi siamo ospiti del Consiglio Comunale, ciò che ne disciplina il regolamento è determinato dai Consiglieri stessi.

Quindi, io non faccio altro che adeguarmi a quelli che sono i tempi e a riconoscere quelli che sono i tempi a favore vostro. È sacrosanto il diritto di parola in Consiglio Comunale, sarà da noi sempre e comunque rispettato. Anche laddove è doppio. Io mi sono battuta per questo per anni, figuriamoci se adesso mi metto a fare l'esatto contrario. Non mi appartiene e non mi apparterrà mai.

Una cosa però bisogna dirla. Prima mi dovevate insegnare a fare l'opposizione, adesso che tu debba anche insegnarmi a fare la maggioranza forse qualcosina l'abbiamo imparata anche da soli,

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

credimi.

Cioè, prima tutte le volte eravate lì a bacchettarci perché bisognava fare l'opposizione secondo come dicevate voi, adesso addirittura tutta una serie di domande, tutta una serie di quesiti, tutta una serie di questioni che, credimi, stiamo qui 5 anni, te ne esauriremo assolutamente e siamo qui pronti per poterlo fare.

Però che tu debba anche dirci come, quando, perché, no, questo no.

Tu puoi serenamente parlare in questo Consiglio Comunale, lo devi fare, se lo vuoi fare, ma per favore limitati a fare quello che è il tuo ruolo e non sempre ed esclusivamente a bacchettare gli altri, perché un po' ci sta ma poi, sai, la misura ha sempre un limite.

Apprezzo invece l'intervento di Fabio.

Io vorrei veramente lavorare in questo Consiglio Comunale con quello spirito, perché i tempi sono difficili, i numeri sono sempre più difficili, e soprattutto per quanto riguarda il bilancio, la nostra precisazione, relativamente al lavoro che stiamo facendo e che porterà per noi al compimento dell'anno, non è un andare a bacchettare voi relativamente ai numeri che avete posto, ma è una precisazione, perché necessariamente dovendo spiegare quella che è la nostra linea politica, per la quale non avremo nessuna vergogna a esporvela, e saremo qui tranquillamente a presentarla, però abbiamo la necessità, perché la cosa sia più chiara possibile, che si vada a precisare, e lo faremo sempre quando si parlerà di atti vostri, che si tratta di lavoro fatto a modifica di cose che non abbiamo deciso noi. Perché il bilancio è l'atto più importante dal punto di vista politico. E siccome è l'atto principe nel quale si esercitano la politica e le scelte, occorre da parte nostra precisare. Non vuole essere un andarsi o andare ad accollarvi colpe, avete fatto le vostre scelte, avete governato 70 anni, la città ha scelto diversamente, punto. Basta fare campagna elettorale!

Apprezzo lo spirito di collaborazione, apprezzo questo vostro porvi in questo modo per fare, in maniera costruttiva, l'opposizione. Attendiamo assolutamente collaborazione soprattutto nella predisposizione di quelle che saranno in futuro le nostre scelte o comunque le scelte che dovranno essere compiute sulla città.

Altro non vorrei sentire quando si parla di delibere sul bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Possiamo quindi porre la delibera in votazione. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Poniamo, quindi, ora in votazione la sua immediata eseguibilità. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

COMMA 3/Agg.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Approvazione aliquote per l'anno 2014.

PRESIDENTE

Proponente L'Assessore Roberto Monaco. Prego Assessore.

Ass. MONACO

Buona sera a tutti di nuovo. La TASI, come ha spiegato il Presidente, è stata introdotta nel 2013, è lo strumento che lo Stato ha dato ai Comuni per compensare i minori trasferimenti che venivano effettuati.

Il presupposto impositivo logicamente è il possesso di un fabbricato, la base imponibile è identica all'IMU. È previsto che parte del tributo, nel caso il fabbricato sia occupato con contratto di locazione, possa essere riaddebitato in una percentuale che va fino al 30% all'inquilino. Nel caso che questa detenzione sia inferiore ai 6 mesi il tributo è pagato interamente dal proprietario dell'immobile.

Per quello che riguarda il Regolamento Comunale approvato in sede di bilancio di previsione o comunque a marzo di quest'anno, prevedeva l'aliquota base dell'1 x 1.000 su tutti i fabbricati.

Logicamente è data facoltà a ogni Comune di intervenire su questa aliquota, azzerandola completamente fino a un massimo del 3,3 x 1.000, prevedendo però un eventuale meccanismo di detrazioni per compensare la capacità contributiva o per fornire agevolazioni.

Questa Giunta è intervenuta sul tributo, riducendone l'impatto in bilancio da 3.000.000 a 2.000.000 circa, utilizzando, come diceva il Consigliere Pazzaglini, il maggior gettito IMU per 790.000 euro circa, per la restante parte sono stati utilizzati ulteriori eccedenze rispetto al bilancio di previsione, cioè voci assestate a livello prudenziale a un livello inferiore rispetto a quello che è l'andamento attuale.

Dicevo che l'aliquota ordinaria è lo 0,8 x 1.000,

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

tranne tra lo 0,7 x 1.0000 che si applica sui fabbricati, categoria dal C1 al C4, dal D2 al D8. Come già anticipato sulla carta stampata e nei vari comunicati stampa, non ci sarà la TASI sull'abitazione principale e relative pertinenze.

Quindi, da qui non ci siamo scostati, se vogliamo, dalla linea... Ecco, qui non abbiamo cambiato rispetto al PD, nel senso che loro non avevano applicato la mini IMU sulla casa, noi non applichiamo la TASI sulla prima casa.

Per il resto non ho nulla da aggiungere, grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore.

Inviterei quindi i consiglieri a iscriversi E a richiedere la parola per l'intervento principale.

Il primo a chiedere la parola è stato il Consigliere Cicchetti, movimento 5 stelle, prego.

Cons. **CICCHETTI**

Grazie presidente.

Prendere la difesa del PD qui, dopo 60 anni, è una missione impossibile, mi dispiace, Tom Cruise mi fa un baffo.

Però c'è da dire una verità di fatto, lo ribadiva anche l'Assessore in Commissione, io non lo so se è stato per merito del dirigente oppure della precedente Amministrazione, ma l'azzeramento di questa TASI sulla prima casa deriva in buona parte da stime prudenziali di bilancio della passata Amministrazione.

Quindi, tutto sommato, a livello di bilancio c'è da riconoscere che la passata Amministrazione non ha lavorato male.

Quando ho fatto la domanda dei 700.000 euro che andavano a coprire in parte la mancata applicazione della TASI sulla prima casa, la dirigente mi ha detto la cifra dell'IMU che si incassa a Riccione, 24.000.000 di euro.

A questo punto appare evidente a tutti i ricconesi che il protettore del bilancio di Riccione è "Santa IMU" da seconda casa.

Allora, a questo punto qui, poi dopo c'è TASI, TARI, eccetera, ma a questo punto qui abbiamo una situazione in cui un povero bolognese che magari vive in un condominio, perché è un caso, io lavoro a Bologna quindi lo so, che sta in un condominio a Bologna a 80 metri e s'è comprato, come investimento per la vecchiaia, un mini appartamento a Riccione, paga a Riccione 3 volte quello che paga a Bologna. Il problema è questo.

Abbiamo una situazione di un mercato immobiliare bloccato, abbiamo un mare d'invenduto, voi stessi lo dimostrate con la Caccetta che da 1.000.000 passa a 750.000 euro, lasciando tutti i cambiamenti possibili e immaginabile di destinazione d'uso.

Quindi, sapete che Riccione non è più appetibile.

Chiaramente io non posso adesso addebitarvi delle colpe pregresse, siete nuovi, non è che si può dire più di tanto, però vorrei invitare questa Amministrazione, veramente, ad avere nei prossimi bilanci un occhio di riguardo ai possessori di seconde case. I possessori di seconde case a Riccione, volenti o nolenti, sono quelli che tengono su l'economia, sono quelli che vengono sempre, sono i più fedeli, sono quelli che, tutto sommato, continuano a salvaguardare il Bilancio di Riccione e a portare ricchezza a Riccione.

Questa io penso che sia una cosa che potete prendere in considerazione in futuro, perché diversamente diventa dura a Riccione continuare. Perché abbiamo visto che gli alberghi da 800 sono diventati 400, quindi sono diminuiti della metà, gli unici che resistono sono i proprietari di seconde case, se cominciano a mollare anche loro a questo punto qui Riccione diventa un deserto, questa è la situazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Bonfini, Partito Democratico, prego.

Cons. **BONFINI**

Questa sera andiamo a votare le proposte circa le aliquote TASI, dove si prevede un incremento dell'aliquota sulle categorie economiche, motore della nostra economia locale e dove, tengo a sottolineare, sono già spremute come agrumi a causa di forti pressioni fiscali e tributarie, in quanto si ritrovano a pagare in aggiunta alla TASI anche l'IMU.

Per quanto riguarda l'IMU vorrei fare un inciso, ricordando che l'IMU sulle abitazioni principali è la legge che prevede che non sia applicata.

A proposito di queste aliquote applicate sulle categorie economiche, qualcuno ha fatto osservare che i titolari di Partita IVA potranno andare a dedurre la tassa del reddito d'impresa per intero e, aggiungo, "magra consolazione", considerato che in un momento così difficile per quella che è l'economia, il problema primario per le piccole e medie imprese è quello di cercare di produrre utile. A questo riguardo faccio un esempio molto semplice che certamente l'Assessore al Bilancio, essendo anche un commercialista, forse mi potrà confermare. Credo che negli ultimi cinque anni tutto il mondo legato alla pubblicità, sponsorizzazione e immagine è scomparso o quasi. La crisi economica ha azzerato la capacità di utilizzo di tale mondo che beneficiava di agevolazioni fiscali per le imprese, quindi il fatto di nascondersi dietro alla deduzione è cosa falsa e

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

inutile, le aziende chiudono.

A questo riguardo faccio un riassunto. La previsione a oggi delle entrate di natura tributaria TARI e IMU, rispetto alla previsione assestata a novembre 2013 dalla precedente Amministrazione, porta una differenza in positivo per le casse dell'attuale Governo, ma in negativo per le tasche dei cittadini. Il dato di fatto, con i numeri alla mano, è che avete aumentato le tasse.

Dobbiamo inoltre tenere in considerazione che è stata tolta la TASI sulla prima casa, ma è importante che i ricconesi sappiano che saranno tartassati invece gli appartamenti dati in comodato d'uso ai figli, una realtà non così strana nella nostra città. Anzi che la scelta che andrà a fare questa Amministrazione, perché di scelta si tratta, sarà in netto contrasto con le politiche fatte dal Partito Democratico, che aveva tutelato anche questa fascia di ricconesi.

L'azzeramento dell'aliquota base per le abitazioni principali comporta stabilmente, come ha detto l'Assessore, un minore gettito per le casse dell'Amministrazione. Vorrei precisare ed evidenziare che la copertura del minore gettito arriva anch'essa grazie alla passata Amministrazione che ha lasciato in eredità all'attuale un Comune sano, con i conti in ordine o meglio con un avanzo di bilancio importante, dando oggi la possibilità a chi governa la città, la capacità d'indebitarsi. Vorrei inoltre rimarcare che Riccione è fra i pochi Comuni virtuosi che fanno parte della sperimentazione del Bilancio da parte del Ministero delle Finanze, ed è al di sotto del parametro del 4% per quanto riguarda l'indebitamento. In merito all'indebitamento vorrei ricordare la diminuzione di debito di 5.000.000 di euro avvenuta circa due anni fa. È strano che non ne parliate, ed è altrettanto strano che omettete di dire che grazie a quella diminuzione voi ne traete un beneficio di circa 350.000 euro di parte corrente e che, al contrario voi, come primo atto del vostro governo, accendete un mutuo di 2.000.000 di euro pari a circa 60 euro in più per ogni cittadino ricconese, bimbi compresi. Grazie Sindaco o chi per lei.

Pertanto, contrariamente a quanto da voi più volte asserito, vi siete trovati a intervenire sui conti lasciati dalla precedente Amministrazione, facendo passare un messaggio non reale, non veritiero e che va in forte contrasto con quanto finora sostenuto.

Quindi, a conclusione del mio intervento dico che come Gruppo PD siamo compiaciuti che grazie alla passata Amministrazione voi andrete a onorare una vostra promessa elettorale, ed esprimerà un no politico per tutto quanto finora esposto.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Consigliere Santi, Noi Ricconesi, prego.

Cons. SANTI

Mettiamo le cose in chiaro. Per quanto riguarda la TASI, i 3.000.000 previsti sono per mancati trasferimenti governativi, che noi in seguito abbiamo ridotto, ma l'imposta è necessaria perché il Governo Nazionale ha ridotto i trasferimenti e ha imposto alle Amministrazioni locali di reperire questi fondi, attraverso questa imposta. Quindi, la TASI non è che l'ha decisa il Comune di Riccione ma è un'imposta decisa dal Governo Nazionale per il taglio dei trasferimenti che sono arrivati. Questo è il primo punto che va evidenziato.

Il secondo punto riguarda le prime case, e in particolare i proprietari di prima casa non pagheranno la TASI ed è un unicum a livello provinciale e fra gli esempi più virtuosi a livello nazionale.

Questo non è un provvedimento elettorale, siamo partiti dalle prime case e siamo partiti da chi ha una prima casa di proprietà e ha delle difficoltà economiche anche a pagare la TASI, perché ha un reddito basso. Noi siamo partiti da questo e abbiamo fatto una manovra se vogliamo più di Centrosinistra che di Centrodestra, ci siamo mossi più da Centrosinistra che da Centrodestra, cioè abbiamo agevolato il proprietario di prima casa, questo va detto ai cittadini. Noi ci siamo mossi in questo senso perché abbiamo capito le difficoltà di chi ha in proprietà solo un'abitazione, ha un reddito basso e fa fatica ad arrivare a fine mese a pagare le imposte che ci sono. Quindi, la TASI sarebbe stato un aggravio ulteriore per famiglie che non hanno mezzi economici importanti.

Da questo punto di vista rimarco il fatto delle deduzioni per i titolari di Partita IVA della TASI, che per alcune categorie quali C1, C2, C3, C4 eccetera, sarà dello 0,7 x 1.000, quindi questo porterà a fine anno a una deduzione, in sede di dichiarazione dei redditi, per i possessori di Partite IVA.

Per quanto riguarda il bilancio che ci avete lasciato, rispondo al Consigliere Bonfini; per quanto riguarda il Bilancio stesso, anche il Consigliere Pazzaglini insieme al Consigliere Bonfini, ha parlato di Caccetta e di parcheggi.

Il bando doveva essere già stato predisposto dall'Amministrazione precedente, perché per quanto riguarda la vendita della Caccetta e dei parcheggi era l'Amministrazione precedente che doveva fare uscire il bando e promuoverlo. Mentre l'Amministrazione precedente, fra primarie PD, elezioni eccetera, non l'ha fatto, quindi ci siamo

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

trovati noi a prendere in mano queste pratiche, e questi soldi servono per investimenti urgenti, investimenti che sono nel Piano Triennale e che dovevano essere ripagati da delle alienazioni. Queste alienazioni non sono state fatte, voi non avete predisposto i bandi, ci troviamo noi a predisporli. Ecco perché ci troviamo in una situazione di bilancio tale per cui dobbiamo prevedere entro breve tempo a degli investimenti necessari e urgenti. Non è vero che ci avete lasciato un bilancio così florido ma ci avete lasciato anche delle incombenze cui non avete provveduto e, a tale proposito, vi ho citato questi due elementi, cioè il bando della Caccetta e dei parcheggi. Quindi, ancora una volta grazie all'Amministrazione per non avere applicato la TASI sulla prima casa e grazie per quello che sta facendo per reperire investimenti necessari che molto presto avremo a disposizione. Il bando della Caccetta è già partito, quindi abbiamo provveduto noi a sistemare i vostri ritardi da questo punto di vista. Quindi, esprimo a nome di Noi Riccionesi il parere favorevole alla delibera sulla TASI.

Adesso leggo cos'ha detto il nostro Sindaco, con cui siamo d'accordo, "Vogliamo dire, basta ricerche di strade sicure e tranquille, basta alzare le imposte per sostenere il vecchio sistema assistenzialistico che da noi ha premiato troppo spesso l'inefficienza." "La nostra strategia è una sola, cioè dare più servizi ai cittadini e ridurre le tasse, per farlo non ci sono altre strade se non ridurre i costi e abbattere il debito". Questa è una risposta anche ai Consiglieri del PD che in precedenza ci hanno chiesto lumi sulla nostra politica economica per gli anni successivi, grazie.

PRESIDENTE

Chiede la parola la Consigliera Patrizia Fabbri di Forza Italia, prego Consigliera.

Cons. FABBRI

Vorrei precisare che la precedente Amministrazione la TASI la voleva e l'avrebbero fatta pagare a tutti, prima e seconda casa. Quindi noi non dobbiamo ringraziare nessuno.

Poi il mutuo non è stato acceso ma è stato solo previsto, in caso di necessità e precisamente nel caso in cui non si riuscisse a vendere, in termine politico si dice alienare, quello che avreste dovuto alienare voi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola la Consigliera Raffaelli, Lista Civica Giovanni Bezzi, prego Consigliera.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Io intervengo rapidamente perché mi aspettavo dai banchi dell'opposizione un bellissimo intervento sulle famiglie, perché era questa l'occasione per manifestare il vostro grande interesse verso i problemi che in questo momento affliggono le nostre famiglie.

Io credo che questa scelta sia proprio in quella direzione e che forse vada anche da voi riconosciuta, perché se da un lato la TARI come si è più volte detto ha creato qualche sperequazione rispetto all'anno scorso, questa nostra scelta vuole andare nella direzione di stare vicino e in prossimità alle famiglie.

Questi sono i fatti concreti e sono i fatti concreti che vogliamo e che auspichiamo caratterizzino tutto il nostro mandato per i prossimi cinque anni, a partire da questo gesto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Chiede la parola il Consigliere Cicchetti prego.

Cons. CICCETTI

Intervengo solo per puntualizzare che ci sono sì le famiglie che non ce la fanno ad andare avanti, ma c'è anche gente che ha 300 metri di casa con delle entrate ben robuste e ha la prima casa e non paga assolutamente nulla. Noi, ripeto, stiamo trasferendo una parte di tassazione da chi ha la prima casa, che è esente, io sono uno di quelli tanto per intenderci, a gente che pensava di venire qui a investire i soldi nella sua vecchiaia e che magari ha fatto anche dei sacrifici e che magari sta sostenendo l'economia di questa città. Perciò cerchiamo di capirle le cose, non facciamo demagogia un tanto al chilo. La gente che ha 300 metri di casa, confrontata a un bolognese che ha 60 metri a Bologna e 40 a Riccione, sui 40 a Riccione, nonostante faccia solo venti giorni a Riccione, paga i servizi indivisibili per un anno di uno che ha 300 metri, questa è la realtà. Quindi ci asteniamo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

L'intervento del Consigliere in realtà doveva essere fatto dopo, insieme alle dichiarazioni di voto, perché il Consigliere Cicchetti era già intervenuto, chiedo scusa, errore mio.

Se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, chiederei all'Assessore Monaco se vuole replicare, prego Assessore.

Ass. MONACO

Innanzitutto la prima replica, doverosa, è al

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Consigliere Bonfini che parla d'incremento.

La TASI è un tributo nuovo, nel 2013 la TASI non c'era e nel bilancio preventivo dall'Amministrazione precedente è stata inserita, quindi è stata ritenuta necessaria per gli equilibri di Bilancio, perciò non possiamo dire "la Tosi ha aumentato le tasse", perché le tasse sono sempre quelle.

Noi abbiamo utilizzato il maggior gettito IMU per abbattere la TASI, non abbiamo messo un euro in più di tasse, da questo punto di vista. Con questa minore TASI sulla prima casa, il risparmio alle famiglie è stimato su 30 euro a famiglia. Il conto è semplice e oggi pomeriggio l'abbiamo verificato con i nostri file di Excel. Quello che voglio dire alla precedente Amministrazione, in aggiunta, è che per raggiungere i 3.000.000 di euro di gettito previsti, le soluzioni erano due, cioè o lasciare l'1 x 1.000 come da regolamento comunale, a quel punto avremmo falciato tutti, categorie economiche, non categorie economiche, seconde case, prime case, tutti. L'alternativa era il 3,3 x 1.000 e sulla prima casa e pertinenze, e a quel punto le famiglie sarebbero andate in difficoltà, perché una TASI al 3,3 vuol dire 300 euro in più a famiglia circa. A questo proposito ogni famiglia può fare il suo conto a casa, basta che prenda la rendita catastale per 5% o per 160 e applichi il 3,3 x 1.000 e vedrebbe cosa avrebbe pagato di TASI, quindi il risparmio potete farlo tranquillamente anche senza il file di Excel di Ubaldi.

Un'altra cosa che mi sento di dire è che questa mattina su tutti i giornali è comparsa la nota in merito alla quale vengono confutati tutti questi loro discorsi.

Le prime risposte le devo dare logicamente ai 5 Stelle, che ci dicono che andiamo a indebitarci e non utilizziamo la TASI per coprire i servizi indivisibili. Nel documento programmatico, approvato insieme al bilancio preventivo, i servizi indivisibili, che dovevano essere coperti con la TASI, ammontavano a 5,7 milioni più IVA, e andavano dall'organizzazione e manutenzione dei servizi e dei beni disponibili e indisponibili, la manutenzione del verde, la manutenzione delle strutture portuali e delle strade. Voi capite bene che con 3.000.000 non si arriva a 5,7 milioni di IVA, quindi andavano coperti in quota parte, perciò la TASI da sola non bastava.

Il Piano delle alienazioni non c'è, è fermo, nel senso che qualcosa è stato venduto e qualcosa stiamo vendendo, fortunatamente per alcuni garage abbiamo già fatto i primi bandi e quindi riusciamo a andare a trattativa privata, la Caccetta ha il bando fuori, contiamo di chiudere la vendita della Pascoli in modo tale da tirar dentro 750.000 euro.

Quando il Consigliere Cicchetti e il Consigliere Bonfini dicono che le casse comunali sono in grado di estinguere 5.000.000 milioni di euro di mutui all'anno, questo è assolutamente vero, ma il Consigliere Cicchetti ha detto anche quanto pagate di IMU. Secondo voi i mutui con cosa vengono estinti se non con la liquidità generata dalle imposte comunali? Di fatto questo era quello che mi sentivo di rispondere ai 5 Stelle. Adesso arriva la lunga nota del PD, al quale devo una serie di risposte. Loro hanno stimato un aumento del 20% sulle categorie, mentre l'aumento della TASI è lo 0,8 x 1.000, come si fa a arrivare al 20%?

Oltre a questo parlano di maggiori imposte nel Titolo 1 del Bilancio Comunale. Assolutamente sì, sono gli incassi maggiori rispetto al bilancio preventivo, non sono nuove tasse della Giunta Tosi. Questi incassi sono frutto di previsioni prudenti fatte in sede di redazione del bilancio preventivo.

Un'altra cosa che ho letto è che noi andremo a togliere 1.000.000 di gettito TASI, andremo a fare un mutuo di 2.000.000 per togliere l'imposta di Soggiorno. Sinceramente la risposta tecnica è che il mutuo riguarda la quota capitale e l'Imposta di Soggiorno è in parte corrente. Vi anticipo già, e gli albergatori non me ne vogliano, che al momento non è una priorità per questa Amministrazione, perché questa Amministrazione ha come priorità i ricionesi.

La settimana prossima, in Giunta, approveremo le linee programmatiche, a quel punto, visto che è un atto pubblico, invito chiunque sia interessato a leggere la mia linea programmatica o la linea programmatica che ho predisposto insieme alla dirigente, perché lì veramente vedrete quelli che sono i fatti dopo le parole, cioè quello che vogliamo fare e quello che intendiamo fare.

Vorrei chiudere questo intervento uscendo un attimo da quella che è la tassazione, vorrei ringraziare le ragazze e il personale del mio settore per lo sforzo che hanno sostenuto in questi giorni con la TARI, perché veramente si sono fatti in quattro per la cittadinanza ricevendo e cercando di aiutare tutti, e bene o male hanno fatto il massimo delle loro capacità, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. È il momento delle dichiarazioni di voto, a parte quelle del Movimento 5 Stelle che sono già state espresse. Si è prenotato il Consigliere Ubaldi, prego Consigliere.

Cons. UBALDI

Grazie Presidente.

In risposta anche un po' all'Assessore, il concetto è

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

sempre lo stesso, io non sono abituato, e credo di non essere il solo, a guardare le cose a compartimenti stagni. Il concetto è che non si giudica solo la TARI o solo la TASI ma si guarda il tutto con una prospettiva molto più ampia. Il concetto è il “ti do e ti tolgo”, cioè alle famiglie do da una parte e tolgo dall'altra ma non le ho agevolate.

Se tu aumenti una famiglia di 50 euro e poi gli togli 30...

Voi sulla TARI siete convinti di quei dati che avete detto prima, io sono convinto che il conto alla fine sia un altro, però probabilmente saranno i miei fogli di Excel che non funzionano.

Indipendentemente da questo, in questo momento la direzione è di agevolare i superbenestanti. E poi mi viene anche una domanda, un po' sulla linea dell'intervento che ha svolto Vincenzo Cicchetti. Il concetto è che io non vedo un grande occhio di riguardo per le famiglie, così come diceva Elena Raffaelli; ma indipendentemente da tutto, qui c'è un concetto molto più ampio perché tu immagina il possessore di un immobile che in questo momento si vede aumentare le tasse e molti dicono “Ma chi se ne frega, tanto lo paga il titolare”; ma credete che non si riversi su chi gestisce quell'attività? Chi gestisce quell'attività ha difficoltà e sono posti di lavoro in meno.

Io penso che questa prospettiva sia una prospettiva della quale bisogna tenere conto, in un tessuto come il nostro che ha delle difficoltà sul piano commerciale.

Allora la mia domanda è anche un'altra, cioè abbiamo visto chi è più ricco e chi è più povero o chi ha la prima casa e chi non ha la prima casa. Il concetto è questo ed è sempre su base politica. Quando io parlo di differenza d'indirizzo sono proprio su questa base. Ed è per quello che io insistevo e continuo a insistere sul fatto che ho dei dubbi, spero di sbagliarmi perché se mi sbaglio va tutto a vantaggio della categoria che intendo tutelare al meglio, dalla parte politica che difendo, quindi io mi auguro che tutto questo vada per il verso che dite voi.

Rispetto a questo ho dei dubbi, ma ne parleremo magari nelle prossime sedute e ci sarà occasione per confrontarci ancora. La mia dichiarazione di voto è contraria.

PRESIDENTE

Grazie. Chiede la parola il Consigliere Galassi di Noi Riccionesi, prego Consigliere.

Cons. GALASSI

Io non ho in mio possesso il file di Excel di cui parlano tutti quindi non posso essere al corrente,

però apprezziamo molto lo sforzo dell'Amministrazione, dell'Assessore e del dirigente, perché crediamo che di più non si poteva fare. Io prendo a cuore le parole che ha detto Cicchetti sull'attenzione agli altri, non solo alla seconda casa ma anche alle attività commerciali, attenzione a chi ha di meno, attenzione alle famiglie più bisognose. Certo, noi prenderemo a cuore tutto e tutte queste attenzioni le avremo e le porteremo avanti, cercheremo di fare in modo che sia una città migliore per tutti.

Questo è stato lo sforzo maggiore che si poteva fare e noi lo apprezziamo fino in fondo e chiaramente lo appoggeremo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altri Consiglieri che desiderano esprimere la propria dichiarazione?

No, quindi ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO

Effettivamente è difficile accontentare tutti, e logicamente sta nel governare il fatto di prendere delle scelte e perseguire la propria strada. Però, Fabio, è veramente difficile comprendere qual è la squadra per la quale voi fate il tifo, perché quando si stava parlando di TARI era stata assolutamente punitiva la tassazione per le famiglie, quindi tutta a favore delle imprese che vedevano in questo modo troppa vicinanza da parte dell'Amministrazione penalizzando i nuclei familiari.

Adesso ci troviamo a discutere di TASI, ecco che invece le imprese sono penalizzate perché siccome la TASI è più importante sull'immobile locato, può arrivare un giorno o l'altro a carico delle imprese. Quindi, non importa che abbiamo fatto risparmiare 330 euro medi a ogni famiglia, ma è molto più importante avere detto che con la tassazione della TASI prevista su un immobile eventualmente commerciale e locato, è perfetto e corretto. In questo modo io non riesco a seguire questa costruttività dell'opposizione, perché noi abbiamo voluto guardare la tassazione locale nel suo complesso ed è su questo che vorremmo un ragionamento. Dal punto di vista della TARI ci trovavamo di fronte a un nuovo principio che era il principio “chi più inquina più paga”, quindi conseguentemente e finalmente, era entrata in gioco la questione del nucleo familiare oltre ai metri quadri degli appartamenti. Io mi sono trovata a discutere di Tassa sui Rifiuti per anni come una tassa iniqua perché andava esclusivamente parametrata ai metri a prescindere dalle persone che abitavano nell'appartamento.

Oggi “finalmente” si è introdotto un elemento che

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

va a maggiore equità nella tassazione e, quindi, accanto ai metri quadri abbiamo l'opportunità, da noi ampiamente sfruttata, di condizionare la tassazione con le persone che abitano nell'appartamento, bene o male? Sicuramente è umano, non dico né bene né male. Noi abbiamo cercato di venire incontro alle imprese, abbiamo cercato di venire incontro ai nuclei familiari fino a un certo numero, non abbiamo raggiunto il meglio perché volevamo essere ancora più vicini ai nuclei familiari numerosi, ma lo faremo il prossimo anno, questa è una promessa ed è un impegno.

Nell'ambito della TASI abbiamo ragionato per quelli che sono i parametri della nuova tassa, perché di nuova tassa si tratta, e permettendoci questa nuova tassa di andare a porre un'esenzione a taluni immobili, abbiamo ritenuto indispensabile andare a colmare quello che noi non eravamo riusciti a fare con la TARI, concedendo a coloro che sono proprietari di prima casa e che, quindi, devono incontrare una spesa maggiore in termini di tassazione dei rifiuti attorno ai 40-50 euro, l'esenzione da quella che era l'aliquota presumibilmente applicabile, sulla base della posta di bilancio che ci siamo trovati, quindi il 3,3 x 1.000, circa 300 euro a famiglia. Secondo noi in questo equilibrio e con questa tassazione globale che invece viene a essere una tassazione che va incontro alle esigenze del momento storico, momento storico che, ahimè, vede in difficoltà le famiglie ma anche le imprese perché, ripeto, a Riccione dove per fortuna ancora abbiamo un'industria che è l'industria dell'ospitalità che ci permette ancora di avere un'adeguata risposta per tutta la città, quando si parla d'impresa si parla di famiglia e quando si parla di famiglia si parla di impresa, non abbiamo una separazione così netta come può esserci in altre località dove ci sono più industria e meno attività, così diffusa a livello locale, ed è su questo che abbiamo ragionato.

Ed è per questo che adesso parlo di questa delibera della TASI che ha visto l'Amministrazione fare un sacrificio importante, perché l'IMU che è stata incassata in più e che è entrata in maniera favorevole a favore dell'Amministrazione, noi avremmo potuto intascarla, punto e basta, avremmo potuto applicare sulla base dei 3.000.000 previsti la TASI su tutta la prima casa, punto e stop, senza assolutamente dire nulla, perché quello era il bilancio che avevamo trovato e la giustificazione poteva reggere tutto.

No, non è possibile ancora fare finta di niente ma, secondo noi, bisogna aggredire immediatamente l'economia, bisogna assolutamente, subito porre in essere, così come abbiamo tentato di fare con questa operazione di tassazione globale e di

tassazione locale, quella che è la nostra mano, il nostro aiuto, il nostro supporto alle famiglie e alle imprese. Così secondo noi occorre ragionare così nel fare amministrazione a Riccione, nel fare un'amministrazione che è famiglia, che è gruppo e che è squadra, questo è il nostro obiettivo. Sicuramente non saremo perfetti, anche perché automaticamente saremmo assolutamente noiosi, attendiamo però in maniera costruttiva degli impulsi, così che un minuto prima si tifi per la famiglia, cinque minuti dopo, alla prova del 9, la famiglia è completamente dimenticata, noi non ci stiamo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Passiamo ora a mettere in votazione la delibera. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Poniamo ora in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

COMMA 4/Agg.

Applicazione diffida amministrativa - Legge Regionale 24.05.2013, N. 4.

PRESIDENTE

Proponente è l'Assessore Luciano Tirincanti, prego.

Vice Sindaco TIRINCANTI

Grazie Presidente. Questa sera applichiamo una diffida amministrativa della Legge Regionale del maggio 2013.

Noi questa sera votiamo una tabella recante i termini temporali, perché con questa Legge si fa una visita preventiva alle attività, in modo particolare commercianti, artigiani e pubblici esercizi, e credo che sia una legge intelligente e saggia, e credo che con la crisi in corso sia anche giusto e sacrosanto avere un dialogo diverso con gli imprenditori della nostra città, a me sembra una cosa credo anche giusta.

Alla visita che andiamo a fare verrà fatto un rapporto e si ritorna dopo o 3 o 6 ore in base alle omissioni che hanno fatto.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

A controllare naturalmente; successivamente, dopo queste ore, ci sarà una verifica se hanno ottemperato oppure no.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco. Qualche Consigliere s'iscrive a parlare per l'intervento principale? No. Ci sono altri interventi da parte dei restanti componenti della Giunta o del Sindaco?

Chiede la parola Elena Raffaelli, Lista Civica-Lega Nord, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente. Intervengo solo per dire che questa delibera riassume lo spirito di collaborazione con cui noi intendiamo muoverci in città, quindi non essere soltanto quelli che fanno i cattivi che sanzionano e che puniscono ma capire anche quali sono le situazioni contingenti legate alla mancanza, ad esempio, di un cartello e quindi dare la possibilità alle persone di organizzarsi senza essere sempre precisi e cattivi ma con uno spirito di collaborazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere di Noi Ricconesi Fabio Mercatelli, prego.

Cons. MERCATELLI

Grazie signor Presidente.

Buona sera a tutti. Vorrei sottolineare che questo sarà l'intervento principale enunciato dal Gruppo Consiliare Lista Civica Noi Ricconesi.

Cioè in riferimento alla Legge Regionale Emilia-Romagna del 24 maggio 2013 n. 4, che ha apportato alcune modifiche alla Legge Regionale Emilia-Romagna del 28 aprile 1984 n. 21, in materia di disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale, ivi compreso l'articolo 7 bis che è parte costitutiva e fondamentale della presente misura legislativa.

La diffida amministrativa è uno strumento applicabile solo ed esclusivamente negli aspetti sanzionatori riguardanti il commercio, la somministrazione di alimenti e bevande, l'esercizio di attività di artigianato a contatto con il pubblico, il divieto di fumo e anche tutte le fattispecie sanzionatorie previste dai regolamenti comunali.

La diffida amministrativa non può essere applicabile in presenza di normative di settore, specifiche, come a esempio quelle sulla sicurezza alimentare e sulla tutela e sicurezza del lavoro.

La spiegazione del procedimento della diffida amministrativa è molto semplice: l'agente accertatore, verificata la violazione del

trasgressore, invita lo stesso con apposito verbale di ispezione a regolarizzarsi entro un termine che oscilla da 3 a 6 ore in base al tipo di irregolarità, senza elevare in primo luogo nessun tipo di sanzione economica.

In secondo luogo, al termine del periodo concesso al trasgressore, in relazione alla diffida, l'Agente di Polizia si recherà nuovamente presso il controllato per la verifica dell'avvenuta regolarizzazione e, in caso contrario, scatterà la relativa sanzione.

La tabella recante i termini temporali e quindi le suddette 3-6 ore, da assegnare per uniformarsi alle prescrizioni, sarà visionabile in seguito alla votazione della proposta di deliberazione supportata dal Comune di Riccione nell'apposita sezione consultazioni atte area pubblica e cercando la delibera con oggetto "Applicazioni diffida amministrativa". Consideriamo positivi gli aspetti di questo nuovo provvedimento in quanto di ampio respiro e di una minore burocrazia che va a tutela degli imprenditori, in questa difficile congiuntura economica, puntualizzando che come Lista Civica Noi Ricconesi siamo e saremo sempre felici di individuare soluzioni che vanno a supporto degli imprenditori operanti sul nostro territorio comunale, continuando contestualmente la lotta all'abusivismo commerciale e alla contraffazione.

Noi stiamo attuando con responsabilità e impegno i punti del nostro programma elettorale, elaborato a seguito degli incontri avvenuti nei vari quartieri con cittadini e imprenditori, con cui abbiamo avuto il piacere di confrontarci ascoltandone le esigenze ed esperienze e facendone tesoro.

Al centro della nostra azione politica abbiamo come obiettivo quello di rendere Riccione una città più bella, più vivibile e più sicura. Per questi motivi come Gruppo Consiliare Noi Ricconesi, intendiamo votare favorevolmente alla proposta di deliberazione oggetto della discussione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

C'è qualche intervento da parte della Giunta o del Sindaco?

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Niente, quindi possiamo mettere direttamente in votazione la delibera. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE

Adesso votiamo l'immediata eseguibilità della delibera. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

COMMA 5/Agg.**Atto di indirizzo concernente il progetto e la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero.**

PRESIDENTE

Proponente è il Sindaco Renata Tosi, prego.

SINDACO

Con la delibera che proponiamo questa sera va in un certo senso a concludersi il primo lavoro di *new dirigenze*, come si suol dire, sulla questione TRC.

Lo avevamo detto immediatamente dopo le elezioni e così lo abbiamo fatto.

Noi abbiamo fatto un controllo sia tecnico che contabile e finanziario dell'opera TRC e siamo giunti alla conclusione di presentarvi questo atto di indirizzo.

Questa non è semplicemente la conclusione perché vorrei anche portare alla conoscenza dei più che è stato protocollato proprio oggi il ricorso contro il verbale con il quale veniva negata la possibilità per l'Amministrazione Comunale di Riccione di proporre una variante al progetto e la proposizione dello stesso ricorso non solo in sede di Tribunale Amministrativo ma anche in sede di Procura della Repubblica e di Corte dei Conti.

Questo non per dirvi o per darvi semplicemente il conto del lavoro fatto o per farci apparire come quelli bravi agli occhi della città, ma perché riteniamo questo tipo di attività corretta sia per l'impatto urbanistico e paesaggistico che l'opera ha nel territorio riccionese, sia per l'incisività economica e quindi la penetrazione finanziaria che la realizzazione di quest'opera ha sul Bilancio del Comune di Riccione.

Quindi, il nostro operare oltre che essere perfettamente in linea e coerente con quello che abbiamo sempre detto anche prima di quest'ultima tornata elettorale, è soprattutto volto a fare buona amministrazione e cioè fare un atto che ci porta a non devastare la città dal punto di vista urbanistico e, nel contempo, a non mettere in pericolo quelli che sono i conti del Comune stesso. Con questo atto di indirizzo diamo fondamentalmente il conto che quando si parla di TRC, nonostante siano decorsi 20 anni dal momento in cui venne pensato, ancora si è a un progetto veramente arcaico e cioè a un progetto ancora completamente fermo alla realizzazione di un'importantissima e invasiva infrastruttura e cioè una strada sopra la strada attuale, solo ed esclusivamente per dedicare spazio e cemento al passaggio, considerato anche veloce ma nella realtà dei fatti veramente di poco conto, di un autobus, quindi di un mezzo pubblico ancora su gomma e ancora a gasolio.

In termini di progettazione fondamentalmente

siamo ancora a una realizzazione veramente fuori dai tempi, fuori dalle logiche e anacronistica, soprattutto per quanto riguarda l'invasività urbana e la soluzione trasportistica. Per quanto riguarda i conti, è stato difficilissimo venire a capo di quelle che sono state le mille determinazioni sulla questione e soprattutto poter comprendere se vi era una sorta di coerenza nell'aver trattato i nostri numeri.

Giusto per un attimo di cronistoria, si parte con un costo complessivo di circa 92.000.000 euro, poi improvvisamente, nel 2011, è presentato da Agenzia Mobilità che è consocia nella realizzazione dell'opera ma anche stazione appaltante, cioè il soggetto che dovrebbe realizzare l'opera, gli viene presentato un conto di 102.000.000 di euro.

L'Amministrazione riccionese, giustamente, anche se era di parte avversa, fa presente - esatto, assolutamente, sennò devi dire una virgola, via, una volta che ti riconoscevo il merito, Fabio prendevi, niente, anche qui una disquisizione - comunque l'Amministrazione precedente, giustamente, ve lo ripeto, perché quando le cose giuste bisogna dare a Cesare ciò che è di Cesare, giustamente fa questione sul fatto che le cifre erano aumentate, anche perché questa è un'opera che non solo nel momento in cui ne viene variato il tracciato e il progetto, ma anche quando ne subisce una variazione dal punto di vista economico, non è scevra di controlli e di approvazione da parte dello Stato e direttamente da parte del CIPE.

Quindi, l'Amministrazione fece presente che quel tipo di aumenti dei costi era ingiustificato, non se ne capivano le motivazioni volevano comprendere bene, dove erano aumentati i costi e soprattutto non avrebbero accettato, se non dopo il passaggio al CIPE, alcun euro in più.

Immediatamente a quest'osservazione dell'Amministrazione riccionese, i conti tornano indietro; quindi Agenzia Mobilità fa retromarcia, anche su sollecitazione del Presidente della Provincia Stefano Vitali che, preso nel mezzo della questione, chiede appunto di soffermarsi sui costi e controllare bene se le somme erano quelle da ultimo menzionate da Agenzia Mobilità, che prevedevano appunto l'aumento, o se l'osservazione da parte di Riccione era corretta.

Si torna quindi al costo iniziale dell'infrastruttura pari a 81.000.000 di euro, al quale vengono aggiunti 14.000.000 di euro per l'acquisto del materiale rotabile, quindi degli autobus.

Il problema è che la somma non è più 92 ma è 95. Quindi, anche questo è ingiustificato, anche di questo non se ne capisce il perché, anche questo non è assolutamente corretto nell'ambito della

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

determinazione dei costi e, soprattutto, si viene a scoprire che parte dei costi non si sa bene come siano stati assorbiti, parte dei costi intendo quelli maggiorati, rispetto ai 92, e altra parte, circa pari a 3.100.000 euro, sono invece assolutamente non copribili nell'ambito di quello che è il conto economico finanziario del TRC.

A questo proposito ricordiamo che nell'ambito dei 3.100.000 rientrano tutte le consulenze che Agenzia Mobilità ha, negli anni e più precisamente fino al 2010, concesso.

Non se ne conoscono le modalità, nonostante Agenzia Mobilità sia una società pubblica e, soprattutto, non se ne capiscono le motivazioni.

Capite che 3.100.000 d'incarichi che non possono essere coperti dal bilancio del TRC, sono stati in questi anni, perché logicamente sostenuti e pagati, coperti con l'ammontare globale dell'altra attività che Agenzia Mobilità svolge e che è l'intermediazione nell'ambito del trasporto pubblico locale.

Quest'ultima precisazione ve la faccio perché altra defezione abbiamo notato nell'ambito della questione TRC, che è il mancato adempimento di una norma d'Accordo di Programma che è ripetuto in maniera testuale anche nello statuto di AM e che è l'obbligo, per Agenzia Mobilità, di dividere e separare nettamente quella che è l'attività e quindi i conti dedicati al TRC da tutto il resto della propria attività. Questo è un adempimento che Agenzia Mobilità non ha mai compiuto, non ha mai posto in essere, tanto che nell'ambito del bilancio, come capite, danno testimonianza già i 3.100.000 che abbiamo visto non imputabili al TRC ma comunque coperti, e vi è stata sempre una grande confusione tra costi e entrate, al fine di rendere assolutamente nebulosa per noi e a questo punto anche, spero, per quelle che sono le Autorità Giudiziarie che abbiamo chiamato in causa, quella che è stata l'attività in questi anni di Agenzia Mobilità. Con quest'atto d'indirizzo - e chiudo velocemente perché il tempo è tiranno - andiamo sostanzialmente a sottolineare quello che è il nostro lavoro nei prossimi giorni e, quindi, fondamentalmente quello che è la volontà di compiere fino in fondo questa attività di controllo anche attraverso una certificazione esterna, oltre a quella interna che abbiamo già compiuto, andare a proporre una variante al progetto che ci permetta di non avere l'infrastruttura che per anni abbiamo contestato, e inoltre abbiamo già presentato, ma contiamo di rafforzarlo oltre modo con questa delibera di questa sera, la richiesta di non iniziare il cantiere, di non dare la consegna del cantiere, com'è c'è stato richiesto al 1° settembre, ma posticiparlo adeguatamente alla fine di quella che è

la stagione del mare riccionese, quindi attorno ai primi di ottobre.

Oltre, e non per ultimo, anche a intraprendere una seria rivisitazione, sia per efficienza che per efficacia, di quello che è il Piano Urbano del Traffico, per il quale abbiamo assolutamente anche accolto quello che è il suggerimento in emendamento del 5 Stelle, che ci hanno consigliato e noi abbiamo accettato, di procedere alla modifica e alla revisione del Piano Urbano del Traffico anche attraverso la consultazione della città mediante referendum.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Invito i Consiglieri a chiedere la parola per l'intervento principale, uno per gruppo.

Intanto la parola al Consigliere Casadei del Partito democratico, prego.

Cons. CASADEI

Buona sera Presidente.

Il mio non sarà l'intervento principale, per cui mi tengo il tempo tradizionale.

Innanzitutto grazie a tutti. E una battuta iniziale alla Consigliera Fabbri. Io francamente quando sento dire che l'Amministrazione precedente o le Amministrazioni precedenti hanno governato male, quindi questa è una città invasa da un alone negativo, mi ricordo delle migliaia di persone che tutte le volte che mi presento e dico d'essere riccionese, invidiano la mia città, perché è una delle città più belle d'Italia, questo è un dato di fatto.

Il programma elettorale suo - va beh, siamo rimasti 70 anni quindi qualcosa di buono l'abbiamo fatto, ok - il programma elettorale suo, dell'attuale maggioranza sul TRC, quello depositato recita due frasi molto semplici e le ripeto, anzi una: "Da abbandonare qualunque possa essere il costo immediato; ogni altra parola sarebbe inutile", questo è il succo del punto. Sono passati 100 giorni, io ho assistito all'avanzamento dei lavori del cantiere di Via Porto Venere, vi siete presentati con le modifiche dal punto di vista del Tavolo di coordinamento che sono state bocciate, gran parte dei riccionesi si chiede in che modo verrà affrontata la questione del TRC.

Cos'ha fatto il Partito Democratico in questi due mesi? Si è mosso - Sindaco - si è mosso, ha presentato due proposte di delibera che sono state rifiutate in una maniera quanto mai insolita, lei è perplessa, io più di lei, per cui veda un po', va bene dopo casomai mi risponde, sennò perdiamo tempo. Il primo rifiuto è stato dato ammettendo, comunque dicendo, che la documentazione era

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

incompleta, abbiamo provveduto a richiedere un secondo Consiglio Comunale presentando nuovamente queste due proposte di delibera, al che è apparso l'alone che la documentazione arrivasse da una mail con mittente ignoto, quando la mail è firmata da Fabio Ubaldi a tutti i membri della Giunta e in copia, una nota della vostra maggioranza sottolinea questo aspetto qua ed io non capisco francamente come non si possa capire che la mail sia riconducibile a Fabio, quando Fabio Ubaldi, Capogruppo del Partito Democratico che presenta le due proposte di delibera, sia la persona che poi firma la mail, comunque di questo poi magari ce ne dà atto.

Il Partito Democratico in che modo si voleva muovere con queste due proposte di delibera? In maniera molto semplice. Noi volevamo chiedervi una presa d'atto nei confronti della cittadinanza riccionese, lei è uscita, giustamente, ha fatto la sua campagna elettorale dicendo che una volta eletta il TRC si bloccava.

Noi con una proposta di delibera abbiamo detto: "Ok, volete bloccare il TRC, la prima proposta è che chiediamo all'Amministrazione di trasformare in proposte elettorali effettivamente in atti formali."

Lei prima ha detto, Sindaco, che era ora di porre termine alla campagna elettorale, noi chiedevamo una presa d'atto. Visto e considerato l'andamento e visto e considerato i mesi che sono passati e l'impossibilità di fermare l'opera, lei adesso parla di modifiche, l'altra cosa che noi le chiedevamo, in queste due proposte che avete rifiutato, era di: noi davamo mandato a voi di seguire quelle proposte che abbiamo presentato durante la Campagna Elettorale come TRC2.0. Sul TRC2.0 si è scatenata, nei mesi della campagna elettorale, ogni forma di comunicazione. Qualcuno del suo staff ha definito un'opera di marketing il TRC2.0. In realtà il TRC2.0 ha degli elementi: noi parliamo di riduzione di una corsia del tracciato, parliamo di ripiantumazione del verde, parliamo del rifacimento Urbano, dell'abbellimento, della creazione di una pista ciclabile. L'operazione di marketing, francamente, la troviamo più in chi ha promesso che una volta eletto il TRC si fermava, e invece adesso parla come noi di modifiche. Tutto quello che succede dal punto di vista di questi mesi, ed io lo sottolineo molto perché mi fa piacere di trovare Emanuele Montanari qua, stasera, che ci dà anche un segno del passaggio degli anni, tutto quello che è successo in questi mesi, Sindaco, e mi dispiace molto che lei non abbia preso le distanze in base a quanto chiesto prima dalla mia collega Cinzia, perché all'indomani della sua elezione e all'indomani del proseguimento dei lavori, quello

che si è scatenato dal punto di vista della comunicazione, l'accanimento verbale, le minacce, gli insulti, non tengono conto del fatto che c'è una politica in essere, cioè non tengono conto del fatto che le persone, quando debbono comportarsi e debbono dare giudizi su una questione, non possono scendere sullo svilimento personale delle parti in causa.

Dal momento in cui lei, Montanari, mi dice che io devo fare tesoro di una sua precedente esperienza, devo crescere perché sono alla mia prima esperienza, se è questa l'esperienza che devo guardare mi dispiace, ma io degli insegnamenti da lei assolutamente non li prendo!

A maggior ragione non prendo l'insegnamento da chi... hai staccato?

A maggior ragione non li prendo, perché lei, Sindaco, quando io ho aperto il primo Consiglio Comunale in quanto Consigliere Anziano, ha detto una frase stupenda che io avrei scritto nella camera, lei ha detto: "Io sono il Sindaco di tutti i riccionesi, rispetterò tutte le idee, tutelerò tutti" eccetera. Poi però ha cambiato idea quella sera sulla questione del Presidente. Poi, probabilmente, il fatto di essere Sindaco di tutti i riccionesi, quando noi del Partito Democratico le abbiamo presentato le due proposte di delibera, l'ha cambiata nuovamente; perché se lei è il Sindaco di tutti, è il Sindaco della sua forza politica, di chi vuole il TRC, di chi non vuole il TRC, di chi, come noi, presenta delle proposte, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Altri Consiglieri che richiedono la parola?

Si è prenotata con un attimo d'anticipo la Consigliera Fabbri di Forza Italia, prego.

Cons. FABBRI

Io volevo dire a Casadei che in una cosa sono d'accordo con te. Io fra qualche giorno compio 64 anni, sono cresciuta sulla spiaggia e i primi passi li ho fatti sulla spiaggia. Si è vero, quando mi dicevano: "Di dove sei? Di Riccione?" Dicevano: "Come sei fortunata". Con il passare degli anni Riccione, che prima era stupenda, è cambiata molto ed è andata un po' in degrado. Non ha governato questa Giunta.

PRESIDENTE

La parola quindi al Consigliere Cicchetti, del Movimento 5 Stelle, prego.

Cons. CICCETTI

Riprendo quello che diceva l'amico Roberto Cesarini, sul discorso di rispettare le procedure.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

C'entra anche con il TRC.

L'Italia è talmente piena di procedure che con le procedure noi risuliamo ridicoli.

In questi giorni qui sui telegiornali va di moda la Spending Review, vanno di moda le 8.000 partecipate da tagliare.

Allora io sono andato sul sito del Ministero sul MEF, Ministero Economia e Finanze, ci sono una serie di file Excel da non guardare con dei tablet, soprattutto quelli del Sindaco, perché sono poco adatti, ci vogliono dei PC seri, se si scarica c'è un primo elenco di partecipate che si sono mangiate completamente il capitale, cioè hanno il capitale negativo. Io non lo so come fanno ad avere il capitale negativo, noi siamo dei maghi da quel punto di vista lì, rispettiamo le procedure.

C'è un altro gruppo, un bel file grosso di Excel, dove ci sono le società che sono sconosciute al MEF dal punto di vista del bilancio. Sapete chi ci trovate lì? Agenzia della Mobilità.

Cioè il MEF che versa 42.000.000, non sa cosa c'è dentro Agenzia Mobilità, non ne conosce il bilancio.

Allora a questo punto qui il ridicolo di questo paese è conclamato; sappiamo che a Roma abbiamo degli idioti. Perché spendere 42.000.000 di euro senza sapere chi cavolo è che te li chiede, senza avere neanche un minimo di bilancio, io non lo so in quale Paese esiste, solo in Italia, solo nell'Italia delle procedure, ripetute, ridondanti, contranti, eccetera.

Il Sindaco ci ha detto che ha una stanza piena di documenti, io voglio sapere, se lei ha una stanza piena di documenti è mai possibile che non ci sia un bilancio al Mef? E allora a questo punto qui il dubbio che ho è che alla fine questa delibera qui non serve assolutamente a niente.

Noi come 5 Stelle in campagna elettorale siamo stati molto chiari, abbiamo detto: "Secondo noi su questa partita qui si deve esprimere la città". Io il Sindaco l'ho conosciuto, a casa mia, in cui facevamo le riunioni del "Comitato No al TRC", qualche anno fa.

Io rimango, sono ancora perfettamente contrario al TRC. Non perché è un'opera che butta giù gli alberi, tutto quello che volete, non c'è nessun problema, da quel punto di vista lì sono d'accordo, abbiamo già visto che in Viale Aosta ha già fatto dei danni, diciamo così di secondo grado, cioè nel senso, ancora non è partita già fa dei danni, ma io sono contrario perché penso che non andrà mai in esecuzione, non andrà mai in esercizio quell'opera lì, ha degli autobus che costano 2.000.000 di euro l'uno, cioè costano tre volte gli autobus normali, con una tecnologia che è quella di un treno veloce, perché è un senso unico alternato, e anche lì mi

sono sempre arrabbiato. La gente lo chiama TRC, Trasporto Rapido Costiero, il 70% di quel percorso è un senso unico alternato, fa ridere! Come fai a fare una dorsale ad alta capacità con un senso unico alternato? Ve l'immaginate l'autostrada da Rimini a Pesaro chiusa a tre corsie con un semaforo? È questa la sostanza.

Allora però, io continuo a essere contrario, il gruppo del Movimento 5 Stelle continua a essere contrario, però secondo noi, su questa partita qui, siccome sarà molto dolorosa per i ricconesi, qualsiasi sia il suo esito, ripeto io sono convinto che non avrà mai fine, rimarrà un muro di cemento, non transiterà assolutamente niente sopra, io ancora quegli autobus lì, li devo vedere funzionare da qualche parte in giro per il mondo, funzionano a Eindhoven perché li hanno fatti lì sennò non funzionano da nessuna parte, a Istanbul li avevano presi, li hanno dovuti sostituire tutti con dei Mercedes perché si spaccavano le sospensioni, quindi quella è la situazione.

Succederà come a Bologna. A Bologna appena hanno finito il percorso, appena hanno comprato gli autobus, li hanno infilati nel capannone e adesso stanno facendo le opere per risistemare quello che avevano guastato per fare il CIVIS. Cioè, questo paese qui è assurdo, io non lo capisco più.

Andiamo avanti con un'opera che non ha nessun senso.

Ho finito? No, mancano ancora 4 minuti per cui posso dire ancora.

Cioè, non c'è assolutamente senso.

Però, il discorso è che comunque qualsiasi sia la decisione, non possiamo in questo momento qui non interpellare la cittadinanza. Io rimango ancora dell'idea che un referendum, ci mettiamo dentro anche il TRC2.0 del PD, ci mettiamo dentro lo Stock con 54.000.000 o quelli che saranno, della Tosi in campagna elettorale, ci mettiamo dentro quello che volete, ma almeno andiamo dai cittadini a chiedergli cosa ne pensano.

Non è un referendum pro o contro Tosi, perché la scorsa c'è l'hanno negato il referendum, perché dicevano: "Se dicono di no, è contro il PD, dopo sfiduciano il Sindaco". No, è un referendum sul TRC, un'opera idiota, scusate, su un senso unico alternato, un'opera idiota, un'opera che non ha nessun senso. Per quello, purtroppo, voteremo no, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Davide Rizzoli, Forza Italia.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Cons. RIZZOLI

Buona sera a tutti quanti.

Io vorrei rispondere in questa sede direttamente al Consigliere Casadei, perché siete stati voi che per anni avete portato avanti questa battaglia per costruire questo benedetto TRC, per anni non avete tenuto in considerazione minimamente quello che la cittadinanza avrebbe voluto fare, e adesso ci venite adire che voi non volete accettare nessuna lezione da noi, quando voi avete perso quest'ultima elezione amministrativa perché non avete tenuto conto neanche di quello che pensavano i vostri stessi elettori, e noi abbiamo vinto per questo.

Per cui, non si può accettare da voi che voi veniate qua senza cercare di cambiare il vostro pensiero, perché prima Ubaldi ha affermato che lui non vuole soltanto fare una mera opposizione, così di facciata, ma vuole anche venire incontro alle nostre o a differenti opzioni. Allora io dico, perché voi non cambiate idea e cercate di venire incontro anche ai vostri stessi elettori che non vogliono quest'opera stupida e idiota, non la vogliono neanche i vostri elettori.

A Riccione non la vuole nessuno quest'opera.

Come voi non avete voluto fare un referendum, e questo è dovuto al fatto che voi nel vostro DNA non avete nessuna idea di cosa sia un'idea democratica, altrimenti avreste fatto un referendum anni fa, non l'avete voluto fare, non avete voluto sentire nessun'altra idea, ed io mi chiedo perché andate avanti stupidamente per questa strada.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ha chiesto la parola Elena Raffaelli, Lista Civica-Lega Nord. Prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Volevo rifarmi un po' all'intervento del Consigliere Casadei. Ricordo a lui che ha usato delle frasi poco carine nei nostri confronti, ha parlato di obbligo: "Questa maggioranza, questa Giunta, obbliga al silenzio, mette dei bavagli, torna a proporre metodi di politica che fortunatamente dal dopoguerra avevamo imparato a dimenticare."

Noi non mettiamo i bavagli a nessuno, cerchiamo il dialogo con la città e il confronto.

Gli unici che hanno messo il bavaglio a qualcuno siete stati voi, impedendo a questa città di esprimersi sull'opera.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Montanari, Noi Ricconesi, prego.

Cons. MONTANARI

Sono proprio arrivato nella serata giusta eh, Sindaco?

Cosa devo dire di quest'opera? Io non la conosco mica. Solo che mi meraviglio ancora che, dalla parte opposta, continuate a proporre progetti alternativi? Ma state zitti! Ubaldi, l'avete voluta voialtri, è una vita che l'avete voluta voialtri, ve l'hanno imposta! Avete dovuto dire di sì, ve l'hanno imposta, sia la Regione, la Provincia, il Comune di Rimini, ma state zitti!

Potevate farci svolgere il referendum, che poi si può perdere e si può vincere, ma a voialtri hanno messo il bavaglio quella volta, vi han detto: "Dovete farla perché serve a questo, questo e questo", e voi volete parlare ancora? Ci vuole un bel coraggio.

Quest'opera io l'ho vista per primo, penso ancora prima di Renata, 20 anni fa a Rimini in un Consiglio Comunale, ed era un'opera che era una riga continua, Rimini, Riccione, una riga era, alla Sala dell'Arengo, a conclusione di un Consiglio Comunale di Rimini, era una riga 20 anni fa. E ci portò su a Rimini l'allora Presidente della TRAM Sergio Amadori, con un pullman, come dei profughi; andiamo tutti dentro il pullman, andiamo tutti su a Rimini, arriviamo in questo salone, questa è il nuovo percorso della TRAM, cioè il TRC.

E oggi ci siamo trovati ancora a discutere di quest'opera, ci avete negato il referendum, continuate a proporre delle alternative, ma quali alternative? Le alternative non potete più proporre a nessuno. Perché quando vi dicono di fare una cosa, la dovete fare. Non potete dire di no, Fabio non puoi dire di no, ormai sei legato lì, la conosco la storia del tuo partito io, no? Va beh, adesso è il tuo, era il mio di prima: se vuoi stare lì è così, sennò "aria". E avete preferito stare lì, adesso non dovete nemmeno parlare, però. Perché quest'opera, oltre a creare un disagio e un imbarbarimento di questa città, 5 anni fa tra la gente avete raccolto i voti, hanno votato il vostro programma elettorale, 56% e 44%, la gente lo voleva ancora, perché purtroppo il referendum è quello, il referendum è il momento in cui vai al voto e chi ha più voti governa. Noi vi abbiamo detto: facciamo un referendum, vediamo nella città, solo che oggi le cose sono diverse.

Quest'opera è venuta avanti, i referendum sono come le ultime elezioni, tu non pensavi mai di perdere e noi neanche pensavamo, siamo onesti, di vincere. L'avete persa voialtri, mica l'abbiamo vinta noi, chiaro no?

Di conseguenza questa, Fabio, è un'opera in cui vi dovevamo dire: "Dove possiamo arrivare vi aiutiamo concretamente e vi diamo una mano",

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

non potete chiedercelo più! Non potete dirlo più! Lasciate parlare anche quelli che possono parlare, che continuamente in mezzo alla gente si confrontano. Questa è un'opera devastante, che non porta da nessuna parte. Hai visto cosa è successo? La gente non la vuole.

Poi quello che a me dispiace, che passava sopra casa mia la teleferica, questo mi dispiace! La teleferica era una di quelle opere che dovevate fare quella volta, è un'opera che sicuramente andava fatta anche quella, però forse era peggio che questa qui. Comunque il problema è questo qui: non fate la manfrina, presentiamo un emendamento, presentiamo un progetto, no! Dovete dire: "Da domani mattina ci impegniamo veramente come si deve, vi veniamo incontro, ammettiamo un errore grossissimo che ci hanno imposto e ce l'hanno fatto fare, perché sono convinto che anche una buona dei tuoi elettori non lo vuole, e da domani mattina si dice: "Noi abbiamo cambiato idea", si può cambiare idea, e diciamo: "Abbiamo fatto un errore grossissimo, ci prendiamo le nostre colpe e abbiamo capito che quest'opera non va da nessuna parte", però, questi giochini ormai non fanno più capo a nessuno.

Noi vogliamo che quest'opera non si faccia per niente, ormai è arrivata lì, che si fermi, però noi non siamo disposti a questi giochini perché la collettività di giochini ne ha già visti troppi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola il Consigliere Ubaldi, prego.

Cons. UBALDI

Sarà l'intervento principale, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, 10 minuti.

Cons. UBALDI

Montanari, la cosa più grave non è né politica e né tecnica; la cosa più grave è che il TRC sia diventato un problema di coesione sociale. E questa responsabilità sta quasi tutta a capo del Sindaco.

Se posso finire, poi magari giudicate.

PRESIDENTE

Per favore, mi rivolgo al pubblico, i Consiglieri hanno diritto di parola, quindi lasciamo parlare il Consigliere, grazie.

Cons. UBALDI

Prima lei ha detto: "Il Consiglio è il momento più importante, sacrosanto è il diritto di parola", noi

possiamo raccontarla come vogliamo, la mia mail è stata mandata l'altra volta in maniera corretta, indipendentemente da questo mancava la relazione illustrativa, abbiamo fatto senza la relazione illustrativa, malgrado la relazione illustrativa non ci fosse, ci sarebbe stato un fermino dal dirigente, perché mancava il rendiconto economico ma dava solo ed esclusivamente una linea d'indirizzo, proprio come la sua oggi, però due pesi e due misure. Rifaccio le due proposte di delibera, targate, firmate Fabio Ubaldi, mandate il 19, non esistono i tempi tecnici.

Purtroppo i 4 giorni successivi lei si presenta, stranamente, in Conferenza dei Capigruppo, presentando la sua dicendo che, testimone il Movimento 5 Stelle, l'aveva preparata la mattina stessa. È chiaro che questa sua proposta..., e guardi, purtroppo io faccio marketing per deformazione professionale, lo so riconoscere; indipendentemente da questo lei ha fatto una proposta di delibera, anzi scusi, una delibera, solo ed esclusivamente come fermino politico, gliel'ho già detto anche nella Commissione.

Ora, la cosa curiosa è: cosa intende ottenere con questa delibera, ma poi lo tratto dopo, ora parlo della mia proposta di delibera, la nostra proposta di delibera, perché non è quella di Fabio, non è quella di questo gruppo consiliare, è quella di un gruppo di lavoro del quale faceva parte lo stesso Capo di Gabinetto che lei oggi ha. La cosa strana, e nella Repubblica non è mai successo, è che lo stesso Capo di Gabinetto, l'uomo di fiducia del Sindaco più massacrato di 70 di storia politica, sia il nuovo Capo di Gabinetto di un Sindaco che ha fatto questa guerra a questo Sindaco.

Però, indipendentemente da questo, che è un giudizio che esula dalla pratica, questa è una cosa personale, indipendentemente da questo, è un atto, ha detto lei, per non mettere in pericolo i conti del Comune, ma i conti sono già stati messi al riguardo e lo sa chi l'ha fatto? L'ha fatto la vecchia Amministrazione, un gruppo di Consiglieri, del quale io faccio sinceramente e fieramente parte, al di là di quello che ha detto Emanuele Montanari, lo sanno tutti che io tanti cappelli dal partito non ne ho mai avuti, tant'è che, indipendentemente da tutto, nessuno mi ha mai obbligato a fare qualcosa, e questo ha creato anche dei dissidi interni, ma fa parte proprio di un partito in cui nel suo interno è insita la democrazia.

Il referendum? Sul referendum, l'ho dichiarato in campagna elettorale, prima di essere eletto, è stato un errore, e ribadisco, in parte, perché era un referendum consultivo e non abrogativo, perché sarebbe stato un costo e non avrebbe portato nulla. Oggi si parla di un altro tipo di referendum, che è

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

un referendum che può mettere i cittadini davanti a due possibilità: quella di dire si fa di tutto, indipendentemente da, per fermare l'opera costi quel che costi, e lei, qui, si è esposta e anche parecchio, dicendo: "Se fossero addirittura 54.000.000", e ho il titolo di giornale, "54.000.000, pagheremo le penali".

Quindi lei, nella morale che mi ha fatto prima, forse purtroppo non aveva calcolato che c'era questa pratica, quella sul conto in tasca dei cittadini, quando si parla di andare a toccare i costi alle famiglie, su una pratica che ha un senso, per lei, personale, non ha riguardo dei cittadini stessi, perché prenderebbe carico delle penali eventuali, qualsiasi queste siano, e se ne freggerebbe. L'ha dichiarato lei stessa, non è una mia dichiarazione.

Indipendentemente da questo, il TRC2.0, che non è una botta di marketing, è quella serie di modifiche ottenute attraverso una variante, che era un beneplacito e la potreste ottenere anche voi, quindi sarebbe una vittoria della città non del PD, è una vittoria della città proprio perché lo stato di fatto delle cose ci sta dimostrando che tutte le strade intraprese da lei sono state rimbalzate. Non ha avuto una risposta e un riscontro positivo, come le avevo detto anticipatamente quando ne parlavamo anche in privato, ed io oggi la richiamo ad assumere un senso di responsabilità maggiore.

Lei è il primo cittadino, è il mio primo cittadino, è il primo cittadino di tutti, quindi lei deve garantire e gestire i problemi, non li deve inseguire. Gestire il problema del TRC, perché è un problema. Perché io da quello scranno, quando presi la parola sul TRC quella sera della delibera, non ho avuto parole dolci, ho detto che era un'opera che non dividevo per com'era stata strutturata, ma che capivo che era il momento giusto per doverla gestire.

Ripeto le stesse parole oggi: il TRC va gestito.

La soluzione 2.0, la riduzione a una corsia, il raddoppio delle alberature che sono già state tolte, è già stata destinata un'area, c'è il beneplacito della Sovrintendenza e voi sapete dov'è, cioè nel nuovo comparto scolastico; l'inserimento nel TPL, anche lì c'è un beneplacito da parte di Agenzia Mobilità e del Tavolo di Coordinamento.

C'è un'altra cosa, le piste ciclabili, comunque la riqualificazione urbana da prendere come palla al balzo.

Quello che dico, è un'opera che è nata così? Non stiamo a discutere, forse siamo più d'accordo che altro. Il concetto è un altro. Ora l'opera va gestita, non subita, quello che sta facendo lei è subire il TRC e sta convincendo tutti a subirlo. Il problema è che c'è stata un'inversione di tendenza. Perché se noi rifacessimo quel referendum, ecco perché non

sono convinto, con Montanari, e spiegassimo alle persone che c'è una possibilità che è quella di modificarlo e metterlo a sistema in una città, sarebbe compreso. Perché se è vero che è stato fatto e, probabilmente, nel capitolato dei lavori svolti a Rimini forse è andato più a vantaggio della città di Rimini, è anche vero che se noi fossimo capaci e bravi a gestirlo potrebbe diventare un valore aggiunto...

PRESIDENTE

Signori silenzio, grazie.

Cons. UBALDI

Forse voi non siete nelle condizioni di capire le due cose, nel senso...

PRESIDENTE

Signori, per favore.

Cons. UBALDI

...non siete nelle condizioni, non in grado - non faccia la furba, Sindaco - ho detto "non siete nelle condizioni" per il semplice motivo che il bivio è: o si fa e rimane così com'è, ed è la strada che ha intrapreso il Sindaco e presto ve ne accorgete, o lo modificheremo e porteremo a casa con tutte le varianti accessorie che questo Sindaco e questa Amministrazione possono ottenere.

Un senso di responsabilità è quello che ci dovrebbe portare a prenderci carico della situazione e ai cittadini a fare sistema, una volta per tutte, e cercare di capire cos'è meglio fare su quell'opera. Perché se voi credete, e il Sindaco crede...se posso parlare, bene.

PRESIDENTE

Per favore.

Cons. UBALDI

Questo è il motivo perché il Sindaco vuole un Consiglio aperto sul TRC, per non far parlare.

Il concetto è questo, se posso esprimermi, il concetto è: cercare di capire cosa fare. Noi lo sappiamo bene, perché sappiamo...

PRESIDENTE

Per favore, il Consigliere ha 10 minuti e deve completare l'intervento e non può essere interrotto ogni due secondi. Vi ringrazio.

Cons. UBALDI

Arrivo subito al dunque.

Questa variante, è molto semplice, non ha nessun valore, non ha nessun valore né politico né tecnico, è una variante, è un fermo, tra l'altro, a poster

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

del fermo messo alle mie due proposte di delibera, che è un atto gravissimo e si vuole far passare come una cavolata mia, ma qui la gente non si prende in giro perché "carta canta" e le mail hanno il mio nome. Indipendentemente da questo, non esiste un articolo, è arrivata una nota come quando si va a scuola, non esiste nessun articolo, solo una mail firmata Fabio Ubaldi, ha firmato Fabio Ubaldi che è un Consigliere Comunale.

Indipendentemente da questo andiamo ai punti. I 4 punti sono: accertamento dei costi. Accertamento dei costi di che cosa? Quei 3.100.000 euro sono già stati pagati, non rientrano nel quadro economico, ma sono già stati pagati, 3.119.000 euro.

La richiesta di modificare il progetto; ma qual è la richiesta di modificare il progetto? Dov'è? Dove è stata presentata? Qui sono stati presentati progetti alternativi; si è parlato di Viale del Lungomare, si è parlato di farlo passare nel segmento dove c'è... No, non c'è niente, non è stato presentato nulla. E se la mia era "fuffa", quella del TRC2.0, di rendere...a pari passo devo dire che questa è sempre "fuffa", perché non c'è niente, non è stato presentato nessun progetto.

Poi altro punto cos'è? Posticipare la consegna dei cantieri. Ma scusate: varianti, ritardi, Commissioni di verifica; ma tutte queste cose chi le paga? Come fa un dirigente...

Io chiedo un minuto ulteriore.

PRESIDENTE

Prego.

Cons. UBALDI

...come e chi li paga? Questa è la domanda che mi pongo io.

E poi, verificare e sviluppare soluzioni come l'aggiornamento del PUT. Ma l'aggiornamento del PUT non è possibile, come si fa ad aggiornare un Piano che è stato adottato e non ancora approvato? Ci vuole la VALSAT, la Valutazione Ambientale. Io credo che qui si stiano prendendo in giro le persone.

Questi sono quattro punti di una proposta di delibera che non vale nulla, anzi, noi non prederemo parte, ed è chiaro, io mi meraviglio di chi può prendersi carico, a): il dirigente che l'ha avallata senza un Piano Finanziario e un rendiconto economico, indipendentemente... È atto di indirizzo? Lo era anche il mio, e avete chiesto il rendiconto economico e il dirigente... ah, ma la cosa avrà decorso in altra sede.

Concludo dicendo, il risultato di questa proposta di delibera e dell'iter assunto? No al voto alla variante, alla nostra variante, alla proposta di delibera; no a fermarlo, perché quindi non vi volete

prendere la responsabilità, vi siete inventati questa delibera per mettere un fermino lì. Sì a una proroga.

Morale della favola? Il TRC si farà e la cosa davvero grave è che lei non si prende la responsabilità di gestirlo con criterio logico.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Un secondo. Poiché sento parlare di atti gravi, ho il dovere di difendere l'operato di tutta l'Amministrazione, e soprattutto l'e-mail, se è firmata Fabio Ubaldi, non è firmata digitalmente ma c'è scritto Fabio Ubaldi.

Se io domani, dalla mia e-mail aziendale, mando le dimissioni di Fabio Ubaldi da Consigliere Comunale e scrivo sotto Fabio Ubaldi, le dimissioni valgono o no? No! E poi, in ogni caso, la questione è lievemente differente perché in tutto il giro che ha fatto quella delibera, che ci ha messo un mese a essere completata, la questione dell'indirizzo e-mail ha tenuto sospesa la delibera per 48 ore; l'e-mail è arrivata il 19, il 21 ha ripreso il suo giro. Quindi, siccome era dal mese scorso che attendevamo quella delibera, quei due giorni lì erano insignificanti rispetto a una delibera che doveva essere completata il mese precedente. Quindi...no, non è imbarazzante.

Cons. UBALDI

Scusi Presidente, parliamo di una delibera che è uguale e identica a quella precedente, con... alla quale era già stato dato un parere tecnico e un parere contabile, che non necessitava di un parere contabile e il parere tecnico è stato dato lunedì. Quindi, quella delibera è stata fermata. Stop, non c'è altro da dire, tutto il resto è imbarazzante.

PRESIDENTE

Non è assolutamente imbarazzante perché alla prima delibera non era stato dato alcun parere contabile perché il dirigente li aveva dichiarati irricevibili.

Comunque l'affronteremo in sede di Capigruppo.

Non continuiamo ad attaccarci alle e-mail perché sono state un 1% dei ritardi che avuto quella delibera.

Ha chiesto la parola il Consigliere Galassi, di Noi Ricconesi.

Consigliere prego. Sarà l'intervento principale?

Cons. GALASSI

Sì. Nel bene o nel male questo TRC ha segnato la nostra città negli ultimi 20 anni.

102 milioni, 97, 85, 48, 32, tante cifre, cioè questi cittadini dovranno sapere quant'è che spendono su questa cosa, perché non è che tutto è finanziato dal

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

CIPE, no, non pagano solo 6.000.000, perché quei famosi 3.119.000 euro che il Consigliere Ubaldi dice che sono coperti, sono coperti con soldi che non sono loro, che non potevano usare. Io non posso coprire le mie spese con i soldi di Lele. Quindi, li hanno coperti con i soldi di un'altra gestione, che dovranno dare, dovranno tirare fuori. Questo è un argomento.

Le consulenze. Tutti questi soldi che sono stati spesi, dovremmo sapere a chi sono andati e perché sono andati.

Il Consigliere Cicchetti diceva, giustamente, che è un'opera insignificante, come lo pensano molte persone in sala ma anche molte persone a casa, è un'opera insignificante.

Noi, come concetto, siamo sempre stati contrari all'opera, e lo siamo ancora. Per noi l'infrastruttura TRC è una cosa aberrante, ridicola. Creare in un Porto turistico come il nostro, piccolo, dove c'è il ponte della ferrovia fatto a mattoni, un viadotto di cemento armato alto 10 metri è una cazzata immane, scusate il termine, è una cosa allucinante.

Noi su questa cosa siamo contrari, a un autobus non saremo mai contrari. Se l'autobus cammina sulla strada, chiamiamolo filobus, chiamiamolo autobus, chiamiamolo TRC, chiamiamolo come ci pare, andrà bene, ma non possiamo fermarci a queste cose. Quindi, lo stato d'indirizzo che ha fatto l'Amministrazione è importantissimo. 1) Dobbiamo capire i soldi, chiari, "far vedere cammello e pagare moneta", uno.

2) Dobbiamo fare i ricorsi, perché dobbiamo trovare la soluzione per fermare questa cosa.

Poi tu dici, giustamente: guarda, però chi paga questi ritardi di cantiere? Gliel'abbiamo chiesto e non l'hanno ancora quantificato, non ci hanno ancora presentato un bilancio, come facciamo sapere chi paga questi ritardi? Chiediamo il bilancio ma non lo danno, "no, è nostro, lo teniamo noi."

Questo è il modo con cui abbiamo a che fare con AM. E andiamo ancora a parlare di queste cose? Abbiamo di fronte, o alle spalle, una stagione che è andata in pezzi per molti, dobbiamo impegnare o dovremmo impegnare gran parte dei nostri Vigili Urbani, anzi, Agenti di Polizia Municipale, a cantierare tutto il tratto che va da Via Verdi fino alla Stazione, a cambiare poi tutta la segnaletica, a rifare tutte le linee gialle, quando di fronte abbiamo la settimana, speriamo positiva, del Moto GP, il Premio "Ilaria Alpi", speriamo che qualche giorno buono ci sia per tirare su la stagione; e noi dobbiamo occupare i nostri Vigili Urbani per queste cose qui?

Chiediamo un ragionevolissimo mese di ritardo, 15 giorni, dateci qualcosa per poter salvare un po' la

stagione. Il Santo di Rimini aveva proposto di fermare le scuole, il signor Sindaco di Rimini, il signor Gnassi, l'uomo che fa ogni cosa e la risolve; fa anche le fogne, sì, con i soldi nostri però.

Lui ha chiesto: fermiamo le scuole così almeno salviamo la stagione, noi chiediamo di fermare questo TRC per un mese così almeno salviamo la stagione? "No, questo non si può fare!"

Quindi, noi siamo fermamente convinti che questo atto d'indirizzo sia positivissimo per la città, anzi, era la cosa principale da fare, porteremo avanti fino allo spegnimento delle nostre corde vocali l'idea che l'infrastruttura è da abbandonare.

Sono d'accordo, il referendum è importantissimo, siamo sempre stati per il referendum e non sarò mai contro il referendum. L'unica nota stonata è che in questo caso non c'erano i tempi tecnici per fare il referendum a proposito di questo atto di indirizzo, ma per il proseguo sicuramente saremo d'accordo. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie. Chiede la parola per l'intervento, che a questo punto è limitato a 5 minuti, il Consigliere Santi di Noi Ricconesi, prego.

Cons. SANTI

Volevo rispondere un attimo al Consigliere Ubaldi. Prima tu hai parlato di una tua perplessità al momento del voto del TRC, quando eri nei banchi della maggioranza; quando eri nei banchi della maggioranza, ripeto, come hai detto prima, hai espresso nel tuo intervento delle perplessità sull'opera, nella precedente legislatura. Perché non hai votato contro?

Quando uno ha delle perplessità...

Adesso proponi modifiche, ma ti ricordo che in campagna elettorale avevi proposto per le primarie di fermarlo in Zona Ambio, perché tu dicevi che l'opera sarebbe stata troppo invasiva nel territorio ricconese. Sto citando le tue parole, non sto dicendo falsità.

Allora perché non votare contro quando è stata decisa e quando è andata in sede di Consiglio Comunale?

Cons. UBALDI

L'unico atto fatto nella scorsa legislatura è stato quello di bloccare quei 10.000.000 di euro. Quei 10.000.000 di euro che sono tornati al mittente, sono stati stornati per volontà dei Consiglieri del Partito Democratico.

Cons. SANTI

Sì, ma io ti chiedo: come mai non sei andato fino in fondo, anche all'interno del tuo partito, nei

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

confronti di questa opera?

Tu da Consigliere potevi comunque intervenire, e avevi proposto anche di fermarlo in zona Ambio, quindi pensavi di avere le capacità per fermarlo in zona Ambio, giusto? Dai tuoi indirizzi in Campagna Elettorale, soprattutto delle Primarie, c'era una contrarietà rispetto a quest'Opera legata al fatto che proseguisse fino al centro della città. perché alla fine hai dovuto prestare voto favorevole o comunque sei stato favorevole?

Perché ancora una volta, ripeto quello che hanno detto i Consiglieri che mi hanno preceduto, questa è un'opera che vuole Rimini, la vuole il PD riminese, il PD riminese ha cercato, cerca e dirige nei confronti di questa opera anche il PD riccionese, quindi il PD riccionese e il PD riminese alla fine vogliono questa opera e questa opera non la vogliono fermare. Le soluzioni prospettate, il cosiddetto TRC2.0, assolutamente non evitano l'impatto ambientale, non evitano la costruzione di un muro di quattro metri e mezzo, cinque metri, che divide definitivamente la nostra città, in un tempo in cui i muri si fanno crollare, i muri crollano, noi li erigiamo e questa è una cosa vergognosa! Dal punto di vista economico tu parli di quantificazione e di ritardi, ma l'opera per essere sostenuta negli anni successivi alla sua realizzazione, ha bisogno che i passeggeri vengano triplicati, questo è il Piano. Se i passeggeri non triplicassero, noi ci troveremmo con dei costi insostenibili.

Prima si parlava di bilancio, di variazioni e d'investimenti; noi rischiamo di trovarci dei debiti, in quanto questa opera ha dei costi insopportabili per il nostro bilancio. Quindi quest'opera va fermata, va modificata subito, perché non possiamo, anche nei confronti dei cittadini riccionesi e anche nei confronti dei giovani, non possiamo lasciarli dei debiti per questa opera, debiti che un domani ci ritroveremo a pagare perché questa opera non sarà sostenibile. Già oggi paghiamo 7.000.000 di mutuo e paghiamo l'ammortamento per questo mutuo che abbiamo accantonato per questa opera, non possiamo anche dal punto di vista economico lasciare alla nostra città dei costi superiori.

Quindi, questa opera in qualsiasi modo va modificata.

Noi Riccionesi, come ha spiegato il Capogruppo e come ha spiegato Lele Montanari, assolutamente voterà a favore dell'atto di indirizzo del Sindaco, e spiace che anche voi, mi rivolgo al PD e ai 5 Stelle, non accogliate queste nostre proposte per cercare di venire incontro alle esigenze della città. La città chiede un forte cambiamento dal punto di vista di quest'opera, questo atto di indirizzo è una

risposta importante e va supportato, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola il Capogruppo di Forza Italia Andrea Dionigi Palazzi, prego.

Cons. DIONIGI PALAZZI

Io volevo dire solo due cose al Consigliere Ubaldi. Se il TRC si farà, come hai detto tu prima, la colpa sarà solo del PD che negli ultimi vent'anni l'ha voluto.

Per quanto riguarda la variante, noi non vogliamo un TRC più bello con le piantine.

PRESIDENTE

No, no nel senso che l'intervento è già stato fatto, potrai proseguire dopo con le dichiarazioni di voto. C'è qualche intervento da parte della Giunta o del Sindaco, prima delle dichiarazioni di voto?

Per quelle che non sono già state fatte nel corso degli interventi precedenti, inviterei i Consiglieri a prenotarsi per fare la propria dichiarazione di voto, ma credo che quasi tutti i gruppi si siano già espressi.

La parola al Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle prego.

Cons. CICCETTI

Bisogna fare un'opera di verità, non è che solo il PD voleva l'opera, ma a Rimini la voleva anche Forza Italia e tutto il Centrodestra. Nel 2012, lo so perché ho fatto la campagna elettorale dei 5 Stelle ed ero candidato Consigliere, era l'ultimo posto, c'era candidato al Centrodestra Gioenzo Renzi. Se andate sul suo programma elettorale, ancora lo vedete, ma è frutto di litigate mie sul porto con Renzi, con Gioenzo, lui era un fortissimo sostenitore del TRC.

A Rimini, contrari al TRC c'eravamo solo noi del Movimento 5 Stelle, tutto qua. Noi votiamo contro per il semplice fatto che è ora, subito, di interpellare la città.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni o repliche?

Fabio Ubaldi del PD, prego.

Cons. UBALDI

In merito alle considerazioni fatte dai Consiglieri di maggioranza, tutto può essere logico, anche ogni vostra riflessione può essere logica, il problema è che i tempi stringono. E come ha detto anche il Consigliere Palazzi, la responsabilità può essere anche solo del PD, non c'entra nulla.

In questo caso la cosa grave è che la vera

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

responsabilità diventa quella da oggi in poi. Siccome la responsabilità fino a oggi è stata del PD, ed io non sono uno di quelli che si toglie dalle responsabilità, lo riconosco, ma siccome c'è da guardare a una prospettiva, la prospettiva qual è? Quella di pensare veramente di poterlo fermare? Ma ci sono le carte da giocare per poterlo fermare? Io credo di no, anzi sono sicuro che sia no, ma sono convinto che anche il Sindaco lo sappia. Indipendentemente da questo, cosa facciamo? Non lo gestiamo? Facciamo una cosa che per voi oggi è utopia, cioè portiamoci avanti di un anno e fra un anno l'opera avremo la garanzia che è al 100% in rifacimento, e questa è un'opera che fra quattro anni andrà a regime, "indipendentemente da". Noi, rispetto a un'opera così, preferiamo avere veramente un pezzo di strada vuoto o preferiamo valorizzarla? Quando prima parlavo di Rimini e sul discorso che ha fatto prima il Consigliere Santi, questi sono modi di dire, Rimini cappello, non cappello, cioè io ho vinto le primarie e il giorno dopo ha aperto il cantiere. Di cosa vogliamo parlare? Ma veramente facciamo finta di niente? Non scherziamo! Qui c'è un nuovo corso, cosa è stato, è stato sbagliato? Mi prendo carico anch'io anche quando non c'ero, ma ogni Sindaco, ogni Amministrazione ha un'eredità; l'aveva Pironi con Imola, l'aveva Imola con chi c'era prima di lui, e il Sindaco Renata Tosi avrà il carico dell'Amministrazione precedente, giusto o sbagliato che sia. Indipendentemente da questo, io vorrei che le mie parole vi rimanessero. Uno è che vi state prendendo carico, con la votazione di questa sera, di qualsiasi ripercussione in prima persona, voi sapete che chi vota, nel caso in cui ci sia un contenzioso, paga in prima persona. Non è una minaccia e non è un avvertimento, è un consiglio, se permettete.

Visto che sapete ragionare, se fra un anno ci ritroveremo qui e quello che ho detto si sarà avverato, peserà ancora di più la responsabilità per non aver fatto quello che si poteva fare.

Quello che abbiamo proposto noi si può fare, quello che andate cercando è una strada impervia e senza uscita. Noi siamo contrari.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Immagino che per la dichiarazione di voto si sia prenotato il Consigliere Galassi, prego.

Cons. GALASSI

Ricordatevi che dovete morire, segnatevelo!

Noi su questa cosa ci mettiamo la faccia, come fai tu, però non ce ne laviamo le mani. Noi non abbiamo paura di fare le scelte perché non siamo

una mandria di pecoroni che ubbidisce a degli ordini supremi, ma siamo coscienti di quello che facciamo.

Saremo responsabili delle nostre azioni, come giustamente dici tu, però siamo fermamente convinti che questa è la strada giusta, quindi noi voteremo positivamente a questa cosa, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Patrizia Fabbri, Forza Italia, prego.

Cons. FABBRI

Volevo rassicurare Ubaldi che anche noi siamo coscienti della responsabilità che abbiamo. Questa responsabilità ce l'hanno data i cittadini votandoci e non intendiamo togliercela di dosso.

Però ascoltando il suo discorso questa sera, Ubaldi, mi è sembrato di andare in un ristorante, vedere delle persone a un tavolo che mangiano primo, secondo, contorno, caffè, ammazzacaffè, poi escono e lasciano il conto da pagare a lei.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Sindaco, in quanto proponente l'atto di indirizzo, prego.

SINDACO

Che l'argomento fosse difficile lo sapevamo e lo sappiamo e non è assolutamente un mistero.

Come dicevo prima, sono circa vent'anni che si parla di questa opera, io nello specifico ho passato i primi dieci fuori a parlarne in città e i secondi dieci negli scranni dell'opposizione di questa Amministrazione e, ahimè, è sempre stata questa tiritera. Lo dico una volta e poi un'altra volta in modo tale che sia chiaro a tutti. Noi non siamo contro i mezzi pubblici, non siamo contro gli autobus, non ci metteremo mai distesi sotto l'11, non ci metteremo mai distesi sotto il TRC, se TRC vuol dire "mezzo pubblico" e quindi sostituzione del mezzo privato per arrivare a una circolazione più coerente anche con i nuovi tempi.

Noi siamo stati, siamo e saremo sempre contrari al TRC se lo ragioniamo, come l'abbiamo sempre ragionato nelle nostre dissertazioni sull'opera, come l'infrastruttura più inutile di questo mondo.

Fare passare un autobus su una strada realizzata sopra un'altra strada, è un'emerita sciocchezza. Ed io vado ragionando solo sul territorio riccionese.

Dopo il mio insediamento ho rivendicato immediatamente la sovranità territoriale del Comune di Riccione e non m'interessa come Rimini ha deciso di realizzare il passaggio dell'autobus. Io a Riccione vorrei decidere come far passare l'autobus sul nostro territorio, e il

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

nostro territorio può permettere solo un passaggio dell'autobus sulla strada, che oggi ha; questa è la variante che abbiamo presentato. Noi abbiamo detto: "Scendiamo da quella cosa completamente inutile e completamente devastante per il nostro territorio, che crea un'altra spaccatura che è costosa e che non serve assolutamente a niente, ma raggiungiamo il più velocemente possibile la stazione". La variante è tutta qui, e quando l'abbiamo presentata nei Tavoli ce l'hanno bocciata prima che si potesse considerarne la valenza. È questo l'atto di arroganza da parte di un Tavolo che non ha avvertito me come il Sindaco del Comune di Riccione ma come colei che ha mandato a casa il PD. Non è possibile! Questo è un processo al quale io sono stata l'imputata per anni. Io e Roberto Cesarini, che abbiamo cominciato questa battaglia conoscendoci nel 1995, tutte le sante volte, e sono state ben tre le occasioni nelle quali abbiamo presentato una tornata elettorale, l'abbiamo sempre fatto, ed io vi sfido a andare a vedere i quesiti referendari – e ahimè, bisogna che te lo ricordi, bisogna che ti vai a leggere i regolamenti - il regolamento del Comune di Riccione prevede solo i referendum consultivi, e sarà sempre così, perché è l'Amministrazione che decide, si tratta semplicemente di avere un metodo per consultare la città.

Quando noi abbiamo presentato le tornate elettorali, le tornate referendarie, i quesiti erano sempre sull'infrastruttura, sempre ed esclusivamente su quella, perché è normale che non ci si possa opporre alla realizzazione di un mezzo pubblico, in quanto sarebbe sciocco, soprattutto oggi con quello che è il trasporto anche in questa Provincia. Non il "Fila dritto" di Gnassi, l'assurdo che mette in pubblicità sulle rotonde già realizzate, giusto per vendere la "fuffa" come ormai ci ha abituato da tempo; questa è la questione, ed io ve la ripeto e la ripeterò all'infinito.

Noi proporremo su questa opera questo tipo di variante. E permettetemi: quando andremo a discutere, nel momento in cui l'iter amministrativo delle pratiche presentate dal Capogruppo del PD si sarà concluso correttamente, le pratiche presentate dal PD che riguarderanno il verdeggiate, la pista ciclabile, io ho detto chiaramente no all'Assessore Regionale Peri, che mi aveva aperto questa possibilità, cioè mi ha detto: "Ma andiamo a vedere come migliorare, fare uno scivolino in più, una pista lì e una pista là". Io le mattonelle non le scelgo, l'ho detto chiaramente, c'era il mio Assessore, c'erano i dirigenti, c'era il Direttore Generale dell'infrastruttura, io le mattonelle di questa opera non le voglio scegliere, io vorrei

scegliere, con la città, come passa quell'autobus nella nostra realtà. Io voglio permettermi questo, perché noi abbiamo la sovranità territoriale e dobbiamo poter scegliere come crediamo, di farlo. Mi dispiace di non poter affrontare una tornata referendaria, ma ahimè l'opera ha camminato con la velocità del suono in questi ultimi tempi, ed io non ho i tempi tecnici per poter consultare la città, altrimenti l'avrei fatto. Come ho detto anche a Morena in sede di Commissione, il 1° di settembre, lunedì, dovremmo consegnare il cantiere; tempi determinati da accordi pregressi.

Noi chiederemo lo slittamento perché continuiamo a lavorare affinché la variante che abbiamo proposto possa essere portata a casa, ma non per me, basta.

Come ha detto prima l'Assessore Monaco, e ha detto bene, noi ci caratterizzeremo come Amministrazione perché vogliamo essere un'Amministrazione che lavora per i ricconesi, e questo avrei voluto questa sera, quello che è stato è stato. Se possiamo migliorare il passaggio dell'autobus nel territorio ricconese, dobbiamo migliorarlo insieme. Io avrei voluto quella collaborazione e non andare a scegliere l'essenza arborea, non lo voglio neanche pensare. Ed è quello che tu proponi nelle tue delibere, che andremo a discutere, sulle quali le posizioni saranno nette e precise.

Non ci sono problemi e non voglio tediarvi questa sera, perché ci sarà sicuramente tempo per poterci dedicare alle delibere che sono state presentate dal PD.

Il Consiglio Comunale per noi non sarà mai una perdita di tempo, William, mai, il Consiglio Comunale, lo dico e lo stradico, è un momento sacro, e neanche il fatto di non organizzare Consigli Comunali aperti perché non ti si permetta di parlare, anzi, i Consigli Comunali aperti sono, per la loro forma, dei Consigli Comunali dove non solo possiamo parlare noi, che ne siamo legittimati perché rappresentiamo, con giuste elezioni, la città, ma anche la città stessa.

Io su questo punto dell'ordine del giorno non ho potuto aprire il Consiglio Comunale, perché lo stesso si vota, sennò ben venga, e tutte le volte che sarà possibile lo faremo, perché la partecipazione della città ci deve essere costantemente sia per gli applausi sia per le tirate di orecchi.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Vi ricordo una volta di più che il pubblico dovrebbe astenersi dal commentare, quindi vi chiederei un minimo di compostezza.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

SINDACO

In ultimo, volevo dire che la completezza del controllo sull'intera pratica è pressoché conclusa, quindi ci apprestiamo anche a rendere visibile sul sito tutta la documentazione che abbiamo trovato, come in una caccia al tesoro, nell'ambito di questa Amministrazione.

Perché credetemi, il mio Assessore ai Lavori Pubblici ha dovuto chiedere ad Agenzia Mobilità il progetto, e qui ve lo dico tutto di come si sia lavorato negli anni passati.

Oggi però la documentazione tecnica e la documentazione contabile sono completamente a nostra disposizione, abbiamo predisposto un link che a giorni sarà reso visibile da parte di tutti e lì potrete leggere, da parte vostra e potrete farvi tutta l'opinione che credete, sulle dichiarazioni sull'operato delle Amministrazioni precedenti, perché vi sfido e vi invito a leggere i verbali del Comitato di Coordinamento e la loro fantasiosa contrapposizione.

Durante la discussione del comma 5/Agg. escono i Consiglieri Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli:
presenti 17.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

La 3^a Commissione Consiliare si è riunita lunedì 25 agosto, lascio quindi a voi il compito di fare i conti di quanti giorni avessimo avuto in realtà dal giorno 21, e sono stati presentati due emendamenti. Il primo emendamento è stato presentato dal Consigliere Comunale Morena Ripa del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, e il testo è questo: "Procedere in sede tecnica e politica affinché le istanze dell'Amministrazione e le richieste di modifica al progetto possano trovare attuazione previa consultazione popolare come previsto dalla normativa vigente."

Quindi, sostanzialmente si tratta di un referendum.

Pareri: la 3^a Commissione, e quindi la sede in cui è stato proposto l'emendamento, ha dato parere contrario.

Essendo un emendamento a una delibera, vengono richiesti anche i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Il parere di regolarità tecnica è stato contrario, e precisamente il dirigente responsabile, dottor Cristian Amatori, in data 26 agosto ha espresso parere contrario in quanto: "Non essendo stata concessa la sospensione del cantiere, il cronoprogramma non consente i tempi tecnici necessari per l'indizione di una consultazione popolare sulle ipotesi di varianti".

Anche il parere di regolarità contabile è stato contrario, la dottoressa Farinelli in data 27, ha espresso il suo parere in quanto, visto il parere di regolarità tecnica e considerato che il cronoprogramma non consentirebbe comunque l'indizione di un referendum, esporrebbe l'Ente a spese non giustificate.

Inoltre la stessa Giunta Comunale, nella seduta del 28 agosto, ha anch'essa espresso parere contrario.

Quindi, chiedo ai Consiglieri che sono rimasti, se hanno interventi in merito su questo primo emendamento.

Nessuno richiede la parola, quindi possiamo mettere in votazione il primo emendamento. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio respinge con 2 voti favorevoli e 15 voti contrari (Sindaco, Noi Riccionesi, Forza Italia Riccione, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, Lista Civica Bezzi – Lega Nord).

PRESIDENTE

A questa pratica è stato presentato anche un secondo emendamento e il testo è: "Verificare e sviluppare soluzioni trasportistiche adeguate alle esigenze della città e funzionali al suo sviluppo, procedendo tramite consultazione popolare con riferimento al PUT".

Pareri:

La Commissione, quindi sempre la sede in cui l'emendamento è stato presentato, ha espresso parere favorevole.

Il parere di regolarità tecnica è stato favorevole e reso dal dottor Cristian Amatori, la dottoressa Cinzia Farinelli della Ragioneria ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile e la Giunta Comunale, riunitasi il 28 agosto, ha anch'essa espresso parere favorevole.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri?

Nessuno, quindi poniamo in votazione anche questo secondo emendamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE

Noi in realtà abbiamo già espletato le dichiarazioni di voto per quanto riguarda l'atto di indirizzo in sé e per sé, come emendato dall'emendamento che abbiamo precedentemente approvato, quindi possiamo passare direttamente a porre in votazione la delibera che, a questo punto, è l'atto di indirizzo in sé, quindi invito i Consiglieri a votare.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli e 2 contrari (Movimento 5 Stelle – beppegrillo.it).

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

COMMA 6/Agg.

Mozione presentata dal Consigliere Vincenzo Cicchetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle – beppegrillo.it, ad oggetto: “Richiesta di contributo a valere sulla quota dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica”.

PRESIDENTE

Il relatore è lo stesso Consigliere Vincenzo Cicchetti, che invito a illustrare la mozione, prego.

Cons. CICHETTI

Il Movimento 5 Stelle nella Legge di Stabilità del 2014 è riuscito a inserire la destinazione del monte dell’8 x 1.000 anche per la ristrutturazione degli edifici scolastici.

Il Movimento 5 Stelle si era accorto che molta parte di quell’8 x 1.000 veniva utilizzata per motivi elettorali, ad esempio per non far pagare l’ICI o altre cose di questo genere, in alcuni Comuni dove serviva comprare il consenso. Noi vediamo che abbiamo un Governo che con gli 80 euro si è assicurato il 40%, adesso ne pagheremo le conseguenze, però su quell’emendamento lì sono riusciti a trovare la maggioranza, questo per dire che il Movimento 5 Stelle non fa niente, quindi lo riproponiamo in questo Consiglio Comunale come indirizzo, per andare a cercare quelle risorse che mancano, su cui si devono aprire dei mutui perché l’Assessore al Bilancio ci ha spiegato che per gli investimenti non ci sono soldi, quindi con questa mozione abbiamo voluto spronare l’Amministrazione a cercare di arrivare, siccome è a scadenza e la scadenza è il 30 di settembre, arrivare prima della scadenza a recuperare dei fondi per sistemare le scuole, tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

C’è qualche Consigliere, uno per gruppo, che vuole intervenire su questa materia per l’intervento principale?

No, quindi lascerei la parola all’Assessore Roberto Monaco per la replica.

Ass. MONACO

Buona sera a tutti.

Noi della Giunta siamo molto contenti di questa mozione. Facendo il commercialista logicamente la destinazione dell’8 x 1.000, 5 x 1.000, 2 x 1.000,

sono argomenti che seguono, e sono oggetto di domanda da parte dei clienti rispetto a che fine fanno questi soldi.

La mozione del 5 Stelle a livello nazionale è assolutamente una cosa buona, è una cosa che serve ed è una cosa per la quale, come ha detto il Consigliere Cicchetti, noi in realtà ci siamo già spronati, perché sia io che l’Assessore Cesarini, per quanto di competenza, abbiamo fatto la nostra parte.

Per quello che concerne il mio settore abbiamo reperito, tramite il sito del Governo, i moduli e la documentazione necessaria o comunque abbiamo visto cosa richiede la normativa per andare a attingere ai fondi dell’8 x 1.000.

Invece l’Assessore Cesarini ha già fatto il sopralluogo degli istituti scolastici, anche nell’ottica del Piano Triennale degli Investimenti, quindi lo stato di fatto di questa mozione è già in corso, ci vogliamo far trovare assolutamente pronti al 30 settembre perché, laddove riuscissimo ad attingere a fondi statali, come dice il Consigliere Cicchetti, non andremo a fare mutui.

Non so se l’Assessore Cesarini vuole dire qualcosa per la sua parte di competenza, per quello che mi riguarda non posso che essere molto favorevole alla proposta.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

Ass. CESARINI

Intervengo solo per dire che abbiamo già iniziato il monitoraggio e abbiamo acquisito anche tutti i Desiderata dei due dirigenti principali per quanto riguarda la manutenzione e la messa in salvaguardia delle scuole.

Come abbiamo detto prima, anche al Consigliere Pazzaglini per quanto riguarda Via Alghero, per esempio, i lavori stanno andando avanti anzi, forse è una delle prime cose che abbiamo fatto andando anche a reperire i soldi che in realtà non c’erano per quell’opera, adesso non si vedono perché stanno facendo le fondazioni, quindi adesso fanno le fondazioni, quest’anno riaprono la scuola e l’anno prossimo faranno il resto, quindi quei 100.000 euro sono passati dall’altra parte.

Io approfitto di questo momento per dire che non neghiamo che stiamo facendo anche una riflessione in generale sull’edilizia scolastica, che sicuramente vorrà essere una delle colonne portanti di questa Amministrazione, in quanto riteniamo assolutamente fondamentale l’educazione dei nostri ragazzi, e avere una scuola più o meno sgarrupata vuol dire, in quanto anche l’aspetto vuol dire molto.

SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2014

Noi speriamo di portarvi al più presto i risultati di queste riflessioni, ve ne posso anticipare una, cioè spendiamo 1.000.0000 abbondante di euro per mettere in sicurezza sismica una scuola, poi ci ritroviamo una scuola che dal punto di vista soprattutto energetico avrà comunque dei problemi.

In questo ambito la riflessione è se conviene o meno spendere tanti soldi per l'adeguamento sismico quando, con poco di più, magari riesco a farmela nuova. Anche grazie all'8 x 1.000 che ci dà il Movimento 5 Stelle, svilupperemo anche questo ragionamento.

Perché poi la scuola è completamente nuova, anche dal punto di vista energetico ma anche e soprattutto l'adeguamento degli spazi alla nuova pedagogia e alla nuova didattica, che non è più ferma a quella di tanti anni fa, anche qui, come dice sempre Renata Tosi, con la partecipazione delle maestre o dei cittadini anche alla progettazione stessa, è un sogno che teniamo nel cassetto ma vogliamo anche tirarlo fuori, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Consigliere, ha a disposizione lo spazio per la replica se vuole, prego.

Cons. CICCHETTI

La mia era una domanda molto semplice, solo una curiosità, hanno idea di quello che si può chiedere?

PRESIDENTE

Farei fare la domanda al Consigliere e darei la parola due secondi, dopo, all'Assessore per la risposta.

Cons. CICCHETTI

La domanda è quanto si riesce a rimediare da quella voce lì, tutto qui.

PRESIDENTE

Prego.

Ass. MONACO

Ho dato mandato al personale del settore di verificare tutta quanta la documentazione necessaria, e continuare gli aggiornamenti che man mano ci sono sul sito del Ministero. Nel frattempo non appena abbiamo una quantificazione di queste opere vediamo come procedere.

PRESIDENTE.

Grazie Assessore.

I gruppi vogliono esprimere dichiarazioni di voto? Per il PD il Consigliere William Casadei, prego.

Cons. CASADEI

Il Partito Democratico ha sempre dato una grande attenzione all'istruzione, dal punto di vista nazionale, a maggior ragione locale lo dimostra l'investimento alla scuola della Fornace con tutti i perché che ci furono dietro il progetto. Per cui accogliamo assolutamente la proposta, grazie.

Durante la discussione del comma 6/Agg. entrano i Consiglieri Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli:

presenti 24.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

C'è qualcun altro?

Il Sindaco vuole intervenire per le conclusioni?

No, allora possiamo mettere direttamente in votazione la mozione.

Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE

Anche questa mozione non necessita di eseguibilità.

Quindi, non essendoci altri argomenti in discussione, il Consiglio Comunale è chiuso.

La seduta termina alle 23,45.